



BILANCIO 2013

ALTO MILANESE GESTIONI AVANZATE

PER ACRONIMO

A.M.G.A. LEGNANO S.P.A.

VIA PER BUSTO ARSIZIO, 53

20025 LEGNANO



CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente:

Giuliano Nicola

Vice Presidente – Amministratore Delegato:

Garavaglia Olindo Bruno

Amministratori:

Mortarino Stefano

Casini Elena

Casero Patrizia

SINDACI

Presidente:

Riva Roberto Luigi

Sindaci:

Annoni Luigi Protasio

Allievi Annamaria

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.



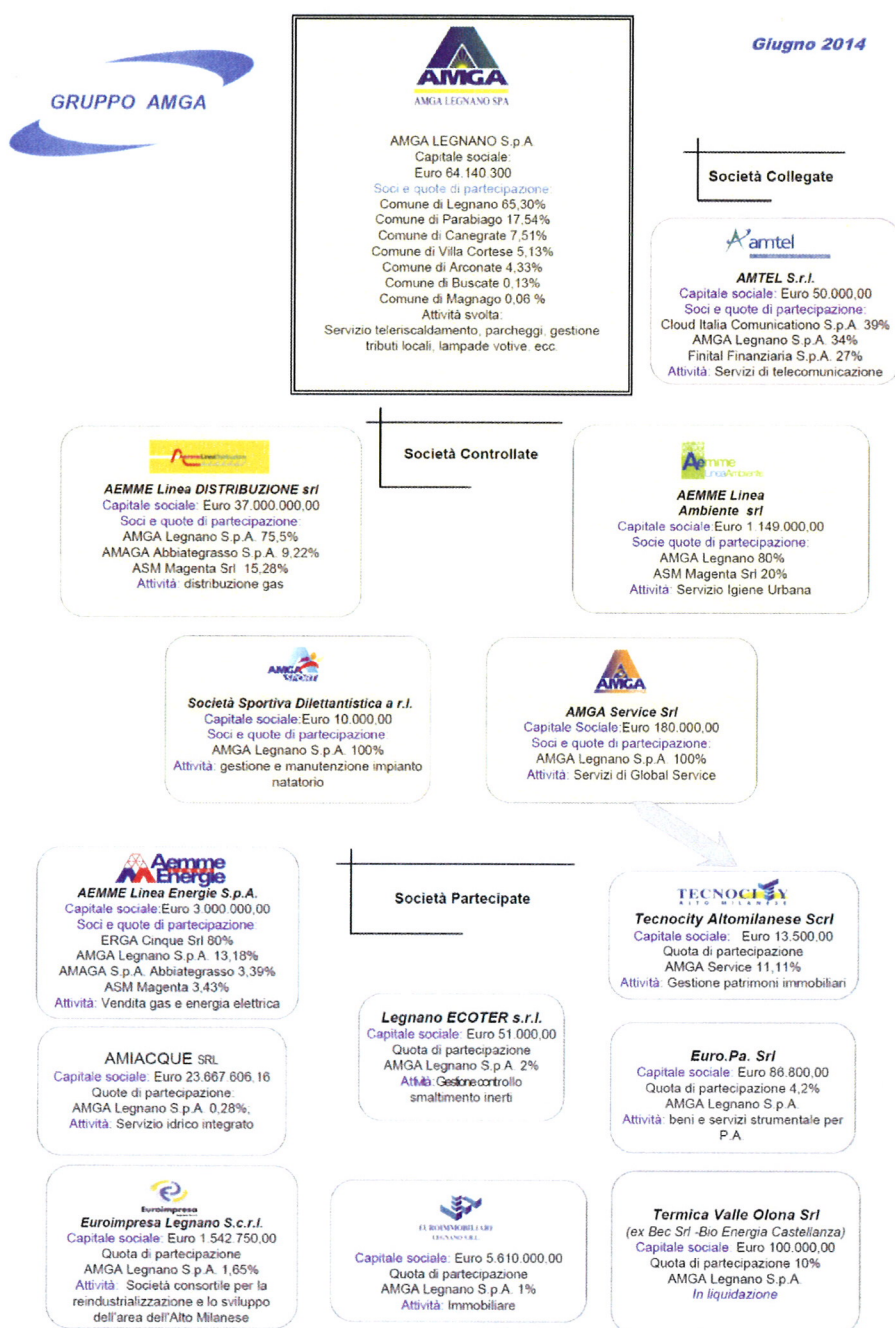


RELAZIONE SULLA GESTIONE



INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DI AMGA

Amga Legnano svolge attività di servizio legate al territorio ed in particolare si occupa della gestione territoriale di teleriscaldamento e di altre attività in settori di pubblica utilità quali, la gestione calore, il global service, le telecomunicazioni, la riscossione dei tributi locali, i servizi informatici, la gestione dei parcheggi ed i servizi di videosorveglianza. Il gruppo al 31/12/2013 è composto come segue:



La compagine societaria al 31/12/2013 risulta costituita come segue:

- **Comune di Legnano**, con sede in Legnano (Mi), Piazza S. Magno n. 6, titolare di n. 837.573 azioni del valore nominale di 50 Euro (cadauna), per un valore complessivo di Euro 41.878.650 corrispondente al **65,30%** del capitale sociale;
- **Comune di Parabiago**, con sede in Parabiago (Mi), Piazza Vittoria n. 7, titolare di n. 225.044 azioni del valore nominale di 50 Euro (cadauna), per un valore complessivo pari ad Euro 11.252.200 corrispondente al **17,54%** del capitale sociale;
- **Comune di Canegrate**, con sede Canegrate (Mi), in via Manzoni, 1 titolare di n. 96.314 azioni del valore nominale di 50 Euro (cadauna), per un valore complessivo pari ad Euro 4.815.700 corrispondente al **7,51%** del capitale sociale;
- **Comune di Villa Cortese**, con sede in Villa Cortese (Mi), via Ferrazzi n. 2, titolare di n. 65.860 azioni, del valore nominale di 50 Euro (cadauna), per un valore complessivo di Euro 3.293.000 corrispondente al **5,13%** del capitale sociale;
- **Comune di Buscate**, con sede in Buscate (Mi), Piazza S. Mauro n. 1, titolare di n. 1.654 azioni, del valore nominale di 50 Euro (cadauna), per un valore complessivo di Euro 82.700 corrispondente allo **0,13%** del capitale sociale.
- **Comune di Magnago**, con sede in Magnago (Mi), Piazza Italia, 3, titolare di n. 773 azioni, del valore nominale di 50 Euro (cadauna), per un valore complessivo di Euro 38.650 corrispondente allo **0,06%** del capitale sociale.
- **Comune di Arconate**, con sede in Arconate (Mi), Piazza San Carlo, 1, titolare di n. 55.588 azioni, del valore nominale di 50 Euro (cadauna), per un valore complessivo di Euro 2.779.400 corrispondente al **4,33%** del capitale sociale.

L'attività si svolge principalmente nella sede direzionale, amministrativa ed operativa in Legnano via Per Busto Arsizio 53. L'area occupa una superficie complessiva di oltre 23.000 mq. sulla quale sono presenti: la palazzina adibita ad uffici-servizi, le autorimesse, i depositi e l'impianto di cogenerazione.

Al 31 dicembre 2013 i dipendenti di Amga Legnano risultano pari a 40 unità (compreso un contratto interinale) con un decremento di 6 unità rispetto all'esercizio precedente. Tale dinamica è dovuta sia all'interruzione del rapporto lavorativo con l'ex Direttore Generale e con l'ex Direttore Amministrativo, sia alla riduzione dell'organico della BU tributi e sia allo spostamento di una risorsa nella controllata Aemme Linea Ambiente.

I business gestiti

Cogenerazione e Teleriscaldamento

Il sistema di Cogenerazione di Amga Legnano, attraverso l'utilizzo di gas metano, distribuisce acqua calda attraverso una rete di teleriscaldamento lunga circa 40 km a complessivamente 395 utenze. Grazie a questo processo, inoltre, sono corrisposti dal GSE titoli di efficienza energetica (certificati verdi), in base a quanto disposto dal Decreto del 2005 ed il D.L. 20 del 2007.

L'esercizio dell'impianto ha prodotto, a seguito di ottimizzazioni sul soddisfacimento della domanda, incrementi della capacità produttiva, evidenti sulle grandezze fisiche, ma in parte riassorbiti dal valore commerciale di collocamento della produzione elettrica, a seguito di compressioni del relativo mercato dovute alla corrente crisi economica.

Nel corso del secondo semestre del 2013 è stata avviata un'attività di *due diligence* sull'impianto di cogenerazione e sulla rete di teleriscaldamento, svolta da uno specialista del settore, che si è conclusa nei primi mesi del 2014. Tale attività ha evidenziato due aspetti di forte criticità.

Il primo aspetto riguarda la scarsa redditività complessiva del sistema realizzato che in passato ha evidenziato significative perdite solo in parte recuperabili in futuro.

Sulla base di quanto dettagliatamente evidenziato nella *due diligence* realizzata, le cause della deludente redditività economica dell'iniziativa è costituita dalla mancata pianificazione ed ottimizzazione iniziale del sistema, che a sua volta ha generato:

- Errori progettuali relativi alla rete (sovradimensionata rispetto alla potenza oggi richiesta dall'utenza);
- Disallineamento temporale fra realizzazione rete ed allacciamento utenze;
- Errori progettuali relativi alla centrale (bassa efficienza e bassa quota di energia cogenerata).

Per migliorare la redditività economica del sistema sono stati individuati le seguenti linee di intervento:

- Miglioramento dell'efficienza della centrale di cogenerazione;
- Ulteriore acquisizione di utenza;
- Ricerca di fonti energetiche a basso costo.



L'azione congiunta, e scaglionata nel tempo, del miglioramento dell'efficienza della centrale e dello sviluppo dell'utenza, potrà portare ad un incremento del MOL dell'ordine di 700 K€ annui.

Per raggiungere questo obiettivo si sta valutando di procedere ad un'ulteriore espansione dell'utenza accompagnata da una riqualificazione/potenziamento della centrale cogenerativa o, in alternativa, alla ricerca di fonti energetiche a basso costo.

Relativamente alla seconda ipotesi, sono state avviate le analisi preliminari volte a valutare la fattibilità tecnica e la convenienza economica di approvvigionare una quota consistente del calore da un operatore industriale che intende realizzare, in tempi relativamente brevi (entro 8-10 mesi), una centrale di cogenerazione nel comune di Castellanza, in posizione abbastanza prossima alla dorsale della rete Amga. Tale ipotesi, se percorribile, comporterebbe investimenti decisamente inferiori rispetto alla riqualificazione della centrale Amga.

È bene evidenziare, tuttavia, che l'attività di *due diligence* svolta è stata effettuata per valutare la redditività dell'investimento sull'impianto e sulla rete ab origine, per comprenderne la bontà e non per verificare la capacità della "cash generating unit" di generare flussi futuri capaci di sostenere gli asset attualmente iscritti a bilancio, situazione che al 31/12/2013 sulla base di un test di *impairment* specifico effettuato dalla società e in virtù delle ingenti rettifiche di valore di tali immobilizzazioni effettuate nel 2013, non fa emergere elementi tali da rendere necessaria una svalutazione degli stessi.

Il secondo aspetto concerne la struttura tariffaria prevista dalle Convenzioni Comuni-Amga, che si è rivelata non adeguata.

A seguito delle risultanze definitive dell'Audit, Amga ha già proceduto a regolarizzare ed adeguare gli elementi in causa e ad elaborare una proposta di revisione della struttura tariffaria, imperniata sui seguenti criteri:

- Coerenza con la norma fiscale;
- Non aggravio dei costi complessivi sostenuti attualmente dalle utenze con la tariffa in vigore;
- Minimizzazione dell'impatto sui ricavi dell'Azienda.

La proposta è al momento all'esame/discussione con le Amministrazioni dei due Comuni sul cui territorio è erogato il servizio.

Gestione Calore

Il servizio gestione calore ha stabilizzato le competenze ed ha attivato un rapporto contrattuale rinnovato per il territorio di Legnano. Su Villa Cortese si mantiene il contratto di conduzione ottimizzato nelle finalità in accordo con l'Amministrazione Comunale. I frutti della modificazione contrattuale di Legnano hanno l'obiettivo di dare maggior razionalità alle obbligazioni contrattuali ed ai relativi costi, i cui benefici si vedranno appieno a fine esercizio. Si è inoltre proceduto alle automazioni delle centrali allo scopo di meglio governare gli esercizi termici ed i relativi costi.

Global service

In seguito alla necessità da parte delle Amministrazioni Locali di esternalizzare i servizi pubblici locali, Amga Legnano ha preso in gestione i seguenti servizi di facility management:

- **Legnano:** servizio impianti termici e condizionamento; gestione manutentiva immobili Comunali e servizi generali vari; gestione manutentiva del verde pubblico e dell'arredo urbano; reperibilità a tutela della pubblica incolumità; servizi cimiteriali c/o Cimitero Parco; servizio illuminazione votiva; servizio spazzamento e sgombero neve; servizi elettorali; pronto intervento in caso di esondazione fiume Olona; gestione tecnico logistica "Sagra del Carroccio"; gestione manutentiva strade e marciapiedi; gestione controlli impianti termici (D.P.R. 412/93); gestione manutentiva segnaletica orizzontale e verticale; gestione manutentiva impianti semaforici.
- **Parabiago:** gestione manutentiva del verde pubblico e dell'arredo urbano; servizio spazzamento e sgombero neve; gestione manutentiva segnaletica orizzontale e verticale; gestione manutentiva impianti semaforici.

La gestione dei contratti di cui sopra è stata affidata alla controllata Amga Service S.r.l. che è localizzata presso la sede centrale della società in Legnano, Via Per Busto Arsizio n. 53.

Riscossione tributi

Amga Legnano ha avuto in gestione la riscossione della Tarsu (tassa rifiuti) e dell'ICI dal 2005 a seguito di delibera del Comune di Legnano.

Nel 2006, a seguito della decisione del Comune di Legnano di passare da tassa (TARSU) a tariffa (TIA) per la remunerazione dei servizi d'igiene ambientale, affidandone ad Amga la gestione, la società ha impiegato notevoli risorse nella fase di analisi e pianificazione della nuova attività, al fine di predisporre, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, il regolamento attuatorio della tariffa d'igiene ambientale e le tariffe da applicare ai clienti.

Con lo scopo di presidiare la complessa attività di gestione della tariffa di igiene ambientale e di "preparare" la Società, alla gestione del servizio anche per altri Comuni, nel 2006 è stata costituita la Business Unit Tributi e Finanza Locale che cura in maniera autonoma tutta l'attività di gestione, fatturazione, riscossione ed accertamento dei tributi ad essa affidati.

La struttura è composta da un Responsabile del Servizio che si avvale della collaborazione di figure di coordinamento e di operatori, tra cui, inizialmente, tre dipendenti in distacco dall'Amministrazione Comunale di Legnano (ex Ufficio Tributi del Comune).

Tale struttura cura dal 2006 anche la gestione della tariffa igiene ambientale per il Comune di Villa Cortese.

Infine la Business Unit si occupa anche della riscossione ICI per il Comune di Parabiago e della gestione, riscossione ed accertamento della TOSAP, IMPOSTA DI PUBBLICITA' ed AFFISSIONI per il Comune di Legnano.

Nel campo della gestione dei tributi locali, con l'avvento dell'anno 2013, entra in vigore il nuovo Tributo Comunale sui rifiuti e sui Servizi (TARES), introdotto dall'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, pur se tra numerose incertezze e difficoltà applicative. Nonostante sussistano ancora oggi diversi aspetti oscuri nella disciplina del tributo, non risultano ancora accolte le numerose richieste di proroga. Il Gruppo AMGA ha posto in essere al riguardo diverse iniziative in tale settore, ponendosi quale promotore di un gruppo di lavoro composto da specialisti ed operatori del ramo, al fine di consentire alle Amministrazioni Socie di giungere preparate all'appuntamento con l'applicazione del nuovo Tributo.

Telecomunicazioni ed informatica

Nonostante gli ingenti investimenti per la posa di tritubi corrugati per il cablaggio del sottosuolo legnanese (Km. 52), il business delle telecomunicazioni non è mai stato strategico per Amga e fino ad oggi non ha determinato ricavi corrispondenti agli oneri sostenuti. Per tali ragioni, come ribadito anche nel piano industriale e come dettagliato in nota illustrativa, i vertici di Amga hanno reputato necessario svalutare questo investimento. Gli esigui ricavi conseguiti negli ultimi esercizi relativamente a questo business (circa Euro 50 mila annui) sono connessi a:

- Collegamento dei siti comunali e impianto di videosorveglianza in fibra ottica;
- Affidamento della gestione Sistemi Informativi del Comune di Legnano;
- Collegamento EuroPA per progetto Cartografico;
- Corrispettivo dagli operatori come I.R.U. (Indefeasible Right of Use – Diritto irrevocabile d'uso).

Gestione parcheggi

A partire da luglio 2009 Amga ha in gestione anche il business dei parcheggi per il Comune di Legnano, ed in particolare gestisce i parcheggi qui di seguito dettagliati.

Denominazione	Posti auto	Denominazione	Posti auto
Lega- Giolitti FS	48	Italia	4
Lega- Giolitti Palestro	12	Frua	17
Tosi	56	Seprio	13
Garibaldi	25	Palestro	47
Giolitti	45	San Domenico	53
Sant'Ambrogio	21	Europa	51
De Gasperi Bixio Italia	24	Gigante - De gasperi Garibaldi	14
Matteotti	134	Gigante sotterraneo	99
Gilardelli	44	Lanino	11
Matteotti/Giraledeli interno	219	Ratti	9
Carroccio	45	Corridoni	10
Bixio	44	4 Novembre	9
Sturzo rialzato	88	Magenta	46
Struzo perimetro	33	Esselunga asserviti comune	450
25-apr	10	Esselunga - Proprietà Esselunga	232
Banfi	9	Esselunga - Proprietà Comune	318
Legnani	2	Esselunga - Proprietà privati	150



Da metà 2011 è entrato in funzione anche il parcheggio presso il nuovo ospedale che si aggiunge a quelli sopra citati. In tale parcheggio, coperto e con capienza di oltre 1.000 autovetture, è stato realizzato anche un impianto fotovoltaico su un terreno per il quale il Comune di Legnano ha concesso il diritto di superficie ad Amga fino al 2034.

Altre attività

In seguito alla cessione dell'80% della partecipazione in Aemme Linea Energie S.p.A., come dettagliato esaustivamente nella sezione di commento delle immobilizzazioni finanziarie, è stato sottoscritto con quest'ultima un contratto di servizio per l'utilizzo degli spazi e dei servizi logistici ed informatici presso la sede di via per Busto Arsizio e presso le sedi periferiche, finalizzato alla continuità nel presidio del territorio, della durata di 3 anni.

RAPPORTI CON AZIONISTI E SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Tra l'Azienda ed i Comuni soci intercorrono rapporti di natura commerciale regolati dai singoli contratti alle normali condizioni di mercato quali: forniture di gas metano, acqua e servizi global service, oltre alle prestazioni concernenti i servizi d'igiene urbana ed altri servizi diversi quali la riscossione delle imposte locali.

Tra Amga e le società controllate i rapporti commerciali sono regolati da contratti di servizio stipulati tra le parti finalizzati alle singole gestioni; di seguito vengono elencate le partecipazioni in imprese controllate:

Aemme Linea Distribuzione S.r.l.: di seguito Aemme Linea Distribuzione, (ex Aemme Distribuzione ed ex Eurolegnano Società Consortile), nel 2004 venne acquisita dal Comune di Legnano la partecipazione di sua competenza, procedendo nel contempo alla modifica di ragione sociale, al fine di predisporre il veicolo necessario al conferimento delle gestioni di distribuzione gas metano nel corso del 2006.

Nel maggio 2006 è stato deliberato un apporto soci (allora solo Amga Legnano S.p.A.) per K€ 15, a copertura della perdita d'esercizio conseguita.

La Società, non operativa per tutto il 2006 con il nome di Aemme Distribuzione, in data 20/12/2006 oltre alla modifica della denominazione sociale in Aemme Linea Distribuzione S.r.l. si è vista conferire i rami distribuzione gas metano di Amga Legnano S.p.A. l'omonima Aemme Distribuzione (ex Asp Canegrate), ASM Azienda Speciale Multiservizi S.r.l, ed AMAGA Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A.

Tale conferimento rientra in un più ampio progetto denominato "Progetto Aemme", teso all' aggregazione delle realtà sopracitate tramite società di scopo dedicate a singoli business e finalizzato alla creazione di sinergie strategiche ed operative. Nel caso specifico della distribuzione gas metano, un ulteriore beneficio derivante dall'operazione che ha riguardato le multiutilities di Magenta ed Abbiategrasso consiste nel prolungamento delle relative concessioni di due ulteriori anni, grazie al bonus già acquisito da Amga Legnano. Al fine di procedere nei conferimenti dei rami, le quattro società conferenti hanno comunemente concordato di avvalersi di un collegio peritale esterno nominato congiuntamente per la predisposizione di una perizia giurata sul valore dei rami conferiti.

Il collegio peritale, una volta concordato il perimetro di conferimento, ha predisposto una perizia valutativa sulla base delle situazioni patrimoniali al 30/09/2006 e dei *business plan* predisposti dal *management* delle aziende.

Il perimetro di conferimento è stato determinato individuando tutto quanto afferente la gestione dei singoli contratti concessori della distribuzione gas metano con i vari Comuni, che avevano già precedentemente espresso parere favorevole sulla conclusione dell'operazione tramite delibere Consiliari.

In particolare i conferimenti hanno riguardato quanto segue:

- Contatori installati (punti di riconsegna) ed apparecchi di misura gas metano;
- Attrezzature varie ed automezzi;
- Investimenti su beni di terzi relativi a reti, prese, cabine, tele controllo, protezione catodica;
- Immobilizzazioni immateriali specifiche del business distribuzione gas;
- Magazzino e depositi cauzionali;
- Risconti passivi relativi a contributi in conto impianto;
- Personale operativo dei rami gas ed acqua di Magenta, Legnano e Canegrate, relativi costi e debiti compreso trattamento di fine rapporto (Abbiategrasso si è avvalso della facoltà di mantenere il personale a suo carico e tramite contratti di servizio fatturare le prestazioni eseguite sulla base delle singole commesse di lavorazione, così come anche le altre Società per quanto riguarda le prestazioni relative al servizio acqua). Tale scelta è stata fatta in funzione al mantenimento delle attuali sinergie operative delle squadre d'intervento.

A fronte dei conferimenti di cui sopra, i cui effetti sono decorsi dalle ore 23:59 del 31/12/2006, la società Aemme Linea Distribuzione ha visto il suo capitale sociale subire un incremento pari ad euro 9.989.000 ed attestarsi complessivamente ad euro 10.000.000.

Nel corso del 2011 i Comuni per i quali la società gestiva la distribuzione del gas metano hanno indetto una gara per l'affidamento del servizio per ulteriori 12 anni a partire dal primo gennaio 2012.

In tale ottica Amga Legnano, ASM Azienda Speciale Multiservizi S.r.l. e AMAGA Azienda Multiservizi Abbatense Gestioni Ambientali S.p.A. hanno perfezionato i conferimenti avviati nel 2006.

In particolare il 26 gennaio 2011 hanno conferito rispettivamente tre rami d'azienda composti da reti in bassa e media tensione, impianti e macchinari di riduzione, di protezione catodica, di odorizzazione e prese gas, oltre che personale e relativi debiti. I conferimenti sono stati fatti a valore di libro e la società ha visto incrementare il proprio capitale sociale per K€ 27.000 e modificare la compagine sociale come segue:

Soci Aemme Linea Distribuzione	Capitale	%
Amga Legnano	27.934.939	75,50%
Amaga Abbiategrosso	3.411.896	9,22%
Asm Magenta	5.653.165	15,28%
	37.000.000	100,00%

Aemme Linea Distribuzione ha partecipato alla gara per l'affidamento del servizio ed in data 15 luglio 2011 è risultata quale aggiudicataria della concessione del servizio per i prossimi dodici anni 2012 - 2023.

Amga Service S.r.l.: di seguito Amga Service, è stata costituita nel novembre 2001 ed è operativa dal 01/01/2002. La Società ha un capitale sociale pari K€ 180 e la quota di Amga è pari al 100%.

Nell'esercizio 2007 la struttura societaria di Amga Service ha subito una radicale trasformazione in quanto, con atto rep. N. 175899 racc. n. 21786 redatto dal Dr. Mario Fugazzola Notaio in Legnano in data 17 dicembre 2007, il socio privato Consorzio Global Service Legnano ha venduto e ceduto alla Capogruppo AMGA Legnano S.p.A. la totalità del proprio pacchetto azionario costituito da 1.440 azioni del valore nominale di 50,00 € ciascuna.

Per effetto di tale operazione si rileva che la Società risulta essere un soggetto a completo capitale pubblico, e tale situazione consente di creare i presupposti per una strategia di rilancio delle attività di Amga Service in diversi Comuni soci e non, al fine di pervenire all'affidamento di altri servizi di Global Service, conformemente ai principi in materia di *house providing*.

Il percorso di revisione dell'assetto societario di Amga Service è proseguito anche successivamente alla chiusura dell'esercizio. Con Assemblea Straordinaria del 23 gennaio 2008 (verbale di assemblea rep. N. 23314 racc. n. 15508 redatto dal D.ssa Carla Fresca Fantoni) si è deliberata la trasformazione da Società per Azioni (Amga Service S.p.A.) a Società a responsabilità limitata (Amga Service S.r.l.), approvando contestualmente il nuovo testo di Statuto Sociale e dando atto che il capitale sociale di 180.000,00 euro spetta interamente all'unico socio AMGA Legnano S.p.A..

La struttura societaria di Amga Service ha subito una ulteriore trasformazione in quanto, con atto rep. N. 23405 racc. n. 15583 redatto dal D.ssa Carla Fresca Fantoni in data 5 febbraio 2008, il socio unico AMGA Legnano S.p.A. ha venduto al Comune di San Vittore Olona per 18.000,00 euro una quota di partecipazione pari al 6,92 % del capitale sociale (di cui 5.544 euro quale sovrapprezzo partecipazioni).

A conclusione di questo percorso, si dà atto che con atto n. 70018/22700 n. 1688 Serie 1T, del 16 dicembre 2013, redatto dal Dr. Franco Gavosto Notaio in Legnano, Amga Legnano ha acquisito le quote di partecipazione residue dal Comune di San Vittore Olona, arrivando a controllarne il 100%.

Soci Amga Service	Capitale	%
Amga Legnano	180.000	100,00%
	180.000	100,00%

La Società, con sede in Legnano, via per Busto Arsizio, 53 si occupa dell'esecuzione di tutte le attività di Global Service affidate dalla controllante.

Amga Sport S.S.D. a r.l.: di seguito Amga Sport, nel 2001 il Comune di Legnano aveva affidato ad Amga Legnano la gestione del complesso natatorio di viale Gorizia.

Negli anni, Amga Legnano ha coordinato tutte le attività necessarie ad assicurare il funzionamento degli impianti e l'utilizzo della struttura da parte dei cittadini, degli enti, delle associazioni e dei gruppi sportivi



interessati alla fruizione del complesso. In questi anni di gestione, grazie ai lavori di ampliamento e innovazione tecnologica realizzati, all'attenta cura degli spazi e alla qualità delle attività proposte, l'impianto ha incontrato il gradimento del pubblico e fatto registrare un significativo incremento di presenze.

Nel settembre 2005 grazie al know-how maturato nel settore si è ritenuto opportuno effettuare il "grande salto": costituire Amga Sport S.S.D. a r.l.

Costituita come mezzo per intraprendere e promuovere l'attività sportiva (prevalentemente natatoria), preferendo tale opzione alla associazione sportiva, una simile scelta è stata essenzialmente suggerita dalla volontà di costituire e mantenere nell'ente sportivo la *governance* dello stesso in capo ad Amga Legnano; ciò non sarebbe stato possibile in una associazione, dove ogni associato (Amga Legnano S.p.A. compresa, ma fra i tanti associati) avrebbe assunto pari dignità.

Amga Sport è stata pertanto costituita sotto forma di società sportiva senza fini di lucro, in conformità alle condizioni richieste dalle leggi speciali regolanti il settore sportivo e dalle leggi tributarie, mediante l'inserimento nello Statuto di tutte quelle clausole richiamate dall'art. 148 del Testo Unico Imposte sui Redditi (T.U.I.R.) e dall'art. 4 del D.P.R. 633/1972 (Legge IVA); ciò al fine di rendere applicabili in capo ad Amga Sport S.S.D. a r.l. tutte quelle agevolazioni fiscali previste a vantaggio del settore sportivo, laddove effettivamente spettanti.

Oltre all'impianto di Legnano, dalla stagione invernale 2008/2009 è stato preso in gestione diretta dalla società stessa anche l'impianto di Parabiago. Inoltre, in data 21/06/09, è stato inaugurato il nuovo impianto natatorio scoperto, realizzato interamente a cura di Amga Legnano ed iscritto nel presente bilancio nelle immobilizzazioni immateriali sotto forma di investimenti su beni di terzi.

Poiché la presenza di un socio privato risultava incompatibile con le norme in tema di affidamento di servizi pubblici locali, si evidenzia che in data 14/10/2013 Amga Legnano ha sottoscritto interamente la quota residua del capitale sociale della controllata precedentemente detenuta da Rari Nantes.

Soci Amga Sport	Capitale	%
Amga Legnano	10.000	100,00%
	10.000	100,00%

Aemme Linea Ambiente S.r.l.: di seguito Aemme Linea Ambiente, è stata costituita in data 22 gennaio 2009 al fine di gestire il business dell'igiene ambientale di Amga Legnano S.p.A. e di ASM Azienda Speciale Multiservizi S.r.l.

I conferimenti dei rami d'azienda afferenti l'attività di igiene ambientale, tuttavia, sono stati effettuati ad un anno di distanza, e precisamente il 28 gennaio 2010 con effetto dal primo marzo 2010.

Soci Aemme Linea Ambiente	Capitale	%
Amga Legnano	919.200	80,00%
Asm Magenta	229.800	20,00%
	1.149.000	100,00%

Il presidio del territorio avviene attraverso:

- La sede legale di via Crivelli a Magenta;
- La sede operativa di via per Busto Arsizio a Legnano;
- L'unità locale di via Industrie a Busto Garolfo.

La società opera inoltre in veste di concessionaria del servizio di igiene attraverso le seguenti piattaforme di raccolta differenziata:

- Legnano c/o via Menotti e via Oberdan;
- Parabiago c/o via Resegone e via Volturno;
- Canegrate c/o via Cavalese;
- Magnago c/o via Picasso;
- Villa Cortese c/o via Del Quadro;
- Arconate c/o via degli Aceri;
- Magenta c/o via Murri;
- Robecco sul Naviglio.

Come evidenziato anche nel piano industriale, sono state avviate molteplici trattative con alcuni Comuni del territorio per ampliare il campo di attività della Società. Dal primo gennaio 2014 in particolare sono stati acquisiti i servizi di igiene ambientale presso i comuni di Buscate e Cuggiono e sono tuttora in corso intensi dialoghi con altri Comuni per arrivare ad ampliare ulteriormente il bacino d'utenza.

Partecipazioni in imprese collegate

Amtel S.p.A.: costituita nel marzo 2002, in cui Amga Legnano S.p.A. detiene una partecipazione del 34%, opera nel campo delle telecomunicazioni e si propone come operatore locale esclusivo per l'area dell'Alto Milanese, essendo in grado di fornire dai semplici servizi voce alla comunicazione su Internet, alle reti private aziendali fino ai servizi avanzati web.

RISULTATI DELL'ESERCIZIO

Il risultato dell'esercizio rileva una perdita di Euro 22.086.917. Tale valore non è determinato dal risultato della gestione operativa ma dall'impatto del saldo negativo delle partite straordinarie, pari a K€ 13.547, dagli accantonamenti per rischi e per svalutazione crediti anch'essi non ricorrenti in quanto riguardanti eventi pregressi per K€ 4.325, da svalutazione di attività finanziarie relative alle partecipazioni in essere per K€ 1.848 e dall'indebitamento che grava sulla società e che ha determinato oneri finanziari per oltre K€ 2.266. Inoltre, data la scarsa deducibilità delle poste straordinarie, il Gruppo non risulta essere in perdita fiscale e quindi l'impatto di queste ultime determina anche il versamento di imposte complessivamente per K€ 1.114.

Gli ingenti oneri straordinari sono principalmente il risultato di un'attività di analisi del bilancio e delle scritture contabili effettuata da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione che, sulla base degli elementi disponibili in azienda, ha portato all'emersione di errate scritture e trattamenti contabili e a conseguenti significative rettifiche e svalutazioni di attività (principalmente immobilizzazioni immateriali e materiali, crediti) iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2012.

Tali dinamiche, in buona parte già emerse nel corso della redazione del bilancio semestrale consolidato di Gruppo, si sono ulteriormente incrementate a seguito di eventi rilevati nel corso del secondo semestre ancorché sempre di competenza di anni pregressi.

CONTO ECONOMICO	Anno 2013		Anno 2012		Scostamenti	
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato	Importo (€)	% anno su ann
Fatturato	20.286.020	100,00%	21.225.332	100,00%	(939.312)	-4,43%
Incrementi lavori interni	21.131	0,10%	229.486	1,08%	(208.355)	-90,79%
Ricavi da servizi a controllate	1.269.697	6,26%	1.526.531	7,19%	(256.834)	-16,82%
Rimborsi da Cap Holding	2.351.309	11,59%	2.443.330	11,51%	(92.022)	-3,77%
Altri ricavi	1.784.384	8,80%	2.218.303	10,45%	(433.918)	-19,56%
Sopravvenienze attive	664.540	3,28%	233.157	1,10%	431.383	185,02%
TOTALE RICAVI	26.377.081		27.876.138		(1.499.058)	-5,38%
(Materie prime e sussidiarie)	(273.855)	-1,35%	(412.624)	-1,94%	138.769	-33,63%
(Manutenzioni)	(705.833)	-3,48%	(828.651)	-3,90%	122.817	-14,82%
(Consumi gas metano)	(5.436.068)	-26,80%	(6.728.743)	-31,70%	1.292.675	-19,21%
(Altre utenze)	(640.508)	-3,16%	(598.487)	-2,82%	(42.021)	7,02%
(Global service)	(3.635.672)	-17,92%	(4.372.984)	-20,60%	737.311	-16,86%
(Gestione calore)	(220.353)	-1,09%	(443.488)	-2,09%	223.135	-50,31%
(Altre spese per prestazioni e servizi)	(4.029.993)	-19,87%	(3.655.746)	-17,22%	(374.247)	10,24%
(Quota concessione impianti agli Enti locali)	(649.978)	-3,20%	(668.717)	-3,15%	18.740	-2,80%
(Spese per godimento di beni di terzi)	(737.809)	-3,64%	(696.382)	-3,28%	(41.427)	5,95%
(Spese per il personale)	(2.805.906)	-13,83%	(3.125.266)	-14,72%	319.360	-10,22%
(Oneri diversi di gestione)	(828.482)	-4,08%	(914.625)	-4,31%	86.143	-9,42%
(Sopravvenienze passive)	(125.298)	-0,62%	(516.262)	-2,43%	390.964	-75,73%
TOTALE COSTI	(20.089.754)	-99,03%	(22.961.974)	-108,18%	2.872.220	-12,51%
EBITDA (margine operativo lordo)	6.287.327	30,99%	4.914.164	23,15%	1.373.163	27,94%
(Accantonamenti e svalutazioni del circolante)	(4.325.017)	-21,32%	(2.294.419)	-10,81%	(2.030.598)	88,50%
(Ammortamenti)	(5.271.610)	-25,99%	(6.197.664)	-29,20%	926.054	-14,94%
EBIT (Reddito operativo)	(3.309.301)	-15,59%	(3.577.919)	-16,86%	268.618	-7,51%
Proventi finanziari ed oneri finanziari	(1.767.448)	-8,71%	(1.759.982)	-8,29%	(7.466)	0,42%
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	(1.848.297)	-9,11%	(281.042)	-1,32%	(1.567.255)	557,66%
RISULTATO GESTIONE ORDINARIA	(6.925.045)	-34,14%	(5.618.943)	-26,47%	(1.306.102)	23,24%
Proventi e oneri straordinari	(13.547.231)	-66,78%	7.203.753	33,94%	(20.750.983)	N.S.
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(20.472.276)	-100,92%	1.584.810	7,47%	(22.057.086)	N.S.
(Imposte)	(1.614.641)	-7,96%	1.610.630	7,59%	(3.225.270)	N.S.
RISULTATO NETTO	(22.086.917)	-108,88%	3.195.439	15,05%	(25.282.356)	N.S.

I dati di bilancio 2013 relativi alle marginalità operative, infatti, evidenziano che il risultato pesantemente negativo a livello economico non è dovuto a dinamiche di natura ordinaria ma di carattere straordinario e non ricorrente. Proprio per tale ragione nella tabella qui di seguito riportata, i valori di EBITDA e di EBIT sono stati esposti in veste normalizzata, rettificando le poste relative ad accantonamenti e svalutazioni in quanto avrebbero inficiato il raffronto con i medesimi dati 2012.

In particolare l'EBITDA normalizzato, pari al 30,99% del fatturato, evidenzia un incremento del 27,94% rispetto al 2012. Tale dinamica è rafforzata anche a valori di EBIT (differenza tra valore e costi della produzione), pari a K€ 997, evidenziando un netto miglioramento rispetto allo scorso esercizio dove a livello



normalizzato sarebbe stato negativo per K€ 1.284. Tale dinamica, infatti, oltre a quanto emerso a livello di EBITDA, beneficia delle rettifiche patrimoniali effettuate che hanno ridotto l'impatto degli ammortamenti.

MARGINALITA'	Anno 2013		Anno 2012		Scostamenti Importo
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato	
Fatturato	20.286.020	100,00%	21.225.332	100,00%	(939.312)
Valore della produzione	26.377.081	130,03%	27.876.138	131,33%	(1.499.058)
EBITDA (margine operativo lordo) *	6.287.327	30,99%	4.914.164	23,15%	1.373.163
EBIT (Reddito operativo)*	1.015.716	4,79%	(1.283.500)	-6,05%	2.299.216

* tali indicatori sono stati esposti al netto di accantonamenti e svalutazioni in quanto non ricorrenti

L'EBIT normalizzato risulta in linea con quello emerso in sede di semestrale (pari a K€ 812) in quanto gli ulteriori efficientamenti messi in atto nel secondo semestre del 2013 sono stati compensati dalla ridotta marginalità del teleriscaldamento di carattere stagionale.

Il recupero di marginalità sopra esposta è frutto sia di un'attenta azione di *spending review* sia di azioni di efficientamento e riorganizzazione dei processi promossa dal nuovo Consiglio di Amministrazione dettate dal difficile momento economico vissuto dal Gruppo ed attivate nei confronti di tutto il Gruppo a partire soprattutto dal secondo semestre del 2013.

In particolare, dal punto di vista del personale, sono state portate avanti una serie di azioni quali:

- Trattative azienda – singoli dipendenti per la conclusione di accordi finalizzati alla riduzione della retribuzione;
- Riduzione degli importi dei premi di risultato per l'anno 2013 per il comparto Ambiente (Aemme Linea Ambiente) e per il comparto gas acqua (Amga Legnano - Amga Service);
- Azioni di ri-organizzative tese all'efficientamento del fattore lavoro, tramite la riallocazione di personale interno in posizioni scoperte e la ottimizzazione dei tempi lavoro delle risorse esistenti;
- Riduzione, in accordo con i dirigenti, del compenso degli stessi, con eliminazione di ogni benefit e premio, in linea con le esigenze di economicità del Gruppo, e riduzione della retribuzione percepita al minimo sindacale;
- Eliminazione degli MBO individuali per i quadri ed i funzionari, anch'essa necessitata dalle condizioni economiche del Gruppo;
- Riorganizzazioni interne, con riallocazione di risorse presso settori le cui attività erano prima esternalizzate o che avevano registrato pensionamenti, nonché con l'efficientamento del fattore lavoro che ha consentito di reintegrare solo parzialmente le risorse dimesse e/o pensionate.

Queste azioni di carattere organizzativo, la cui gran parte deve considerarsi strutturale, hanno condotto ad un risparmio annuo rispetto al 2012 di circa K€ 1.319 a livello di Gruppo e di circa K€ 1.043 sulla sola Amga Legnano. Tale delta, tuttavia, ha determinato benefici solo parziali nell'anno 2013 proprio perché le azioni intraprese hanno preso avvio solo nella seconda parte dell'anno mentre dispiegheranno i loro pieni effetti dall'esercizio 2014.

Ulteriori azioni in termini di *spending review* sono state realizzate sui costi di *governance*, intesa come compensi Consiglio di Amministrazione, Collegio sindacale e certificazione di bilancio, dove le azioni intraprese in Amga Legnano hanno determinato *savings* per oltre K€ 170 (valore annuo) rispetto al 2012. Anche in questo caso i benefici pieni delle azioni intraprese emergeranno solo nel 2014.

Un'ulteriore, ma non meno importante, attività di riorganizzazione e verifica è stata condotta sul ciclo acquisti ed in particolare è stato dato l'obiettivo da un lato di mettere a gara tutti gli acquisti necessari al Gruppo e dall'altro di procedere ad un controllo e monitoraggio puntuali delle effettive necessità aziendali, riducendo il più possibile il ricorso a consulenze esterne.

Questa attività ha permesso, a fronte di un importo di K€ 16.933 messi a gara (riferendosi soltanto alle gare superiori ai 40.000 euro e non agli sconti ottenuti nel quotidiano su importi di piccola entità), di ottenere un risparmio del 18,2% su base annua, pari a circa K€ 3.083. Tali azioni, promosse a livello di gruppo, su Amga Legnano hanno determinato risparmi pari a circa K€ 836 e sono tuttora in fase di perfezionamento ed integrazione.

Questa dinamica è riscontrabile anche da un raffronto tra le marginalità emerse in sede di chiusura di bilancio e quelle evidenziate in sede di Budget 2013 (esposto nel Piano Industriale presentato).

Infatti, nonostante livelli di fatturato sensibilmente ridotti per dinamiche stagionali (che hanno determinato contrazioni nei volumi da teleriscaldamento e da energia elettrica prodotta, come verrà meglio dettagliato in nota integrativa), le azioni condotte hanno permesso il mantenimento dei valori di EBITDA prospettati. I valori di EBIT invece sono sensibilmente migliorati anche a fronte delle ulteriori svalutazioni e rettifiche apportate nel bilancio e non ancora rilevate in sede di predisposizione della semestrale.

MARGINALITA'	Anno 2013		Anno 2013 BGT		Scostamenti Importo
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato	
Fatturato	20.286.020	100,00%	22.271.254	100,00%	(1.985.233)
Valore della produzione	26.377.081	130,03%	27.330.845	122,72%	(953.764)
EBITDA (margine operativo lordo) *	6.287.327	30,99%	6.289.806	29,63%	(2.479)
EBIT (Reddito operativo)*	1.015.716	4,79%	739.098	3,48%	276.618

* tali indicatori sono stati esposti al netto di accantonamenti e svalutazioni ritenute non ricorrenti

Le azioni dei vertici aziendali si sono concentrate ad una più attenta gestione delle esposizioni debitorie sia finanziarie sia commerciali e, grazie ad interventi di carattere non ricorrente (chiusura piano di rientro con Amiacque che contestualmente ha permesso il rilascio da parte di Cap holding dei corrispettivi dovuti e rimasti bloccati in attesa di perfezionamento del piano di rientro del debito con Amiacque), ad una migliore gestione dei flussi finanziari ed al supporto finanziario indiretto da parte dei Soci (pagamento dei propri debiti nei confronti del Gruppo Amga ed attesa nel riconoscimento dei crediti) la posizione finanziaria netta è sensibilmente migliorata e lo scaduto verso i fornitori si è minimizzato. Tali interventi dovrebbero entrare a regime nel corso del 2014 e permettere gradualmente il rientro dei debiti nei confronti dei Comuni e delle consociate oltre che ridurre l'impatto degli oneri finanziari.

Al 31 dicembre 2013 la posizione finanziaria netta della società è negativa per K€ 57.977. In particolare l'indebitamento a breve termine verso gli istituti finanziari è pari a K€ 11.734.

Rispetto al 2012 l'indebitamento finanziario verso le banche nel suo complesso si è ridotto di K€ 8.098. Tale dinamica è frutto sia della riduzione dell'indebitamento a medio lungo termine sia dell'aumento di liquidità generato a fine esercizio e poi utilizzato per pagare i fornitori arretrati agli inizi del 2014.

Nel corso degli ultimi mesi del 2013 e dei primi mesi del 2014 è stata avviata un'intensa trattativa con BPM per riscadenziare la maxi rata finale, pari a K€ 12.852, con scadenza 30 giugno 2014 che il Gruppo non avrebbe potuto rispettare.

In particolare tali negoziazioni hanno portato alla condivisione di un *termsheet* che definisce nuove scadenze del debito che verrà rimborsato a partire dal mese di settembre 2014 in 6 anni e mezzo con rate coerenti con l'attuale capacità del Gruppo di generare liquidità.

In data 19 giugno 2014 il Comitato Crediti di BPM ha ufficialmente deliberato l'accettazione del nuovo accordo così come sopra riportato.

Sulla base degli accordi raggiunti con BPM e del generale miglioramento di redditività rilevato, gli amministratori ritengono appropriato il presupposto della continuità aziendale utilizzato nella redazione del bilancio d'esercizio.

Inoltre, i vincoli operativi e finanziari ("*covenants*"), il cui mantenimento è previsto dal contratto di finanziamento con Banca Popolare di Lodi (ora Banco Popolare), al 31 dicembre 2013 risultano tutti rispettati, evidenziando un generale miglioramento rispetto al 2012, soprattutto relativamente al parametro PFN/EBITDA che nel 2012 non risultava rispettato.

Tuttavia è stato evidenziato alla banca la necessità di ridefinire tali parametri soprattutto alla luce del diverso assetto del Gruppo e delle diverse grandezze di bilancio a seguito alla cessione dell'80% di Aemme Linea Energie avvenuta nel 2012.

ANALISI COVENANTS - Banco Popolare (su consolidato)	Anno 2013		Anno 2012	
	indice	verifica	indice	verifica
Debt/Equity <=1	0,75	ok	0,75	ok
Ebitda / Oneri finanziari >=4	5,69	ok	4,12	ok
PFN/Ebitda <=4	3,87	ok	6,49	no

* valori rilevati sulla base di quanto espressamente indicato nel contratto di mutuo



AZIONI PROPRIE

Alla data di chiusura del bilancio la società non detiene alcuna azione propria. Si segnala inoltre che nel corso del 2013 non sono stati effettuati né acquisti né alienazioni di azioni proprie.

INFORMAZIONI SUI RISCHI AZIENDALI

La società è esposta ai seguenti rischi aziendali connessi alla sua operatività:

Rischio di credito

Esso riguarda esclusivamente l'esposizione nei confronti dei clienti relativa a normali rapporti commerciali. L'erogazione dei crediti è oggetto di specifiche valutazioni. Nel corso dell'esercizio sono stati destinati grandi sforzi alla gestione del credito in considerazione delle criticità emerse su alcune specifiche situazioni. In ogni caso si evidenzia che per le situazioni particolarmente critiche sono stati appostati opportuni fondi di copertura. Si rimanda in nota integrativa per maggiori dettagli.

Rischio di liquidità

Per la società il rischio di liquidità si potrebbe manifestare nel caso di difficoltà ad adempiere alle obbligazioni di natura finanziaria assunte con i terzi in special modo Istituti di credito e fornitori. Le politiche di gestione finanziaria, basate su un costante monitoraggio delle disponibilità liquide e degli impegni a breve e medio termine, consentono il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile per far fronte alle esigenze di cassa. Si rimanda al nota integrativa nella sezione dedicata ai debiti bancari per ulteriori considerazioni in merito alla situazione finanziaria.

Rischio finanziario

Nel corso del 2006 e del 2007 è stato stipulato un contratto Swap in due tranches con Banca Intesa San Paolo al fine di coprirsi dalla fluttuazione del tasso d'interesse che matura sul finanziamento con Unicredit.

Nel corso del 2009 è stato stipulato un contratto Swap con la Banca Popolare di Lodi, ora Banca Popolare di Novara, al fine di coprirsi dalla fluttuazione del tasso d'interesse che matura sul finanziamento con la medesima banca.

Il Fair Value rappresenta la perdita potenziale alla data di bilancio, che non è stata addebitata a conto economico in quanto i derivati menzionati sono stati stipulati a copertura dei rischi di variabilità di flussi di cassa futuri di transazioni altamente probabili (cosiddetto cash flow hedge).

Il valore del Fair value dei contratti di swap al 31/12/2012 è il seguente:

	Nr contratti	Debito	Mark to Market	FVR
Intesa San Paolo	2	10.669.481	(297.781)	n.d.
Banco Popolare	1	8.333.333	(789.047)	(793.214)

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE ED EVENTI SUCCESSIVI

Gli amministratori in data 28/10/2013 hanno finalizzato e approvato un piano industriale di Gruppo "Piano 2013-2017" che include target economici e finanziari che non evidenziano particolari criticità dal punto di vista reddituale o di tenuta patrimoniale del Gruppo. Le attività finalizzate al raggiungimento di tali target sono ancora in corso ma i risultati operativi emersi in chiusura di bilancio supportano le prospettive elaborate.

Sulla base delle azioni sopra descritte poste in essere con gli istituti finanziari, gli amministratori di AMGA Legnano ritengono appropriato il presupposto della continuità aziendale utilizzato nella redazione del bilancio d'esercizio.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

L'approvazione del bilancio d'esercizio avverrà nel termine dei 180 giorni dalla data di chiusura. Il differimento è legato ad alcune criticità di carattere organizzativo.

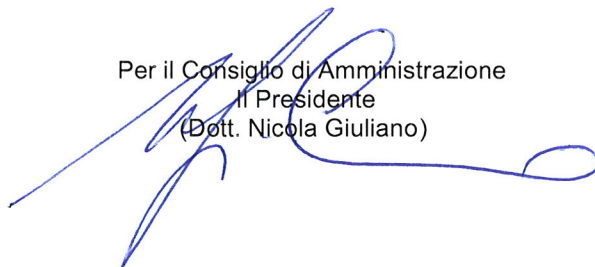
FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA

Non vi sono ulteriori eventi emersi successivamente la chiusura dell'esercizio rispetto quanto commentato in sede di relazione sulla gestione e nota integrativa

PROPOSTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio d'Amministrazione, nell'invitarVi ad approvare il bilancio che Vi propone che trova ampia ed esauriva illustrazione nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, vi propone di destinare la perdita d'esercizio, pari a Euro 22.086.917, a Nuovo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Dott. Nicola Giuliano)





STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.13 (importi in euro)	31.12.12 (importi in euro)
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.525.465	0
B Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
1 Costi di impianto e di ampliamento	33.412	550.883
3 Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	0	36.795
5 Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili	871.074	0
6 Immobilizzazioni in corso e Acconti	31.796	0
7 Altre	11.962.648	15.787.258
Totale immobilizzazioni immateriali	12.898.931	16.374.936
II Immobilizzazioni materiali		
1 Terreni e fabbricati	28.395.530	29.011.130
2 Impianti e macchinario	60.336.084	73.593.032
3 Attrezzature industriali e commerciali	552.448	772.277
4 Altri beni	259.326	342.581
5 Immobilizzazioni in corso e Acconti	73.432	4.627.952
Totale immobilizzazioni materiali	89.616.820	108.346.972
III Immobilizzazioni finanziarie		
1 Partecipazioni		
a imprese controllate	29.099.914	29.079.284
b imprese collegate	17.000	17.000
c altre imprese	506.020	571.275
Totale	29.622.934	29.667.558
2 Crediti		
d verso altri	106.758	111.516
Totale	106.758	111.516
Totale immobilizzazioni finanziarie	29.729.692	29.779.074
IMMOBILIZZAZIONI	132.245.443	154.500.982
C Attivo circolante		
I Rimanenze:		
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	125.412	208.287
Totale	125.412	208.287
II Crediti		
1 verso clienti esigibili entro esercizio successivo	6.995.519	9.391.538
2 verso imprese controllate entro esercizio successivo	4.250.551	7.468.361
3 verso imprese collegate entro esercizio successivo	289.683	375.781
4 verso controllanti	0	0
4bis crediti tributari entro esercizio successivo	213.406	1.435.943
crediti tributari oltre esercizio successivo	372.121	372.121
4ter imposte anticipate entro l'esercizio successivo	2.621.091	3.028.092
5 verso altri entro esercizio successivo	2.583.842	4.211.940
Totale	17.326.212	26.283.775
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4 altre partecipazioni	65.255	0
6 altri titoli	4.149.735	4.100.487
Totale	4.214.989	4.100.487
IV Disponibilità liquide		
1 Depositi bancari e postali	5.712.297	2.132.776
2 Assegni	10.248	2.061
3 Denaro e valori in cassa	63.397	24.893
Totale	5.785.943	2.159.729
ATTIVO CIRCOLANTE	27.452.555	32.752.278
D RATEI E RISCOINTI	581.212	450.320
TOTALE ATTIVO	162.804.675	187.703.579



PASSIVO		31.12.13	31.12.2012
		(importi in euro)	(importi in euro)
A	Patrimonio netto		
I	Capitale	64.140.300	64.140.300
II	Riserva di sovrapprezzo delle azioni	5.117.844	5.117.844
III	Riserve di rivalutazione	11.794.099	11.794.099
IV	Riserva legale	736.695	576.923
V	Riserve statutarie	7.605.074	4.569.407
VII	Altre riserve:		
	riserva di trasformazione / conferimento	892.481	892.481
VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	(22.086.917)	3.195.439
TOTALE PATRIMONIO NETTO		68.199.576	90.286.493
B	Fondi per rischi ed oneri		
2	Fondi per imposte	0	165.424
3	Altri	4.614.797	1.708.926
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		4.614.797	1.874.350
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	274.918	381.277
D	Debiti		
4	debiti verso banche		
	- debiti verso banche entro l'esercizio successivo	11.734.092	12.875.914
	- debiti verso banche oltre l'esercizio successivo	36.729.089	43.685.374
6	acconti	3.967	6.601
7	debiti verso fornitori	6.260.507	7.302.966
9	debiti verso controllate	12.341.513	6.933.467
11	debiti verso controllanti	399.392	1.731.713
12	debiti tributari	3.117.742	281.863
13	debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	142.442	202.270
14	altri debiti	14.974.964	15.189.241
DEBITI		85.703.707	88.209.408
E	Ratei e risconti		
	- Ratei e risconti entro l'esercizio successivo	458.897	217.242
	- Ratei e risconti oltre l'esercizio successivo	3.552.781	6.734.810
RATEI E RISCONTI		4.011.677	6.952.052
TOTALE PASSIVO		162.804.675	187.703.580
		0	0
CONTI D'ORDINE		31.12.13	31.12.2012
	Debito residuo per leasing	1.157.859	1.485.004
	Avvalli e fidejussioni prestate	7.255.744	9.878.317

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Dott. Nicola Giuliano)



CONTO ECONOMICO



	ANNO 2013	ANNO 2012
	(importi in euro)	(importi in euro)
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.286.020	21.225.332
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	21.131	229.486
5) Altri ricavi e proventi	6.069.930	6.421.321
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	26.377.081	27.876.138
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(190.980)	(428.078)
7) per servizi	(14.668.427)	(16.628.098)
8) per godimento beni di terzi	(1.387.787)	(1.365.100)
9) per il personale	(2.805.906)	(3.125.266)
a. salari e stipendi	(2.050.238)	(2.294.382)
b. oneri sociali	(604.402)	(666.059)
c. trattamento fine rapporto	(135.437)	(149.088)
e. altri costi	(15.829)	(15.736)
10) ammortamenti e svalutazioni	(7.001.870)	(7.524.199)
a. ammortamento immobilizzazioni immateriali	(811.521)	(1.159.701)
b. ammortamento immobilizzazioni materiali	(4.460.089)	(5.037.963)
d. svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	(1.730.260)	(1.326.535)
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(82.875)	15.454
12) accantonamento per rischi	(2.594.757)	(967.884)
14) oneri diversi di gestione	(953.780)	(1.430.887)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	(29.686.382)	(31.454.057)
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	(3.309.301)	(3.577.919)
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari	498.498	766.274
17) interessi e altri oneri finanziari	(2.265.945)	(2.526.256)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	(1.767.448)	(1.759.982)
D RETTIFICHE DI VALORE di ATTIVITÀ FINANZIARIE		
19) svalutazioni		
a. di partecipazioni	(1.848.297)	(281.042)
TOTALE RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITÀ FINANZIARIE	(1.848.297)	(281.042)
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) proventi straordinari	4.501.021	7.880.966
21) oneri straordinari	(18.048.252)	(677.213)
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	(13.547.231)	7.203.753
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)	(20.472.276)	1.584.810
22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
- Imposte correnti	(1.113.876)	(129.357)
- Imposte anticipate e differite	(500.765)	1.739.987
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(22.086.917)	3.195.439

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Dott. Nicola Giuliano)



NOTA INTEGRATIVA



STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto Finanziario.

I prospetti sono redatti secondo gli schemi previsti dagli art. 2424 e seguenti del codice civile, con riferimento alle norme di legge interpretate e integrate dai principi contabili dei Dottori commercialisti e dalle indicazioni dell'OIC (Organismo Italiano Contabilità).

La presente nota integrativa è redatta nel rispetto dell'articolo 2427 del codice civile e dalle altre disposizioni di legge in materia di bilancio.

Nella nota integrativa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro e, ove indicato, in migliaia di euro (K€), senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Non sono state rilevate differenze da arrotondamento sugli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.

Il bilancio di esercizio è corredato dalla Relazione sulla gestione redatta in osservanza delle norme previste dal Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza del bilancio in chiusura anche se accertate successivamente.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi, tuttavia si evidenzia che i criteri di valutazione utilizzati nell'anno corrente hanno determinato dei disallineamenti rispetto quelli degli anni pregressi ma sono risultati più aderenti al rispetto dei principi contabili vigenti.

Nella predisposizione del presente bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. In osservanza al principio generale di comparabilità dei dati di bilancio, si è provveduto a riclassificare, ove necessario, le poste relative al periodo precedente per renderle paragonabili a quelle del periodo corrente.

RISULTATI DELL'ESERCIZIO

Il risultato dell'esercizio rileva una perdita di Euro 22.086.917. Tale valore non è determinato dal risultato della gestione operativa ma dall'impatto del saldo negativo delle partite straordinarie, pari a K€ 13.547, dagli accantonamenti per rischi e per svalutazione crediti anch'essi non ricorrenti in quanto riguardanti eventi pregressi per K€ 4.325, da svalutazione di attività finanziarie relative alle partecipazioni in essere per K€ 1.848 e dall'indebitamento che grava sulla società e che ha determinato oneri finanziari per oltre K€ 2.266.

Inoltre, data la scarsa deducibilità delle poste straordinarie, il Gruppo non risulta essere in perdita fiscale e quindi l'impatto di queste ultime determina anche il versamento di imposte complessivamente per K€ 1.114.

Gli ingenti oneri straordinari sono principalmente il risultato di un'attività di analisi del bilancio e delle scritture contabili effettuata da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione che, sulla base degli elementi disponibili in azienda, ha portato all'emersione di errate scritture e trattamenti contabili e a conseguenti significative rettifiche e svalutazioni di attività (principalmente immobilizzazioni immateriali e materiali, crediti) iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2012.

Tali dinamiche, in buona parte già emerse nel corso della redazione del bilancio semestrale consolidato di Gruppo, si sono ulteriormente incrementate a seguito di eventi rilevati nel corso del secondo semestre ancorché sempre di competenza di anni pregressi.



RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

I rapporti intervenuti con parti correlate non hanno riguardato operazioni atipiche o inusuali, vale a dire operazioni nelle quali l'oggetto o la natura dell'operazione fosse estranea al normale corso degli affari del Gruppo, o che presentassero particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche e ai rischi inerenti alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento. Tutte le operazioni intervenute, quando non dettate da specifiche condizioni normative, sono state regolate a condizioni di mercato.

Nel quadro dei rapporti intervenuti con le parti correlate, si ricorda che l'azionista della Capogruppo in data 14/10/2013 ha sottoscritto interamente la quota residua del capitale sociale della controllata Amga Sport S.S.D. a r.l. precedentemente detenuta da Rari Nantes Legnano in quanto la presenza di un socio privato risultava incompatibile con le norme in tema di affidamento di servizi pubblici locali. Si evidenzia inoltre che in data 16 dicembre 2013 la Società ha sottoscritto interamente la quota residua del capitale sociale della controllata Amga Service S.r.l. precedentemente detenuta dal Comune di San Vittore Olona.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione impiegati nella formazione del bilancio al 31/12/2013 sono quelli indicati dalle norme del decreto legislativo 127/91 integrati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Tali valori sono direttamente rettificati dagli ammortamenti, calcolati in quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica; l'ammontare capitalizzato non eccede il valore stimato dell'utilità futura attesa, come previsto dall'art. 2426 c. 5 Codice Civile.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore netto contabile, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico; tale minor valore viene mantenuto finché i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

I costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale sono iscritti in bilancio con il consenso del Collegio Sindacale.

Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente le immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

Categoria	Aliquote applicate
Costi di impianto e ampliamento	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2% - 33,33%
Altre	2% - 25%

Spese pluriennali su beni in leasing e/o locazione e spese accensione mutui sono iscritti al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione e/o mutuo.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali imputati a Conto Economico sono calcolati in modo sistematico sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico – tecnica stimata dei cespiti a decorrere dal momento in cui i cespiti sono disponibili e pronti per l'uso.

Le spese di manutenzione, riparazione e sostituzione sono addebitate integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui si sostengono. Le spese per migliorie, ammodernamento e modifiche, che comportano un aumento significativo della capacità produttiva o della vita utile dei cespiti sono state portate ad incremento del cespite.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore netto contabile, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico; tale minor valore viene mantenuto finché i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente le immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Categoria	Aliquote applicate
Terreni e fabbricati	1% - 6,25%
Impianti e macchinario	2,5% - 20%
Attrezzature industriali e commerciali	5% - 20%
Altri beni	5% - 25%

Gli impianti in costruzione sono iscritti in bilancio per l'importo dei costi diretti sostenuti nell'anno. Il momento di inizio dell'ammortamento coincide con la conclusione del progetto cui le immobilizzazioni si riferiscono e l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo.

I beni gratuitamente devolvibili alla scadenza delle concessioni dell'attività "acqua" sono ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti, sulla base della durata residua delle concessioni; non è stato effettuato alcun ammortamento economico tecnico.

I contributi in conto impianti, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, sono accreditati al conto economico gradatamente sulla base della vita dei cespiti cui si riferiscono.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in altre imprese, sono iscritte sulla base del costo d'acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ridotto per eventuali perdite di valore durevole. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino del costo.

Rimanenze finali

Le rimanenze finali si riferiscono a materiali, attrezzature e scorte varie e sono valutate in base al costo medio ponderato comprensivo degli oneri accessori o di produzione, eventualmente riportato, se minore, al valore stimato di realizzo attraverso la costituzione di apposito fondo obsolescenza rivalutato annualmente.

Crediti e Debiti

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo mediante iscrizione del valore nominale nell'attivo patrimoniale direttamente rettificato da un fondo svalutazione per tenere conto del rischio di inesigibilità.

I crediti comprendono sia le fatturazioni in corso di esazione che quelle ancora da emettere riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e postali sono rappresentati dalle disponibilità detenute presso il sistema bancario e l'amministrazione postale aventi il requisito di poter essere incassate a pronti o a breve termine.

Esse sono iscritte in bilancio al presumibile valore di realizzo che coincide con il loro valore nominale, comprensivo degli interessi maturati alla data di chiusura del periodo.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura del bilancio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Si riferiscono inoltre alle imposte differite calcolate sulle differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio con i corrispondenti valori fiscali applicando l'aliquota prevedibilmente in vigore al momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate sono riconosciute qualora vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero e le passività per imposte differite qualora non esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte differite e anticipate nello Stato Patrimoniale sono esposte rispettivamente nella voce "Fondi per imposte, anche differite" e "Crediti per imposte anticipate"; nel Conto Economico sono indicate nella voce



“Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate”.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota illustrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti attivi comprendono rispettivamente proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi.

I ratei e i risconti passivi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi.

In ogni caso vi sono iscritte solo le quote di costi e proventi, comuni a due o a più esercizi l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettiva indennità da corrispondere ai dipendenti alla cessazione del rapporto di lavoro in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate alla data di riferimento del bilancio, al netto degli acconti erogati, a favore dei dipendenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione, come previsto dalla normativa vigente.

Garanzie ed Altri Conti d'Ordine

Evidenziano le garanzie e gli impegni. Gli impegni e le garanzie sono iscritti al loro valore contrattuale o nominale.

Ricavi e Costi

Sono rilevati secondo i principi della prudenza e competenza con imputazione per integrazione e rettifica dei relativi ratei e risconti. I ricavi di natura finanziaria e di servizi sono rilevati in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

In particolare:

- Ricavi da teleriscaldamento sono riconosciuti e contabilizzati per l'ammontare effettivamente erogato;
- Ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- Costi sono contabilizzati secondo il principio di competenza;
- Proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

Imposte

Le imposte correnti (IRES ed IRAP) sono stanziare sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Sono esposte nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti scomputabili al momento del pagamento.

Nel 2013 la Società ha aderito ai fini IRES al regime “Consolidato Fiscale Nazionale” per il triennio 2013/2014/2015 nel ruolo di consolidante con le altre società del Gruppo (consolidate).

Il regime di tassazione consolidata consente di determinare, in capo alla società consolidante, un'unica base imponibile in misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna delle società appartenenti al Gruppo che hanno aderito al particolare regime di tassazione.

In relazione al consolidato fiscale, la Società ha provveduto a stipulare con le società consolidate appositi contratti volti a regolare i reciproci obblighi nonché i flussi compensativi conseguenti al trasferimento da parte delle consolidate dei redditi o delle perdite fiscali prodotte dalle società, nonché delle eventuali eccedenze di interessi passivi netti indeducibili ai sensi dell'art. 96 del T.U.I.R.

Tali flussi compensativi sono determinati applicando all'imponibile fiscale trasferito alla consolidante, l'aliquota IRES in vigore.

Nel caso di perdita fiscale il flusso compensativo verrà riconosciuto dalla consolidante a condizione che la perdita trasferita possa essere utilizzata in compensazione del reddito complessivo di Gruppo assoggettato ad imposta. La Consolidante riconoscerà alla Consolidata un credito di importo pari all'imposta IRES

applicabile al reddito di gruppo effettivamente compensato con la perdita trasferita.

Identicamente la Consolidante si impegna a remunerare la Consolidata per il beneficio fiscale derivante dall'effettivo utilizzo degli interessi passivi non dedotti e della eccedenza di risultato operativo lordo trasferiti dalla Consolidata ed utilizzati nell'ambito della tassazione di Gruppo.

Le imposte correnti e differite di competenza determinate sul reddito imponibile fiscale, tenuto conto degli eventuali effetti sull'onere fiscale derivante dalle pattuizioni infragruppo relative all'adesione del consolidato, vengono iscritte alla voce 22 del Conto Economico "Imposte sul reddito dell'esercizio, differite, anticipate da consolidamento". Nello Stato Patrimoniale sono esposti i debiti tributari ed i crediti/debiti finanziari verso le società del Gruppo.

Sono state contabilizzate anche le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio in corso, verranno esatte in esercizi futuri (imposte differite).

La contabilizzazione delle imposte anticipate e differite riflette le differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad un componente positivo e negativo di reddito secondo i criteri civilistici e secondo la normativa fiscale valorizzate sulla base delle aliquote ragionevolmente stimate negli esercizi futuri.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Qui si seguito vengono riportati e dettagliati i valori economici e patrimoniali e confrontati con i medesimi dati del 2012.

STATO PATRIMONIALE	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Attività	162.804.675	187.703.579	(24.898.904)
Passività	184.891.592	184.508.140	383.452
Utile d'esercizio	(22.086.917)	3.195.439	(25.282.356)
Patrimonio netto	68.199.576	90.286.493	(22.086.917)

Di seguito sono analizzate le principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Anno 2013	Anno 2012	Scostamenti
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.525.465	0	2.525.465

Tale valore, come dettagliato anche in sede di analisi delle immobilizzazioni materiali, è stato iscritto in contropartita della rettifica effettuata su parte dei cespiti relativi alla distribuzione gas che erano stati oggetto di conferimento da parte del Comune di Arconate per K€ 2.525 (costo storico pari a K€ 2.716). Nell'anno 2010 il Comune di Arconate infatti è entrato nella compagine societaria di Amga Legnano attraverso il conferimento di beni afferenti al business della distribuzione gas (cabine, contatori, impianti di protezione catodica e di odorizzazione, prese e reti).

Nell'ambito della valutazione effettuata dal perito nel 2010, tuttavia, erano stati inclusi nel valore del conferimento gli investimenti effettuati dal Comune di Arconate fino all'anno 1990 per K€ 1.044, gli investimenti realizzati da Amga Legnano dal 1991 al 2006 (poi conferiti ad Aemme Linea Distribuzione S.r.l. (ALD) al 31/12/2006) e gli investimenti realizzati dalla medesima Aemme Linea Distribuzione S.r.l. dal 2007 al 2010 per complessivi K€ 2.716.

A seguito di una recente verifica legale specifica sul tema è emerso che:

- I beni per complessivi K€ 2.716 (valore di perizia 2010) conferiti in Amga Legnano, figuravano già nel libro cespiti di ALD nel 2010. Tale duplicazione veniva stornata nel solo bilancio consolidato del Gruppo Amga;
- Tali beni, all'epoca del conferimento 2010, non erano di proprietà del Comune di Arconate.

Sulla base del recente parere legale gli amministratori hanno deciso di stornare le immobilizzazioni conferite dal Comune di Arconate senza titolo di proprietà perché tali beni appartenevano ad Aemme Linea Distribuzione in quanto il Comune non ha pagato l'indennizzo per il loro riscatto prima della scadenza naturale della concessione (prevista per l'anno 2020) riaprendo il credito verso il Comune di Arconate in attesa delle opportune decisioni in merito all'eventuale integrazione del valore mancante del conferimento.



Immobilizzazioni immateriali

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Costi di impianto e di ampliamento	33.412	550.883	(517.471)
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	0	36.795	(36.795)
Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili	871.074	0	871.074
Immobilizzazioni in corso e Acconti	31.796	0	31.796
Altre	11.962.648	15.787.258	(3.824.610)
	12.898.931	16.374.936	(3.476.005)

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2013 ammontano a K€ 12.899 (K€ 16.375 al 31/12/2012). Il decremento complessivo pari a K€ 3.476 rispetto all'anno precedente è determinato contestualmente da incrementi realizzati nel corso dell'esercizio e da svalutazioni e/o dismissioni di immobilizzazioni contabilizzate nei bilanci dei precedenti esercizi.

Qui di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali.

	SALDO DI BILANCIO 31/12/2012	CESRITE LORDO					FONDO AMMORTAMENTO					SALDO DI BILANCIO 31/12/13	
		Valore Lordo 31/12/2012	Incrementi	Decrementi / Svalutazioni	Riclass.	Totale	Fondo 31/12/2012	Decremento/ Svalutazioni fondo	incremento fondo	Riclass. Fondo	Amrtii		Totale
Costi di impianto e di ampliamento	550.883	1.792.055	0	(1.185.731)	0	606.324	(1.241.173)	711.439	0	0	(43.178)	(572.912)	33.412
Costi ricerca sviluppo pubblicità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Diritti brev. ind. e op. ingegno	36.795	828.849	0	0	(828.849)	0	(792.054)	0	0	792.054	0	0	0
Concessioni, marchi e diritti simili	0	0	47.681	0	1.828.849	1.876.530	0	0	0	(928.418)	(77.038)	(1.005.456)	871.074
Avviamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre	15.787.258	18.678.750	135.328	(3.407.941)	(995.920)	14.410.217	(2.891.491)	1.075.612	(76.442)	136.068	(691.305)	(2.447.569)	11.962.648
Immobilizzazioni immateriali in corso	0	0	31.796	0	0	31.796	0	0	0	0	0	0	31.796
Totale	16.374.936	21.299.654	214.806	(4.593.672)	4.080	16.924.967	0	4.924.718	1.787.051	(76.442)	(306)	(811.521)	12.898.931

Nel dettaglio le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a quanto segue:

Costi di impianto e di ampliamento

La voce "Costi di impianto e ampliamento" al 31/12/2013 pari a K€ 33 (K€ 551 al 31/12/2012) include gli investimenti effettuati per l'avvio di nuove attività o l'ampliamento di alcune già in essere.

Tale voce nel corso dell'anno ha subito una visibile riduzione pari K€ 517 (valore netto contabile), determinata contestualmente da:

- Rettifiche di incrementi di lavori interni relativi al personale effettuati negli esercizi precedenti in assenza di elementi di dettaglio tali da supportarne la capitalizzazione come richiesto dai principi contabili di riferimento (ad esempio descrizione della natura delle attività svolte, utilizzo di sistemi di rilevazione delle ore effettivamente impiegate dal personale sul progetto, assenza di budget/pianificazione iniziale delle attività, carenza di correlazione tra la natura del progetto ed il ruolo del personale considerato nella capitalizzazione).
In particolare si rilevano K€ 354 relativi al Progetto Aemme (aggregazione rami distribuzione gas di Amga, ASM AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI S.r.l. ed AMAGA Azienda Multiservizi Abbatense Gestioni Ambientali S.p.A.) e K€ 121 relativi al Progetto ALA (aggregazione rami igiene ambientale di Amga ed ASM AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI S.r.l.)
- Ammortamenti dell'esercizio pari a K€ 43.

Poiché le suddette rettifiche hanno la natura di correzione di errore nella rilevazione di fatti di gestione e di applicazione di principi contabili, la contropartita a conto economico è la voce E21 oneri straordinari.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno

La voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno" presenta un saldo pari a zero (K€ 37 al 31/12/2012). La società, a seguito di una puntuale analisi svolta sulle immobilizzazioni immateriali, ha ritenuto opportuno riclassificare quanto presente nella categoria "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno" nella più appropriata categoria "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" in quanto tali cespiti si riferiscono licenze di software e similari.

Concessioni licenze marchi e diritti simili

La voce "Concessioni licenze marchi e diritti simili" al 31/12/2013 è pari a K€ 871 (saldo pari a zero al 31/12/2012), ed include principalmente:

- K€ 841 di capitalizzazione dell'onere concessorio versato nel 2007 al Comune di Legnano a titolo

- Una Tantum per la gestione del teleriscaldamento;
- K€ 30 costi relativi a licenze software e similari.

Tale voce ha subito un incremento di K€ 871 in conseguenza a:

- Riclassifica per K€ 37 (VNC al 31/12/2012) dalla voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno"; si rimanda al paragrafo Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno;
- Riclassifica per K€ 864 (VNC al 31/12/2012) dalla voce "Altre immobilizzazioni" relativa alla concessione del teleriscaldamento sopra descritta;
- Investimenti realizzati nell'esercizio per K€ 48 che si riferiscono agli oneri sostenuti per l'acquisizione di nuovi software e licenze;
- Ammortamenti del periodo pari a K€ 77.

Altre

La voce "Altre immobilizzazioni" al 31/12/2013 è pari a K€ 11.963 (K€ 15.787 al 31/12/2012) ed include sia gli investimenti effettuati su beni di terzi sia gli investimenti non riconducibili alle classificazioni precedentemente menzionate.

Tra gli investimenti quelli di maggior rilievo fanno riferimento a:

- Investimenti su beni di terzi realizzati sulle piscine di Legnano e Parabiago K€ 600 (VNC al 31/12/2013);
- Investimenti su beni di terzi sostenuti per la realizzazione di un nuovo parcheggio con annesso impianto fotovoltaico sito presso il nuovo ospedale di Legnano K€ 10.309;

Tale voce, rispetto all'anno precedente, ha subito un decremento di K€ 3.825 determinato contestualmente da:

- Riclassifiche per complessivi K€ 860 (VNC al 31/12/2012) alla voce "Concessioni licenze marchi e diritti simili"; si rimanda al commento in paragrafo Concessioni licenze marchi e diritti simili;
- Rettifiche di incrementi di lavori interni relativi a costi del personale effettuati negli esercizi precedenti in assenza di elementi di dettaglio tali da permetterne la capitalizzazione come richiesto dai principi contabili di riferimento (ad esempio descrizione della natura delle attività svolte, utilizzo di sistemi di rilevazione delle ore effettivamente impiegate dal personale sul progetto, assenza di budget/pianificazione iniziale delle attività, carenza di correlazione tra la natura del progetto ed il ruolo del personale considerato nella capitalizzazione); le più rilevanti sono:
 - Incrementi di lavori interni legati alla realizzazione del parcheggio sito presso il nuovo ospedale di Legnano per K€ 1.024 (VNC al 31/12/2012);
 - Incrementi di lavori interni legati all'introduzione di un nuovo sistema gestionale "Progetto ERP" per K€ 479; in questo caso si rileva tra l'altro che il periodo d'ammortamento utilizzato era incoerente con quanto previsto dai principi contabili (OIC 24) e pertanto al 31/12/2013 avrebbe dovuto essere completamente ammortizzato;
- Rettifiche di capitalizzazioni di costi sostenuti negli anni precedenti di carattere ordinario e non con utilità pluriennale per K€ 144;
- Svalutazione della capitalizzazione dell'onere concessorio (FRISL 8) versato nel 2004 al Comune di Legnano a titolo di Una Tantum per l'utilizzo dei cavidotti finalizzati alla posa di fibra ottica, pari a K€ 676 (valore netto contabile al 31/12/2012). La ragione della svalutazione è correlata agli esigui flussi di ricavi derivanti dall'investimento effettuato che include anche asset materiali di cui verrà fornito maggior dettaglio nella descrizione delle immobilizzazioni materiali;
- Investimenti realizzati nell'esercizio per K€ 135 che si riferiscono principalmente agli oneri sostenuti per la realizzazione della piattaforma di raccolta dei rifiuti di Canegrate;
- Ammortamenti del periodo pari a K€ 691.

Poiché le suddette rettifiche hanno la natura di correzione di errore nella rilevazione di fatti di gestione e di applicazione di principi contabili, la contropartita a conto economico è la voce E21 oneri straordinari.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" al 31/12/2013 è pari a K€ 32 (K€ saldo pari a zero al 31/12/2012). In tale classe sono inclusi gli investimenti realizzati ma non ancora terminati nel loro complesso



o comunque afferenti ad attività non ancora entrate in esercizio che nello specifico sono relativi principalmente allo studio di fattibilità per l'aggregazione di Amga Legnano S.p.A. con AEMME Linea Ambiente S.r.l., A.M.S.C. S.p.A. Busto Arsizio, ACCAM S.p.A. e AGESP S.p.A. di Busto Arsizio.

Immobilizzazioni materiali

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Terreni e fabbricati	28.395.530	29.011.130	(615.600)
Impianti e macchinario	60.336.084	73.593.032	(13.256.948)
Attrezzature industriali e commerciali	552.448	772.277	(219.829)
Altri beni	259.326	342.581	(83.255)
Immobilizzazioni in corso e Acconti	73.432	4.627.952	(4.554.520)
Totale	89.616.820	108.346.972	(18.730.152)

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2013 ammontano a K€ 89.617 (K€ 108.347 al 31/12/2012).

Il decremento complessivo pari a K€ 18.730 rispetto al 31/12/2012 è determinato contestualmente da incrementi realizzati nel corso dell'esercizio e da svalutazioni e/o dismissioni di immobilizzazioni contabilizzate nei bilanci dei precedenti esercizi. Qui di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

	SALDO DI BILANCIO 31/12/2012	CESPITI LORDO					FONDO AMMORTAMENTO					SALDO DI BILANCIO 31/12/13	
		Valore Lordo 31/12/2012	Incrementi	Decrementi / Svalutazioni	Ricass.	Totale	Fondo 31/12/2012	Decremento fondo	incremento fondo	Riclass. Fondo	Ammti		Totale
Terreni e fabbricati	29.011.130	35.332.815	169.822	(1.252.928)	1.404.865	35.654.574	(6.321.685)	53.048	0	306	(990.712)	(7.259.044)	28.395.530
Impianti e macchinari	73.593.032	102.372.040	253.167	(13.152.531)	0	89.472.676	(28.779.009)	2.952.606	0	0	(3.310.190)	(29.136.593)	60.336.084
Attrezzature industriali e commerciali	772.277	1.409.471	16.500	(195.414)	0	1.230.557	(637.194)	20.927	0	0	(61.841)	(678.108)	552.448
Altri beni	342.581	2.337.710	14.424	(726)	0	2.351.408	(1.995.129)	726	(333)	0	(97.346)	(2.092.082)	259.326
Immobilizzazione in corso e acconti	4.627.952	4.627.952	165.833	(3.311.409)	(1.408.945)	73.432	0	0	0	0	0	0	73.432
Totale	108.346.972	146.079.989	619.746	(17.913.007)	(4.090)	128.782.647	(37.733.017)	3.027.307	(333)	306	(4.460.089)	(39.165.827)	89.616.820

Nel dettaglio le immobilizzazioni materiali si riferiscono a quanto segue:

Terreni e fabbricati

La voce "Terreni e fabbricati" al 31/12/2013 è pari a K€ 28.396 (K€ 29.011 al 31/12/2012). Tale classe è costituita dai fabbricati e terreni annessi funzionali allo svolgimento delle principali attività gestite dalla società quali la cogenerazione e l'igiene ambientale oltre a fabbricati destinati a sedi principali e secondarie (compresi capannoni e magazzini).

All'interno di questa categoria di cespiti vi sono inoltre anche fabbricati e terreni inerenti al settore idrico che, a fronte di una convenzione stipulata nel 2011 con CAP Holding, rimangono all'interno del perimetro del Gruppo fino al 2028, anno in cui verranno devoluti gratuitamente a CAP Holding. Gli ammortamenti in questo lasso di tempo (2011 – 2028) sono rimborsati da quest'ultima.

Tale voce al 31/12/2013 subisce un decremento di K€ 614 (valore netto contabile) determinato principalmente da:

- Svalutazione del fabbricato civile sito in via Novara per K€ 900 non utilizzabile per usi civili e comunque non coerente alla realizzazione del nuovo impianto di compostaggio di cui verrà fornito maggior dettaglio nell'ambito delle immobilizzazioni in corso;
- Riclassificazione da immobilizzazioni in corso a fabbricati degli investimenti sostenuti per la realizzazione della nuova piattaforma di raccolta differenziata di via Novara, aperta nel mese di marzo del 2013 per K€ 1.405;
- Svalutazione della piattaforma ecologica di via Oberdan per K€ 118 a seguito della sua chiusura al pubblico;
- Rettifiche di capitalizzazioni di costi sostenuti negli anni precedenti di carattere ordinario e non con utilità pluriennale relativi ai fabbricati cogenerazione (K€ 45) e relativi ai fabbricati piattaforme;
- Investimenti realizzati nell'esercizio per K€ 170 e relativi principalmente alla realizzazione della nuova sala CED presso la sede della Società e la realizzazione della piattaforma di raccolta differenziata di via Novara;
- Ammortamenti dell'esercizio pari a K€ 991.

Poiché la maggior parte delle suddette rettifiche hanno la natura di correzione di errore nella rilevazione di fatti di gestione e di applicazione di principi contabili, la contropartita a conto economico è la voce E21 oneri straordinari.

Impianti e macchinario

La voce "Impianti e macchinario" al 31/12/2013 è pari a K€ 60.336 (K€ 73.593 al 31/12/2012).

Tale classe è costituita dai cespiti dedicati all'espletamento delle attività gestite dalla società ed in particolare:

- Teleriscaldamento: impianto di cogenerazione, reti e prese di teleriscaldamento;
- Acquedotto: pur non rientrando più tra i business gestiti da Amga Legnano, come specificato per i terreni e i fabbricati, a fronte di una convenzione stipulata nel 2011 con CAP Holding, tali cespiti rimangono all'interno del perimetro del Gruppo fino al 2018, anno in cui verranno devoluti gratuitamente a CAP Holding ma i cui ammortamenti in questo lasso di tempo saranno remunerati da quest'ultima;
- Distribuzione gas: prese, reti di bassa pressione, impianti cabine di primo e secondo salto, e di odorizzazione relativamente al Comune di Arconate;
- Altro: parcheggio realizzato presso il nuovo ospedale di Legnano, cavidotti realizzati per la posa di fibre ottiche, impianti per lampade votive.

Tale voce al 31/12/2013 subisce un decremento di K€ 13.257 (valore netto contabile) determinato principalmente da:

- Svalutazione impianto biomasse: impianto realizzato nel 2001 e mai entrato in esercizio commerciale. Sebbene alcune parti dell'impianto siano state riconvertite a servizio dell'impianto di cogenerazione costruito successivamente, da un'analisi tecnica dettagliata è emerso che una porzione dell'investimento originario è tuttora inutilizzata. Il valore netto contabile al 31/12/2012 è pari a K€ 1.603. Attualmente non esistono i presupposti per futuri impieghi alternativi. Tale presenza durevole di valore ha reso necessaria l'applicazione di una svalutazione per detto importo;
- Svalutazione rete fibra ottica: investimento realizzato nel 2004 anche con il supporto di un finanziamento a tasso zero rilasciato in parte dal Comune di Legnano (FRISL 8) e in parte dalla Regione Lombardia (FRISL 9) e costituito da cavidotti finalizzati al posizionamento di reti a fibra ottica. Tale investimento tuttavia, anche a seguito delle innovazioni tecnologiche intervenute nel corso degli anni, non è mai stato sviluppato e pertanto non sta generando flussi di ricavi sufficienti per recuperare il valore dell'investimento medesimo. Per tale ragione, come evidenziato anche nel Piano Industriale, il management ha ritenuto opportuno svalutare l'investimento (contestualmente anche la capitalizzazione relativa all'Una Tantum versata al Comune di Legnano nel 2004 e iscritta nelle altre immobilizzazioni immateriali) e continuare a sostenere i soli oneri di manutenzione ordinaria finalizzati al mantenimento della struttura in essere che permette il riconoscimento di canoni da operatori esterni pari a circa K€ 40 annui. L'impatto di tale svalutazione è di K€ 3.345. Si evidenzia peraltro che, come da contratto stipulato con il Comune di Legnano nel 2004, una quota di finanziamento anticipata dal Comune di Legnano, continuerà ad essere riconosciuta da Amga Legnano al Comune attraverso il pagamento di un canone concessorio annuale della durata di 20 anni (scadenza 2025).
- Rettifiche di incrementi di lavori interni relativi a costi del personale effettuati negli esercizi precedenti in assenza di elementi di dettaglio tali da permetterne la capitalizzazione come richiesto dai principi contabili di riferimento (ad esempio descrizione della natura delle attività svolte, utilizzo di sistemi di rilevazione delle ore effettivamente impiegate dal personale sul progetto, assenza di budget/pianificazione iniziale delle attività, carenza di correlazione tra la natura del progetto ed il ruolo del personale considerato nella capitalizzazione); le più rilevanti sono:
 - Incrementi di lavori interni legati al parcheggio sito presso il nuovo ospedale di Legnano per K€ 277 (VNC al 31/12/2012);
 - Incrementi di lavori interni inerenti alle reti del teleriscaldamento per K€ 1.079;
- Rettifiche di capitalizzazioni di costo sostenuti negli anni precedenti aventi carattere ordinario e non con utilità pluriennale per complessivi K€ 1.250 relativi all'impianto e alla rete del teleriscaldamento e per complessivi K€ 293 relativi agli impianti idrici realizzati nel 2011;
- Rettifiche di parte dei cespiti relativi alla distribuzione gas del Comune di Arconate per K€ 2.353. Nell'anno 2010 il Comune di Arconate è entrato nella compagine societaria di Amga Legnano attraverso il conferimento di beni di proprietà del business distribuzione gas (cabine, contatori, impianti di protezione catodica e di odorizzazione, prese e reti). Nell'ambito della valutazione effettuata dal perito, tuttavia sono stati recepiti sia i valori scaturiti dagli investimenti effettuati dal Comune stesso fino all'anno 1990 per K€ 1.044 sia gli investimenti realizzati da Amga Legnano dal 1991 al 2006 (poi conferiti ad Aemme Linea Distribuzione S.r.l. al 31/12/2006) e gli investimenti realizzati da Aemme Linea Distribuzione S.r.l. dal 2007 al 2010 per complessivi K€ 2.716.

A seguito di una verifica legale specifica sul tema, è emerso che questi ultimi non potevano essere



conferiti in quanto non realizzati dal Comune né tanto meno di proprietà.

In particolare nel parere legale si evidenzia come dal conferimento effettuato nel settembre 2010 dal Comune di Arconate a favore di AMGA Legnano S.p.A. debba essere detratto il valore degli investimenti realizzati da AMGA Legnano S.p.A., e da Aemme Linea Distribuzione, perché tali beni già appartenevano ad Aemme Linea Distribuzione ai tempi (2010) del conferimento, non avendo il Comune mai optato di pagare l'indennizzo per il loro riscatto prima della scadenza naturale della concessione (prevista per l'anno 2020);

- Incrementi effettuati nel corso dell'esercizio per K€ 253 e relativi principalmente alla realizzazione e posa di nuove reti e prese del teleriscaldamento;
- Ammortamenti dell'esercizio pari a K€ 3.310.

Poiché la maggior parte delle suddette rettifiche hanno la natura di correzione di errore di rilevazione di fatti di gestione e di applicazione di principi contabili, la contropartita a conto economico è la voce E21 oneri straordinari ad eccezione della rettifica relativa ai beni distribuzione gas relativi al Comune di Arconate. Quest'ultima rettifica infatti, volta a eliminare voci patrimoniali inesistenti, determina anche la necessità di riallineare la quota di partecipazione del Comune di Arconate all'effettivo valore conferito. Poiché tuttavia il Comune di Arconate non ha ancora definito le modalità di riallineamento della propria quota, attualmente la contropartita ritenuta più corretta è quella dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" al 31/12/2013 è pari a K€ 552 (K€ 772 al 31/12/2012), ed è costituita principalmente dai misuratori dell'acqua e del teleriscaldamento.

Tale voce al 31/12/2013 ha subito una sensibile riduzione, K€ 220 (valore netto contabile), determinata principalmente da:

- Rettifiche di parte dei cespiti relativi alla distribuzione gas del Comune di Arconate per K€ 172 (misuratori gas). Si veda commento in paragrafo impianti e macchinario;
- Investimenti realizzati nell'esercizio per K€ 17;
- Ammortamenti dell'esercizio pari a K€ 62.

Altri beni

La voce "Altri beni" al 31/12/2013 è pari a K€ 259 (K€ 343 al 31/12/2012), e comprende principalmente mobili e arredi (K€ 118) e macchine d'ufficio (K€ 128).

Tale voce al 31/12/2013 ha subito una sensibile riduzione, K€ 83 (valore netto contabile), determinata contestualmente da:

- Investimenti realizzati nell'esercizio per K€ 14;
- Ammortamenti dell'esercizio pari a K€ 97.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" al 31/12/2013 è pari a K€ 73 (K€ 4.628 al 31/12/2012). In tale classe sono inclusi gli investimenti realizzati ma non ancora terminati nel loro complesso o comunque afferenti ad attività non ancora entrate in esercizio.

Rispetto al 31/12/2012 l'importo evidenzia un decremento di K€ 4.555. Tale dinamica è determinata da:

- Riclassificazione nella sezione terreni e fabbricati degli investimenti sostenuti per la realizzazione della nuova piattaforma di raccolta differenziata di via Novara per K€ 1.409 in quanto la stessa è entrata in funzione nel mese di marzo 2013;
- Rettifiche di incrementi di lavori interni relativi a costi del personale effettuati negli esercizi precedenti in assenza di elementi di dettaglio tali da permetterne la capitalizzazione come richiesto dai principi contabili di riferimento (ad esempio descrizione della natura delle attività svolte, utilizzo di sistemi di rilevazione delle ore effettivamente impiegate dal personale sul progetto, assenza di budget/pianificazione iniziale delle attività, carenza di correlazione tra la natura del progetto ed il ruolo del personale considerato nella capitalizzazione); ed in particolare sono stati rettificati

capitalizzazioni per K€ 1.016 dagli investimenti sostenuti per la realizzazione dell'impianto di compostaggio. Poiché tale rettifica ha la natura di correzione di errore di rilevazione di fatti di gestione e di applicazione di principi contabili, la contropartita a conto economico è la voce E21 oneri straordinari;

- Svalutazione oneri residui finalizzati all'impianto di compostaggio e produzione biogas, il cui provvedimento autorizzativo principale è scaduto nel mese di giugno del 2013 a causa dei rallentamenti del progetto: K€ 2.295.

Tale investimento non era stato svalutato nella semestrale volontaria predisposta da Amga Legnano poiché il nuovo vertice del gruppo aveva rivitalizzato l'obiettivo di traguardare la realizzazione dell'intero polo riservato alla gestione e allo smaltimento del rifiuto.

Nonostante le azioni molto serrate poste in essere per il perseguimento degli incentivi erogati da GSE (Gestore Servizi Energetici) ai sensi del DM 6 luglio 2012 per la realizzazione del progetto nei tempi previsti, ad oggi la Provincia di Milano non ha ancora rilasciato alcuna autorizzazione.

Per tale ragione abbiamo ritenuto opportuno svalutare l'investimento nel suo complesso, ferma restando la possibilità di rivalutarlo laddove dovessero riemergere i presupposti per una sua concreta realizzazione.

Poiché la maggior parte delle suddette rettifiche hanno la natura di correzione di errore nella rilevazione di fatti di gestione e di applicazione di principi contabili, la contropartita a conto economico è la voce E21 oneri straordinari.

Immobilizzazioni finanziarie

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Partecipazioni in imprese controllate	29.099.914	29.079.284	20.630
Partecipazioni imprese collegate	17.000	17.000	0
Partecipazioni altre imprese	506.020	571.275	(65.255)
	29.622.934	29.667.558	(44.626)
Crediti verso altri	106.758	111.516	(4.758)
Altri titoli	0	0	0
	29.729.692	29.779.074	(49.382)

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2013 è pari a K€ 29.730 (K€ 29.779 al 31/12/2012) e nel dettaglio si riferiscono a:

– Partecipazioni in imprese controllate:

Le partecipazioni in imprese controllate ammontano a K€ 29.100 (K€ 29.079 al 31/12/2012). Di seguito si riporta la tabella di movimentazione delle partecipazioni:

F.do Svalutazione Partecipazioni											
Partecipazioni	Quota di possesso	Costo 31/12/2012	Incrementi	decrementi	Costo 31/12/2013	Saldo 31/12/2012	Incrementi	decrementi	Saldo 31/12/2013	Netto 31/12/2012	Netto 31/12/2013
Partecipazioni Amga Service	100%	200	19	0	219	0	0	0	0	200	219
Partecipazioni Amga Sport	100%	9	1	0	10	0	0	0	0	9	10
Partecipazioni Aemme Linea Ambiente	80%	919	0	0	919	0	0	0	0	919	919
Partecipazioni Aemme Linea Distribuzione	76%	27.952	0	0	27.952	0	0	0	0	27.952	27.952
Totale		29.080	20	0	29.100	0	0	0	0	29.080	29.100

Come evidenziato nella tabella sopra riportata, il valore delle partecipazioni in Amga Service ed in Amga Sport sono aumentati in funzione alla sottoscrizione delle quote residue del capitale sociale di queste ultime.

In particolare in data 16/12/2013 Amga Legnano ha acquisito le quote di partecipazione residue di Amga Service dal Comune di San Vittore Olona, arrivando a controllarne il 100%.

In data 14/10/2013 Amga Legnano, inoltre, ha sottoscritto interamente la quota residua del capitale sociale della controllata Amga Sport, precedentemente detenuta da Rari Nantes. La presenza di un socio privato risultava infatti incompatibile con le norme in tema di affidamento di servizi pubblici locali.



CONTROLLATE	Anno	Capitale Sociale	Risultato d'esercizio	Quota %	Valore di Carico	Patrimonio Netto	Patrimonio netto di competenza	Differenza tra patrimonio netto di competenza e valore di carico
AMGA SERVICE SPA	2.013	180.000	(30.003)	100%	219.166	263.671	263.671	34.514
AMGA Sport Ssdrl	2.013	10.000	(992.166)	100%	10.000	(982.166)	(982.166)	(992.166)
AEMMELinea Ambiente Srl	2.013	1.149.000	(1.462.426)	80%	919.200	364.823	283.868	(635.342)
AEMMELinea Distribuzione Srl	2.013	37.000.000	416.813	76%	27.951.658	38.807.386	29.316.943	1.365.385

Per quanto riguarda il valore della partecipazione in Aemme Linea Ambiente, nonostante il valore di carico sia superiore al patrimonio netto di competenza, si è ritenuto di non procedere alla svalutazione della partecipazione in quanto il risultato pesantemente negativo realizzato dalla controllata è frutto di partite di carattere non ricorrente e non di problematiche legate alla marginalità del business, tali da non essere considerate indice di perdita durevole di valore.

Inoltre il *business plan* per gli anni successivi della controllata prevede dei risultati positivi in grado di azzerare il differenziale.

Per quanto riguarda il valore della partecipazione in Amga Sport, invece, si è provveduto a stanziare nel bilancio un fondo a copertura dell'intero patrimonio netto. Tale ripianamento, come definito in sede di approvazione del bilancio di Amga Sport, verrà effettuato attraverso il conferimento dei cespiti realizzati da Amga Legnano sugli impianti natatori di Legnano e Parabiago e quindi funzionali allo svolgimento delle attività.

– **Imprese collegate:**

Amtel S.p.A.: Amga Legnano S.p.A. detiene una partecipazione del 34% in questa società, fondata nel 2002, che opera nel campo delle telecomunicazioni e si propone come operatore locale esclusivo per l'area dell'Alto Milanese, essendo in grado di fornire dai semplici servizi voce alla comunicazione su Internet, alle reti private aziendali fino ai servizi avanzati web. La partecipazione è iscritta per K€ 17.

– **Altre imprese:**

Le partecipazioni in altre imprese ammontano a K€ 506 (K€ 571 al 31/12/2012). Il decremento rispetto al 2012 è riconducibile alla riclassificazione della partecipazione in Amiacque (K€ 65), ceduta a Cap Holding a valore di libro in data 18 febbraio 2014 e pertanto allocata nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Qui di seguito si riporta il dettaglio delle principali partecipazioni in altre imprese.

Aemme Linea Energie S.p.A.: Amga Legnano ed i soci ASM AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI S.r.l. ("ASM") ed AMAGA Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A. "AMAGA" il 28 luglio 2011 hanno indetto una gara pubblica per la cessione dell'80% della società che è stata vinta dalla società Erga Cinque S.r.l. (Gruppo Vivigas).

Il restante 20% del capitale di Aemme Linea Energie S.p.A., di seguito ALE, è rimasto di proprietà di Amga Legnano (13,18%), ASM Azienda Speciale Multiservizi S.r.l (3,43%) ed AMAGA Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A. (3,39%).

Si segnala che in data 27 febbraio 2013 l'assemblea straordinaria di ALE, sulla base delle risultanze di un bilancio intermedio redatto al 31 ottobre 2012, dal quale emergeva una presunta perdita del periodo 1.1.2012-31.10.2012 di euro 4.358.374,00, ha deliberato una operazione di ripianamento integrale delle perdite, mediante utilizzo delle riserve iscritte a patrimonio netto per euro 278.976,00, azzeramento del capitale sociale con successivo aumento del capitale a pagamento, in via scindibile, sino a nominali €. 3.000.000,00, con un sovrapprezzo complessivo di €. 1.079.397,00. Tanto la delibera assembleare di approvazione del bilancio intermedio al 31 ottobre 2012 quanto l'operazione complessiva sul capitale venivano deliberate con il voto favorevole del solo socio di maggioranza Erga Cinque S.r.l. (possessore dell'80% del capitale di ALE) e con il voto contrario di tutti i soci di minoranza.

In data 29 marzo 2013, si è tenuto il Consiglio di Amministrazione di ALE, nel quale si è deciso di differire i termini di approvazione del bilancio. Tale bilancio è stato approvato in data 30/05/2013 e, sulla

base di quanto determinato, Amga ha partecipato al ripianamento della perdita per la sua quota di partecipazione quantificata in K€ 336. Pertanto, al 31/12/2013 il valore della partecipazione è stato mantenuto pari a K€ 395.

Euroimpresa S.c.r.l.: il capitale sociale ammonta a K€ 1.543 e la quota sottoscritta da Amga Legnano S.p.A. è pari K€ 26.

Legnano Ecoter S.r.l.: capitale di K€ 51, la quota sottoscritta dall'Azienda è di K€ 1.

Euroimmobiliare Legnano S.r.l.: società del Comune di Legnano con capitale sociale pari a K€ 5.610, Amga Legnano S.p.A. ha una quota pari a K€ 60.

Termica Valle Olona S.r.l.: nell'esercizio 2007 è stata acquisita una partecipazione per K€ 10.

Eutelia S.p.A.: nell'ambito dell'operazione diminuzione quota di partecipazione in Amtel S.p.A. dal 40% al 34% avvenuta nel 2004, Amga Legnano S.p.A. ricevette in cambio obbligazioni convertibili Eutelia, con tasso di rendimento minimo del 3% lordo, con scadenza 30 aprile 2007. Nel agosto 2005 tali obbligazioni sono state convertite in n. 17.066 Azioni Eutelia S.p.A. Nell'esercizio 2008, a seguito dell'andamento del titolo, la partecipazione ha subito una svalutazione pari a K€ 55, attualmente è iscritta ad un valore pari a K€ 5.

EuroPA S.r.l.: società costituita da Euroimpresa Legnano S.c.r.l., il cui scopo è l'erogazione di beni e servizi e lo svolgimento di attività strumentali a quelle dei soggetti ad essa partecipanti (Enti locali e società a capitale prevalentemente pubblico), Amga ha acquisto nel 2008 una quota per K€ 5.

ALTRE PARTECIPAZIONI	anno 2013	anno 2012	scostamenti
Consorzio ATO 3 Lombardia	3.471	3.471	0
CONAI	6	6	0
EUROIMPRESA s.c.r.l.	25.823	25.823	0
LEGNANO ECOTER SRL	1.033	1.033	0
AMIACQUE S.r.l.	0	65.255	(65.255)
AEMME Linea Energie SPA	395.460	395.460	0
EUROIMMOBILIARE	60.000	60.000	0
EUTELIA SPA	5.000	5.000	0
Consorzio ENTRA	52	52	0
TERMICA VALLE OLONA	10.000	10.000	0
EURO PA	5.175	5.175	0
	506.020	571.275	(65.255)

L'immobilizzazione finanziaria rappresentata dai crediti verso altri ammonta a K€ 107 ed è relativa ai depositi e cauzioni che l'Azienda ha versato a terzi a titolo di garanzia ed è formata principalmente da depositi corrisposti ad Enel e dal deposito versato all'Agenzia delle Dogane.

Attivo circolante

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	125.412	208.287	(82.875)
Crediti verso clienti	6.995.519	9.391.538	(2.396.019)
Crediti verso imprese controllate	4.250.551	7.468.361	(3.217.810)
Crediti verso imprese collegate	289.683	375.781	(86.098)
Crediti verso controllanti	0	0	0
Crediti tributari	585.527	1.808.064	(1.222.537)
Imposte anticipate	2.621.091	3.028.092	(407.001)
Crediti verso altri	2.583.842	4.211.940	(1.628.099)
	17.326.212	26.283.775	(8.957.563)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	4.214.989	4.100.487	114.503
Depositi bancari	5.712.297	2.132.776	3.579.521
Assegni	10.248	2.061	8.187
Denaro e valori in cassa	63.397	24.893	38.505
	5.785.943	2.159.729	3.626.213
	27.452.555	32.752.278	(5.299.722)



Rimanenze

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	125.412	208.287	(82.875)

Il valore delle rimanenze è pari a K€ 125 (K€ 208 al 31/12/2012), il valore è presentato al netto fondo obsolescenza costituito negli anni; lo stesso ha necessitato di ulteriori adeguamenti nel corso del 2013 ed ammonta complessivamente a K€ 55.

Fondo obsolescenza merci	31.12.13
Iniziale	2.286
Accantonamenti	52.575
Utilizzi	0
Finale	54.860

Crediti verso clienti

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Crediti verso clienti	6.995.519	9.391.538	(2.396.019)

I crediti in esame, pari a K€ 6.996 (K€ 9.392 al 31/12/2012), evidenziano un decremento pari a K€ 2.396 rispetto al 2012; tali valori sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti per K€ 6.575. La voce comprende quote per fatture da emettere pari a K€ 3.725.

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Crediti v/utenti	3.374.440	2.402.670	971.769
Crediti v/ clienti	1.941.659	1.524.271	417.388
Crediti v/clienti TIA	2.096.721	2.174.446	(77.724)
Fatture da emettere a clienti/utenti	3.534.225	5.389.927	(1.855.703)
Fatture e note accr emett Amaga Abbiategrosso	91.881	94.616	(2.735)
Fatture da emettere Asm Magenta	98.448	101.240	(2.792)
Crediti v/utenti c/Escrow acquisiti da Aemme Linea Energie	2.432.697	2.548.659	(115.962)
Fondo svalutazione crediti	(4.152.225)	(3.617.756)	(534.468)
Fondo svalutazione crediti escrow	(2.422.326)	(1.226.535)	(1.195.791)
CREDITI VERSO CLIENTI	6.995.519	9.391.538	(2.396.019)

Fondo svalutazione crediti	31.12.13
Iniziale	4.844.291
Accantonamenti	534.468
Accantonamenti Escrow	1.195.791
Finale	6.574.551

In riferimento al fondo svalutazione crediti, si evidenzia che è suddiviso in due fondi ben distinti. Uno relativo al fondo svalutazione crediti "Escrow" e un altro dedicato a tutti gli altri crediti commerciali incagliati.

A seguito dell'operazione di cessione della partecipazione di Aemme Linea Energie S.p.A. avvenuta nel 2011, Amga Legnano in comunione con ASM Azienda Speciale Multiservizi S.r.l. e AMAGA Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A. ha riacquisito crediti relativi ad utenze gas cessate per un valore di K€ 4.062. In base al contratto stipulato, l'importo relativo a tali crediti è stato corrisposto da Aemme Linea Energie S.p.A. mediante il deposito su un conto corrente vincolato di cui la quota di competenza di Amga Legnano è pari a K€ 2.547. Amga Legnano è stata incaricata dagli altri soci delle attività di recupero crediti ed ha tre anni di tempo per procedere al recupero degli stessi; tale operazione, infatti, denominata cessione crediti "Escrow", si concluderà il 3 aprile 2015 data in cui verrà svincolato il valore di acquisto dei crediti.

Data la difficile recuperabilità di tali crediti, nell'esercizio 2012 si era ritenuto opportuno stanziare un fondo svalutazione crediti dedicato pari a K€ 1.227. Al 31 dicembre 2013, sulla base degli esigui risultati dell'attività di recupero crediti posta in essere nell'esercizio, si è deciso di incrementare prudenzialmente il fondo svalutazione di altri K€ 1.196 portandolo a K€ 2.422.

Anche il fondo svalutazione crediti ordinario ha subito un incremento pari a K€ 534, attestandosi a K€ 4.152. Gli incrementi fanno riferimento principalmente a:

- Accantonamento di K€ 168 relativamente a crediti ancora aperti in Amga Legnano S.p.A. relativi al business gas o acqua, attualmente non più gestiti dal gruppo e di difficile esigibilità;
- Accantonamento di K€ 185 relativamente a crediti relativi al business teleriscaldamento di difficile esigibilità;
- Accantonamento di K€ 60 relativamente a crediti relativi al business delle lampade votive di difficile esigibilità;
- Accantonamento di K€ 28 relativamente a crediti verso Legnano Ecoter incagliati da tempo;
- Accantonamento di K€ 94 relativamente a crediti ancora aperti in Amga Legnano S.p.A. di difficile esigibilità per la quota residua.

Per quanto riguarda i crediti per fatture da emettere (K€ 3.725 al 31 dicembre 2013 e K€ 5.586 al 31/12/2012) si evidenzia che la riduzione è determinata anche in funzione alla chiusura di alcune fatture da emettere non consistenti, registrate negli esercizi precedenti, che hanno generato a loro volta oneri straordinari a livello di conto economico ed in particolare:

- K€ 123 per fatture da emettere verso utenti gas acqua e teleriscaldamento relativi agli anni 2005-2010;
- K€ 397 per fatture da emettere verso utenti TIA considerate insussistenti sulla base dei calcoli effettuati dalla BU tributi che ne determina l'emissione in base agli accertamenti prodotti;
- K€ 109 per fatture da emettere verso utenti lampade votive mancanti di presupposti per l'emissione;
- K€ 142 per fatture da emettere verso ASM Azienda Speciale Multiservizi S.r.l. ed AMAGA Azienda Multiservizi Abbatense Gestioni Ambientali S.p.A. per rifatturazione di importi relativi ad incrementi lavori interni di costo del personale;
- K€ 133 per altre fatture da emettere di varia natura.

Crediti verso imprese controllate

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Crediti verso imprese controllate	4.250.551	7.468.361	(3.217.810)

Il saldo crediti verso imprese controllate si riferisce al saldo tra debiti e crediti di natura commerciale e finanziaria verso le società controllate. Nel complesso il saldo crediti ammonta a K€ 4.251. Tale valore, riportato nel dettaglio nella tabella che segue, evidenzia un decremento rispetto al precedente esercizio di K€ 3.218.

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Saldo crediti commerciali Amga Sport	0	42.069	(42.069)
Saldo crediti commerciali Aemme Linea Ambiente	467.682	1.198.386	(730.705)
Saldo crediti commerciali Aemme Linea Distribuzione	878.211	1.338.522	(460.311)
TOTALE CREDITI COMMERCIALI VS CONTROLLATE	1.345.892	2.678.977	(1.233.085)
Saldo crediti finanziari Amga Service	1.562.783	1.701.545	(138.762)
Saldo crediti finanziari Amga Sport	1.341.875	1.101.825	240.050
Saldo crediti finanziari Aemme Linea Distribuzione	0	2.086.014	(2.086.014)
TOTALE CREDITI FINANZIARI VS CONTROLLATE	2.904.658	4.889.384	(1.984.726)
CREDITI COMMERCIALI/FINANZIARI VS CONTROLLATE	4.250.551	7.468.361	(3.217.810)

Crediti verso imprese collegate

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Crediti verso imprese collegate	289.683	375.781	(86.098)

Tale posta fa riferimento a crediti verso Amtel per quote di affitto di reti e della sede pari a K€ 290 (K€ 376 al 31/12/2012), presentati al netto del relativo fondo svalutazione crediti pari a K€ 149.

La voce subisce una variazione di K€ 86 rispetto al precedente esercizio. Nonostante l'anzianità del credito, non si è ritenuto opportuno incrementare il fondo svalutazione crediti dedicato in base ai pagamenti effettuati da quest'ultima nel corso dell'esercizio.



	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Crediti commerciali v/AMTEL	380.867	525.067	(144.200)
Fatture e note accr emett ad AMTEL	58.102	0	58.102
Fondo svalutazione crediti vs collegate	(149.286)	(149.286)	0
	289.683	375.781	(86.098)

Crediti tributari

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Crediti tributari	585.527	1.808.064	(1.222.537)

Tali importi sono relativi ai crediti verso l'Erario e ammontano complessivamente a K€ 586; nel dettaglio si riferiscono prevalentemente a crediti Iva per K€ 205 e crediti IRES per deducibilità Irap (costo del lavoro) per K€ 372.

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Crediti IRAP	0	39.033	(39.033)
Crediti IRES	0	510.788	(510.788)
Ritenute d'acconto su interessi attivi	0	12.327	(12.327)
Ritenuta d'acconto 10% DL 78/2010 bonifici	0	720	(720)
Ritenuta d'acconto 4% ex art. 25 ter DPR 600/73	0	41.359	(41.359)
IVA a credito	204.780	820.196	(615.416)
Imposta di bollo assoluta in modo virtuale	2.324	10.109	(7.785)
Crediti accise imposte consumo energia elettrica (UTF)	5.801	0	5.801
Credito IRES per deducibilità IRAP (costo lavoro)	372.121	372.121	0
Imposte (tassa possesso autoveicoli)	500	0	500
Crediti vs province addizionale accise energia elettrica	0	1.411	(1.411)
CREDITI TRIBUTARI	585.527	1.808.064	(1.222.537)

Crediti per imposte anticipate

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Imposte anticipate	2.621.091	3.028.092	(407.001)

Il saldo, pari a K€ 2.621 (K€ 3.028 al 31/12/2012) si riferisce allo stanziamento delle imposte anticipate per IRES ed Irap ed evidenzia un decremento rispetto al 2012 di K€ 407. Tale variazione è determinata sia dall'utilizzo integrale della perdita fiscale 2012, sia dalle movimentazioni derivanti dalle riprese fiscali effettuate nell'esercizio.

	2013		2012	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliq. 27,5% IRES) (aliq. 4,2% IRAP)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliq. 27,5% IRES) (aliq. 3,9% IRAP)
Fondo rischi diversi	671.649	212.913	400.000	136.000
Ammortamenti	1.042.197	330.376	1.082.894	413.666
Fondo Rischi su crediti tassato (solo IRES)	6.370.099	1.751.777	3.959.308	1.346.165
Altre differenze temporanee (solo IRES)	1.054.922	290.103	967.884	329.081
Altre differenze temporanee	8.130	2.577		
Ammortamenti eccedenti su immobilizzazioni materiali (IRES)	122.493	33.685	669.850	227.749
Perdita fiscale esercizio 2012	0	0	1.692.446	575.432
IMPOSTE ANTICIPATE	9.269.489	2.621.092	8.772.382	3.028.092
Plusvalenza cessione e conferimenti ramo d'azienda (solo IRES)			486.541	165.424
IMPOSTE DIFFERITE	0	0	486.541	165.424
Differenziale - impatto su imposte anticipate		(500.765)		
Differenziale - impatto su proventi straordinari		93.764,19		
Differenziale - impatto su imposte differite		(165.424)		
Differenziale 2013 totale		(672.424)		

Crediti verso altri

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Crediti verso altri	2.583.842	4.211.940	(1.628.099)

Ammontano complessivamente a K€ 2.584 (K€ 4.212 al 31/12/2012) ed evidenziano una riduzione rispetto al 2012 di K€ 1.628. La voce è composta da crediti per K€ 1.696 e da fatture da emettere per la quota residua e riguardano:

- Crediti per Emission Trading (certificati neri) per K€ 1.207, tale importo è stato rettificato di K€ 301 rispetto al 31 dicembre 2012 in quanto il calcolo fatto precedentemente non è risultato corretto;
- Fatture da emettere a Cap Holding per K€ 717, tale valore si è ridotto di K€ 1.507 principalmente per:
 - Emissione fattura relativa ad una quota pari a K€ 1.184 definita nella convenzione sottoscritta relativamente all'esercizio 2012;
 - Rettifica delle fatture da emettere precedentemente stanziata per K€ 334 in quanto relativi ad investimenti effettuati sulla rete idrica ma non capitalizzabili o comunque non di competenza dell'ATO Milano;

Qui di seguito si riporta una tabella di dettaglio della voce:

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Anticipi a fornitori	11.250	31.898	(20.648)
Anticipi a Telecom utenze	103	103	0
Anticipi a personale	0	655	(655)
Arrotondamenti su retribuzioni	680	682	(1)
Crediti v/INAIL	4.387	2.858	1.529
Crediti v/INPS	4.100	3.710	390
Crediti v/ Legnano Ecoter	27.700	27.700	0
Crediti per materiali	0	1.077	(1.077)
Crediti per ticket e altri rimborsi al personale	1.269	5.180	(3.911)
Crediti per canoni e spese telefoniche	0	3.936	(3.936)
Crediti per canoni di manutenzione e assistenza	0	3.146	(3.146)
Altri crediti Emission trading (certificati neri)	1.206.898	1.508.522	(301.624)
Altri crediti	38.959	0	38.959
Crediti finanziari vs CAP Holding	51.595	24.732	26.863
Fatture note accr. da emett. CAP Holding	717.454	2.224.054	(1.506.599)
Crediti finanziari vs Aemme Linea Energie	0	54.247	(54.247)
Crediti commerciali vs Aemme Linea Energie	210.861	92.565	118.296
Ft da emett./note accred da ricev. Aemme Linea Energie	158.379	130.015	28.364
Crediti finanziari vs Asm Magenta	0	2.961	(2.961)
Crediti commerciali v/AMACQUE	38.305	4.004	34.302
Crediti finanziari v/AMACQUE	8.872	0	8.872
Fatture da emettere ad AMACQUE	11.686	11.761	(75)
Crediti finanziari v/GSE Conto Energia	15.606	2.838	12.768
Crediti finanziari v/ABVME LINEA ENERGIE ESCROW	75.736	75.296	440
ALTRI CREDITI	2.583.842	4.211.940	(1.628.099)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	4.214.989	4.100.487	114.503

Ammontano complessivamente a K€ 4.215 ed evidenziano un incremento rispetto al precedente esercizio di K€ 115. La voce è composta dal conto corrente vincolato "Escrow" per K€ 4.150, classificato nel 2012 nella voce "Depositi bancari e postali" e la cui origine è stata dettagliata precedentemente nella spiegazione del fondo svalutazione crediti "Escrow".

La differenza rispetto al precedente esercizio è imputabile ai proventi generati dal conto corrente stesso che trovano contropartita nei debiti finanziari verso Aemme Linea Energie in quanto di loro titolarità.

Si evidenzia inoltre che si è proceduto a riclassificare la partecipazione in Amiacque (K€ 65) dalle immobilizzazioni finanziarie in quanto tale partecipazione è stata ceduta a Cap Holding a valore di libro in data 18 febbraio 2014.



Disponibilità liquide

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Depositi bancari	5.712.297	2.132.776	3.579.521
Assegni	10.248	2.061	8.187
Denaro e valori in cassa	63.397	24.893	38.505
	5.786.943	2.169.729	3.626.213

Ammontano complessivamente a K€ 5.786 ed evidenziano un incremento rispetto al precedente esercizio di K€ 3.626, imputabile alla dinamica dei flussi finanziari del gruppo.

Ratei e risconti attivi

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	581.212	450.320	130.892
	581.212	450.320	130.892

Ammontano complessivamente a K€ 581 e nel dettaglio si riferiscono principalmente a canoni di manutenzione e assistenza ed a canoni di locazione vari.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Patrimonio netto

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Capitale	64.140.300	64.140.300	0
Riserva di soprapprezzo delle azioni	5.117.844	5.117.844	0
Riserve di rivalutazione I. 2/2009	11.794.099	11.794.099	0
Riserva legale	736.695	576.923	159.772
Riserve statutarie	7.605.074	4.569.407	3.035.667
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
Riserva di trasformazione / conferimento	892.481	892.481	0
Riserva da avanzo di fusione	0	0	0
Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	(22.086.917)	3.195.439	(25.282.356)
	68.199.576	90.286.493	(22.086.917)

La movimentazione del patrimonio netto è rappresentata nel prospetto che segue.

	Capitale	Riserva di soprapprezzo delle azioni	Riserve di rivalutazione I. 2/2009	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva di trasformazione / conferimento	Utile (perdita) dell'esercizio	PATRIMONIO NETTO
SALDI 31.12.10	64.140.300	5.117.844	11.794.099	567.593	5.192.148	892.481	46.274	87.750.738
Aumento di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato 2010	0	0	0	2.314	43.960	0	(46.274)	0
Risultato 2011	0	0	0	0	0	0	140.315	140.315
SALDI 31.12.11	64.140.300	5.117.844	11.794.099	569.907	5.236.107	892.481	140.315	87.891.053
SALDI 31.12.11	64.140.300	5.117.844	11.794.099	569.907	5.236.107	892.481	140.315	87.891.053
Aumento di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato 2011	0	0	0	7.016	133.299	0	(140.315)	0
Distribuzione riserve	0	0	0	0	(800.000)	0	0	(800.000)
Risultato 2012	0	0	0	0	0	0	3.195.439	3.195.439
SALDI 31.12.12	64.140.300	5.117.844	11.794.099	576.922	4.569.405	892.481	3.195.439	90.286.493
SALDI 31.12.12	64.140.300	5.117.844	11.794.099	576.922	4.569.405	892.481	3.195.439	90.286.493
Aumento di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato 2012	0	0	0	159.772	3.035.667	0	(3.195.439)	0
Distribuzione riserve	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato 2013	0	0	0	0	0	0	(22.086.917)	(22.086.917)
SALDI 31.12.13	64.140.300	5.117.844	11.794.099	736.694	7.605.071	892.481	(22.086.917)	68.199.576

Le variazioni del patrimonio netto sono conseguenti a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio precedente circa il relativo risultato di esercizio destinato per K€ 160

a riserva legale e per K€ 3.036 a riserva statutaria. Di seguito si riporta la tabella sulla distribuibilità delle riserve.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota non distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	64.140.300	B			0	0
Riserve di Capitale	5.117.844	A/B			0	0
Riserve di utili						
Riserva legale	736.694	B	736.694		0	0
Riserva di rivalutazione l. 2/2009*	11.794.099	A B C	11.794.099	550.883	0	0
Riserve statutarie	7.605.071	A B C	7.054.188		0	(800.000)
	89.394.008		19.684.981	550.883	0	0

Legenda:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

* la riserva è distribuibile previo assoggettamento ad imposta

la quota non distribuibile corrisponde ai costi di impianto ed ampliamento non ancora ammortizzati

Fondo rischi ed oneri

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Altri fondi - imposte differite	0	165.424	(165.424)
Fondo rischi	3.562.641	1.367.884	2.194.757
Fondo rischi strumenti derivati finanziari	60.000	60.000	0
Fondo rischi ripianamento perdite	992.156	281.042	711.114
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	4.614.797	1.874.350	2.740.447

I fondi per rischi e oneri ammontano complessivamente a K€ 4.615 ed evidenziano un incremento rispetto al 2012 di K€ 2.740; nel dettaglio si riferiscono principalmente a:

- Fondo rischi di K€ 3.563 composto da una serie di voci di copertura ed in particolare:
 - Fondo rischi pari a K€ 659 operato in via prudenziale a fronte dei rischi connessi al pagamento di indennizzi richiesti da Erga Cinque S.r.l., di seguito Erga Cinque, per presunta violazione di garanzie contenute nel contratto di cessione dell'80% del capitale sociale di Aemme Linea Energie, pro quota e unitamente ad altri venditori (ASM Azienda Speciale Multiservizi S.r.l. "ASM" e AMAGA Azienda Multiservizi Abbatense Gestioni Ambientali S.p.A. "AMAGA") perfezionato il 3 aprile 2013. Si segnala inoltre, che in data 8 ottobre 2013, AMGA ha ricevuto un ulteriore atto di citazione di erga Cinque con un'ulteriore richiesta di K€ 556, oltre spese di giudizio, riconducibile all'80% delle sopravvenienze passive riscontrate nel bilancio di Aemme Linea Energie. L'udienza di prima comparizione, inizialmente fissata al 24 giugno 2014, è stata differita all'11 novembre 2014. Allo stato dell'arte attuale la complessità della questioni di fatto e di diritto che caratterizzano il contenzioso, rendono impossibile previsioni certe in ordine all'esito del procedimento. Il rischio di soccombenza non appare tale da richiedere ulteriori accantonamenti a fondo rischi.
 - Fondo rischi fiscali per poste di varia natura per K€ 1.817;
 - Fondo rischi di K€ 356, per la causa R.G. n. 706/2010, tra le parti Siemens S.p.A. (ricorrente), Amga Legnano e Troiani e Ciarrocchi S.r.l. (resistenti). In data 9 ottobre 2012 è stata depositata la sentenza di primo grado, ove si è condannata Amga Legnano al pagamento del risarcimento del danno pari a K€ 309, e in solido con la contro-interessata, al pagamento delle spese di lite, degli onorari di difesa (K€ 22) e dell'onorario del Consulente Tecnico d'Ufficio (K€ 15). La sentenza è stata impugnata davanti il Consiglio di Stato il quale in data 20 febbraio 2014 ha rigettato la richiesta fatta da Amga Legnano. Quanto al risarcimento, il capitale liquidato in sentenza - rivalutato dalla presentazione della domanda (31 marzo 2010) alla data di deposito della sentenza (9 ottobre 2012) e maggiorato degli ulteriori interessi, risulta pari ad € K€ 356;
 - Copertura rischio fatture da emettere di difficile recuperabilità per K€ 115 alla TIA;
 - Copertura del rischio derivante dall'accertamento pervenuto per il mancato versamento dell'imposta di registro sull'avviamento teorico derivante dalla cessione del ramo idrico ad Amiacque nel 2011 per K€ 43;
 - Copertura del rischio derivante da un contenzioso in corso con un utente del servizio idrico relativamente al periodo in cui la società aveva ancora in capo la gestione del servizio, il cui rischio è stato valutato in K€ 13;



- Copertura del rischio derivante da un contenzioso in corso con Over Sport, società che precedentemente gestiva il bar dell'impianto natatorio di Legnano, che chiama in causa Amga Legnano in quanto titolare della concessione per il risarcimento di un danno arrecato da un terzo. In ottica prudenziale, laddove Amga Legnano fosse chiamata in causa, l'importo da corrispondere è quantificato in K€ 33 comprese spese legali; tale importo è stato interamente stanziato a fondo;
- Copertura del rischio derivante da fatture da emettere stanziate verso Aler per scambiatori di calore del servizio teleriscaldamento per K€ 10 la cui possibilità di emissione ed esigibilità è ritenuta incerta;
- Copertura del rischio derivante da richiesta di interessi per ritardato pagamento ricevute da un fornitore per K€ 2, per le quali tuttavia non sono ancora pervenute fatture specifiche;
- Copertura del rischio derivante da un possibile errore di compensazione effettuato nell'anno 2011 relativamente alle partite aperte con la collegata Amtel, per K€ 100, dinamica ancora in fase di verifica e non definita con la controparte;
- Copertura del rischio legato ad un potenziale contenzioso giuslavoristico a seguito dell'interruzione di alcuni rapporti di lavoro, pari a K€ 415.

Fondo rischi - composizione	31.12.13
Causa Siemens	355.517
Franchigia contenzioso ALE	659.100
Ft da emettere TIA	115.290
Accantonamento potenziali rischi fiscali	1.816.892
Accertam cessione ramo idrico	42.621
Ft da emettere a rischio x scambiatori di calore	10.080
Accantonamento causa utente acqua	13.000
Accantonamento causa Over Sport	33.000
Accantonamento per interessi ritardato pagamento	2.393
Accantonamento rischio compensazione debiti Amtel	99.748
Accantonamento potenziale contenzioso giuslavoristico	415.000
Totale	3.562.641

Si rileva inoltre che, quanto stanziato nel 2012 per una vertenza nei confronti dell'agenzia delle dogane relativa al versamento dell'imposta di consumo per l'anno 2002 avvenuto in ritardo (pari a K€ 400) è stato utilizzato per K€ 99 e rilasciato per la parte eccedente in base all'esito della vertenza.

- Accantonamento per rischio strumenti finanziari K€ 60, importo rimasto invariato rispetto al precedente esercizio in quanto ritenuto adeguato;
- Accantonamento per ripianamento perdita d'esercizio emersa in Amga Sport S.S.D. a r.l. per K€ 992.

In merito al fondo imposte differite relativo a plusvalenze da conferimento rateizzate, è stato rilasciato in quanto non ne sussistevano i presupposti.

La movimentazione dei fondi rischi ed oneri è la seguente:

Fondo imposte differite	31.12.13
Iniziale	165
Accantonamenti	0
Utilizzi	(165)
Altri movimenti	0
Finale	(0)

Altri fondi	31.12.13
Iniziale	1.708.926
Rilascio	(300.000)
Accantonamenti	3.586.913
Utilizzi	(381.042)
Finale	4.614.797

Si rileva inoltre che in data 9 aprile 2013 il Comune di Legnano in nome e per conto dell'aggregazione del Legnanese e Valle Olona congiuntamente all'aggregazione del Canegratese ha inviato una richiesta di risarcimento danni all'ATI composto da Amga Legnano quale capofila della cordata e da New Elettric S.r.l. e Clouditalia Communications (già Eutelia S.p.A.) pari a K€ 807 inerente al contratto d'appalto "Banda Larga". Nel 2007, infatti, un'Associazione temporanea di Imprese, con AMGA capogruppo ed all'interno New Elettric S.r.l. ed Eutelia S.p.A., si è aggiudicata l'appalto della realizzazione di una rete in banda larga per conto di un'aggregazione di Comuni con capofila il Comune di Legnano.

L'ATI era regolata da un "Accordo di regolamento interno", in base al quale le quote di esecuzione del lavoro erano così ripartite: AMGA 2%, New Elettric S.r.l. 72,31 %, Eutelia S.p.A. (oggi Cloudditalia) 22,69%.

Inoltre, l'accordo di Regolamento interno prevede espressamente che il Canone di concessione da corrispondere al Comune fosse a carico di New Elettric S.r.l..

Il ruolo di AMGA era meramente formale e pur essendo Capogruppo, ricavava dalla commessa un vantaggio meno che marginale. New Elettric S.r.l. era il soggetto deputato a realizzare materialmente i lavori (ricevendo la relativa remunerazione), mentre ad Eutelia S.p.A. competeva solo l'assicurazione dei servizi.

In sintesi, l'esecuzione dell'appalto ha condotto ai seguenti risultati:

- Collaudo ufficiale inviato in Regione Lombardia (infatti, si trattava di progetto finanziato dalla Regione), da parte del dott. Marco Liss, che ha certificato l'esecuzione dei lavori a regola d'arte;
- Rilevazione da parte dei Comuni dell'aggregazione di una serie di vizi dell'opera e di mancata installazione di parti di apparato, per un totale di circa K€ 660, oltre al mancato pagamento del canone di K€ 144 circa. Ciò ha dato luogo ad un claim che è pervenuto ad Amga in qualità di capofila la quale a sua volta ha indirizzato le richieste a New Elettric S.r.l., soggetto obbligato all'esecuzione dei lavori in base all'Accordo;
- Insorgere di alcune difficoltà durante i lavori, dovute al fatto che lo stato dei luoghi non era correttamente rappresentato nei documenti progettuali. Sono stati necessari lavori non previsti di scavo e di nuova posa di reti in fibra ottica e tritubi. I relativi oneri sono stati sopportati da AMGA e New Elettric S.r.l., quantificati a suo tempo in circa K€ 160.

Il contratto è venuto a scadenza nell'agosto del 2011. Da quel momento l'ATI (in sostanza New Elettric S.r.l.) sta "conducendo" la rete per conto degli enti dell'aggregazione in via di mero fatto. Oggi, New Elettric S.r.l. richiede K€ 599 di cui K€ 150 circa per maggiori lavori e K€ 400 (K€ 200 l'anno) per la conduzione della rete. In termini di responsabilità giuridica, si rileva che la richiesta di risarcimento avanzata dal Comune di Legnano non è stata supportata dalla necessaria documentazione. Inoltre, in ogni caso, la responsabilità dei lavori, in base all'accordo, è esclusivamente di New Elettric S.r.l. cui è, di fatto, indirizzata la richiesta stessa. Il canone di concessione, in effetti, non è stato versato ma, come detto, nell'accordo di regolamento interno è previsto espressamente che esso sia a carico di New Elettric S.r.l..

Sulla base di quanto sopra riportato, al momento non si è ritenuto opportuno fare alcuno stanziamento a fondo rischi per il tema in oggetto.

Fondo trattamento fine rapporto

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	274.918	381.277	(106.359)

Al 31 dicembre 2013 è pari a K€ 275 e corrisponde al valore complessivo delle indennità di fine rapporto di lavoro maturate dal personale in servizio alla fine dell'esercizio 2013, al netto delle anticipazioni concesse ai sensi dell'articolo 1 della legge 29 maggio 1982 n. 297.

Fondo TFR	31.12.13
Iniziale	381.277
Accantonamenti	135.437
Utilizzo	(112.571)
Altri movimenti vs enti previdenziali	(129.225)
Finale	274.918

Debiti

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
debiti verso Banche entro l'esercizio successivo	11.734.092	12.875.914	(1.141.822)
debiti verso Banche oltre l'esercizio	36.729.089	43.685.374	(6.956.286)
acconti	3.967	6.601	(2.634)
debiti verso fornitori	6.260.507	7.302.966	(1.042.459)
debiti verso imprese controllate	12.341.513	6.933.467	5.408.046
debiti verso imprese collegate	0	0	0
debiti verso controllanti	399.392	1.731.713	(1.332.320)
debiti tributari	3.117.742	281.863	2.835.879
debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	142.442	202.270	(59.828)
altri debiti	14.974.964	15.189.241	(214.277)
	85.703.707	88.209.408	(2.505.701)



Debiti verso banche

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
debiti verso Banche entro l'esercizio successivo	11.734.092	12.875.914	(1.141.822)
debiti verso Banche oltre l'esercizio	36.729.089	43.685.374	(6.956.286)
	48.463.180	66.561.288	(8.098.107)

I debiti verso banche al 31 dicembre 2013 sono pari a K€ 48.463 ed evidenziano un decremento di K€ 8.098 rispetto al precedente esercizio. Tale dinamica è frutto sia della riduzione dell'indebitamento a medio lungo termine sia dell'aumento di liquidità generato a fine esercizio. In particolare l'indebitamento a breve termine verso gli istituti finanziari è pari a K€ 11.734.

Nel corso degli ultimi mesi del 2013 e dei primi mesi del 2014 è stata avviata un'intensa trattativa con BPM per riscadenziare la maxi rata finale, pari a K€ 12.852, con scadenza 30 giugno 2014 che il Gruppo non avrebbe potuto rispettare.

In particolare tali negoziazioni hanno portato alla condivisione di un *termsheet* che definisce nuove scadenze del debito che verrà rimborsato a partire dal mese di settembre 2014 in 6 anni e mezzo con rate coerenti con l'attuale a capacità del Gruppo di generare liquidità.

In data 19 giugno 2014 il Comitato Crediti di BPM ha ufficialmente deliberato l'accettazione del nuovo accordo così come sopra riportato.

Qui di seguito si dettagliano gli istituti bancari a cui i debiti sopra esposti fanno riferimento.

Debiti bancari	Utilizzo	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamento a breve Cariparma	igiene	205.198	209.420	0	414.618
Mutuo Banca Popolare di Lodi - Amga Legnano	teleriscaldamento	954.710	3.818.840	2.864.132	7.637.682
Finanziamento Banca di Legnano parcheggio ospedale	parcheggi	213.045	914.193	1.577.612	2.704.851
Mutuo Unicredit	teleriscaldamento	2.025.750	8.888.240	0	10.913.990
Finanziamento Banca di Legnano chirog cash pooling	struttura	2.050.726	1.065.963	0	3.116.688
Finanziamento Banca di Legnano imp. fotovoltaico	fotovoltaico	359.962	1.566.173	3.972.116	5.898.251
c/c - Banca di Legnano c/c ipotecario	teleriscaldamento	1.000.000	6.500.000	5.352.400	12.852.400
DEBITI BANCARI A M/L TERMINE		6.809.391	22.962.828	13.766.261	43.538.480
c/c debiti per competenza su c/c		175.439	0	0	175.439
c/c - UniCredit		3.669.107	0	0	3.669.107
c/c - BCC Credito Cooper. Barlass-c/anticipi fattur		1.076.154	0	0	1.076.154
c/c - Banca di Legnano c/c gestione tributi		8	0	0	8
c/c - portafoglio effetti B.POP.SONDRIO		3.842	0	0	3.842
c/c - Banca Credito Cooper. B. Garolfo		149	0	0	149
DEBITI BANCARI		4.924.700	0	0	4.924.700
DEBITI BANCARI		11.734.092	22.962.828	13.766.261	48.463.180

Oltre al finanziamento già commentato di BPM, si commentano nel seguito gli altri mutui e finanziamenti:

- Finanziamento Cariparma relativo all'acquisto delle piattaforme ecologiche di Parabiago, pari a K€ 415 di cui K€ 205 entro l'esercizio successivo e la parte residua entro 5 anni;
- Mutuo Banca Popolare di Lodi per K€ 7.638, utilizzato per finanziare parte degli investimenti del teleriscaldamento di cui K€ 955 entro l'esercizio successivo, K€ 3.819 entro 5 anni e la parte residua oltre 5 anni;
- Finanziamento Banca di Legnano relativo al nuovo parcheggio dell'ospedale di Legnano, pari a K€ 2.705 di cui K€ 213 entro l'esercizio successivo, K€ 914 entro 5 anni e la parte residua oltre 5 anni;
- Mutuo Unicredit per K€ 10.914 utilizzato per finanziare parte degli investimenti del teleriscaldamento di cui K€ 2.026 entro l'esercizio successivo e K€ 8.888 entro 5 anni; tale finanziamento prevede il mantenimento di un vincolo finanziario che attualmente risulta rispettato;
- Finanziamento Banca di Legnano chirografario per K€ 3.117 di cui K€ 2.051 entro l'esercizio successivo e la parte residua entro 5 anni;
- Finanziamento Banca di Legnano relativo all'impianto fotovoltaico presso il nuovo parcheggio dell'ospedale di Legnano, pari a K€ 5.898 di cui K€ 360 entro l'esercizio successivo, K€ 1.566 entro 5 anni e la parte residua oltre 5 anni;
- Saldo di conto corrente ipotecario per K€ 12.852, garantito con ipoteca su parte degli immobili di proprietà di cui K€ 1.000 entro l'esercizio successivo, K€ 6.500 entro 5 anni e la parte residua oltre 5 anni;
- Esposizione di c/c bancari per K€ 4.925.

Inoltre, i vincoli operativi e finanziari ("covenants"), il cui mantenimento è previsto dal contratto di finanziamento con Banca Popolare di Lodi (ora Banco Popolare) al 31 dicembre 2013 risultano tutti rispettati,

evidenziando un generale miglioramento rispetto al 2012, soprattutto relativamente al parametro PFN/EBITDA che nel 2012 non risultava rispettato.

Acconti

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
acconti	3.967	6.601	(2.634)

Tale importo è relativo ad acconti a valere sui consumi ricevuti dai clienti.

Debiti verso fornitori

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
debiti verso fornitori	6.260.507	7.302.966	(1.042.459)

A dicembre 2013 l'esposizione debitoria verso i fornitori è pari a K€ 6.261 e presenta un decremento rispetto al precedente esercizio di K€ 1.042; l'importo è composto da debiti verso fornitori per K€ 4.315 e dal saldo delle fatture da ricevere per la quota residua.

Si evidenzia che K€ 693 relativi a debiti di carattere finanziario verso AMAGA Azienda Multiservizi Abbatense Gestioni Ambientali S.p.A. "AMAGA" Abbiategrasso, classificati in precedenza tra i debiti verso fornitori, sono stati riclassificati nella voce altri debiti sia per l'esercizio 2013 sia per l'esercizio 2012.

Debiti verso controllate

Alla chiusura dell'esercizio l'esposizione debitoria verso le controllate risulta pari a K€ 12.341, evidenziando un incremento rispetto al 2012 di K€ 5.408.

Tale importo è composto da K€ 4.274 di carattere commerciale prevalentemente verso Amga Service per le attività di global service svolte per i Comuni di Legnano e Parabiago, la cui esposizione si chiude contestualmente alla chiusura delle partite aperte verso i Comuni stessi. A questo proposito si evidenzia che nei primi mesi dell'anno tali sbilanciamenti sono stati regolarizzati grazie all'impegno dei soci nel rispetto delle scadenze contrattualmente previste a favore del Gruppo Amga.

La quota restante, pari a K€ 8.070, è di carattere finanziario e riflette le dinamiche di cash pooling e di consolidato fiscale.

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Saldo debiti commerciali Amga Service	4.258.985	3.703.249	555.736
Saldo debiti commerciali Amga Sport	14.618	0	14.618
Saldo debiti commerciali Aemme Linea Ambiente	0	0	0
Saldo debiti commerciali Aemme Linea Distribuzione	0	0	0
TOTALE DEBITI COMMERCIALI VS CONTROLLATE	4.273.603	3.703.249	570.354
Saldo debiti finanziari Amga Service	0	0	0
Saldo debiti finanziari Amga Sport	0	0	0
Saldo debiti finanziari Aemme Linea Ambiente	4.037.871	3.230.218	807.653
Saldo debiti finanziari Aemme Linea Distribuzione	4.030.040	0	4.030.040
TOTALE DEBITI FINANZIARI VS CONTROLLATE	8.067.910	3.230.218	4.837.692
DEBITI COMMERCIALI/FINANZIARI VS CONTROLLATE	12.341.513	6.933.467	5.408.046

Debiti verso controllante

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
debiti verso imprese controllanti	399.392	1.731.713	(1.332.320)

Alla chiusura dell'esercizio l'esposizione debitoria verso la controllante Comune di Legnano risulta pari a K€ 399 esclusivamente di carattere commerciale. Rispetto al 2012 si rileva un decremento pari a K€ 1.332. Tale variazione è riconducibile principalmente al rilascio del risconto passivo del contributo FRISL 8 erogato per K€ 1.164, classificato nei debiti finanziari al 31 dicembre 2012. Tale importo infatti era classificato tra i debiti finanziari pur venendo gestito come risconto passivo poiché il contributo regionale era stato erogato al Comune di Legnano e non direttamente ad Amga. Poiché i vertici aziendali hanno deciso di svalutare



l'investimento effettuato nelle fibre ottiche, contestualmente è stato chiuso questo risconto passivo, generando un impatto positivo a conto economico tra i proventi straordinari. Come anticipato in sede di commento delle immobilizzazioni, il Comune continuerà a fatturare annualmente l'importo concordato quale canone concessorio per l'utilizzo della rete fino al 2025.

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Debiti finanziari vs Comune di Legnano	0	1.164.375	(1.164.375)
Debiti commerciali vs Comune di Legnano	841.132	3.192.742	(2.351.610)
Fatture da ricevere vs Comune di Legnano	462.407	0	462.407
Crediti commerciali vs Comune di Legnano	(79.842)	(960.450)	880.608
Fatture da emettere vs Comune di Legnano	(824.304)	(1.664.954)	840.650
SALDO DEBITI COMMERCIALI/FINANZIARI VS CONTROLLANTI	399.392	1.731.713	(1.332.320)

Debiti tributari

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
debiti tributari	3.117.742	281.863	2.835.879

Ammontano complessivamente a K€ 3.118 ed evidenziano un incremento rispetto al precedente esercizio per K€ 2.836. I più rilevanti riguardano debiti IRES per K€ 1.099, debiti IRAP per K€ 161 e debiti IVA per K€ 1.073. Si evidenzia che gli altri debiti riguardano prevalentemente oneri da versare all'erario per ravvedimenti operosi da effettuare per la regolarizzazione di poste fiscali.

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Debiti IRAP	161.160	0	161.160
Debiti IRES	1.099.183	0	1.099.183
IVA a debito ad esigibilità differita	37.344	170.819	(133.475)
IVA a debito	1.072.760	0	1.072.760
Ritenute lavoratori dipendenti	75.015	86.794	(11.779)
Ritenute lavoratori autonomi - 1040	21.476	21.993	(517)
Altri debiti	650.803	2.257	648.546
DEBITI TRIBUTARI	3.117.742	281.863	2.835.879

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	142.442	202.270	(59.828)

Al 31 dicembre 2013 il totale della categoria, pari a K€ 142, evidenzia un decremento rispetto al 31/12/2012 di K€ 60. Il saldo è costituito principalmente da contributi sociali da versare.

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Debiti per decontribuzione c/rimb. INAIL	2.884	2.884	0
Debiti CPDEL e altri cessione V° su retribuzione	(583)	(304)	(279)
ex INPDAP - fondo previdenza e credito	201	254	(53)
ex INPDAP - contrib. solidarietà PEGASO	23	23	0
ex INPDAP - contrib. solidarietà FASIE	0	35	(35)
Debiti ex INPDAP	19.135	24.298	(5.163)
Debiti INPS	51.862	92.852	(40.990)
Debiti INAIL	0	0	0
INPS - contributo solidarietà PEGASO	16	17	(2)
INPS - contributo L.335/1995 Cococo	508	1.967	(1.459)
Debiti PEGASO	6.519	6.873	(353)
Debiti FONDI APERTI	911	908	2
Debiti PREMUNGAS	2.456	2.976	(521)
Debiti v/ enti previdenz. per costi sospesi ferie	31.223	37.190	(5.967)
Debiti v/ enti previd. costi pers. premio produzione	15.730	20.008	(4.278)
Debiti v/ enti previd. costi pers. 13° mensilità	0	0	0
Debiti v/ enti previd. costi pers. 14° mensilità	11.557	12.288	(731)
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA	142.442	202.270	(59.828)

Altri debiti

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
altri debiti	14.974.964	15.189.241	(214.277)

Ammontano complessivamente K€ 14.975 (15.189 al 31/12/2012) ed evidenziano un decremento rispetto al precedente esercizio di K€ 214.

Si rileva che K€ 693 relativi a debiti di carattere finanziario verso AMAGA Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A. "AMAGA" Abbiategrasso, classificati in precedenza tra i debiti verso fornitori, sono stati riclassificati nella voce altri debiti sia per l'esercizio 2013 sia per l'esercizio 2012.

Si evidenzia che nel 2013 è stata effettuata una riclassificazione tra i debiti verso fornitori del debito verso ATO Varese per K€ 420, posta che verrà regolarizzata attraverso un piano di rientro concordato con l'ATO stesso.

Riportiamo di seguito il dettaglio della voce altri debiti e si segnala che al 31/12/2012 gli altri debiti di natura finanziaria ammontano a K€ 14.351; la quota residua di natura commerciale.

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Debiti per depositi cauzionali infruttiferi	5.613	1.769	3.844
Debiti per accantonam.costi pers.14 ^a mensilità	41.446	44.891	(3.445)
Debiti per accantonam.costi pers.variabili-ferie	102.734	137.703	(34.969)
Debiti per premio di produzione	56.992	73.722	(16.730)
Debiti per arretrati personale dipendente	11.864	0	11.864
Debiti commerciali per utenze diverse	2.006	22.623	(20.617)
Fatture note accr.da ricev per utenze diverse	110.694	116.911	(6.217)
Debiti finanziari v/AMACQUE	8.947.212	8.856.465	90.748
Debiti commerciali v/AMACQUE	170.733	72.905	97.829
Fatture da ricevere da AMACQUE	14.376	96.357	(81.981)
Debiti finanziari vs Aemme Linea Energie	2.851.447	3.194.372	(342.926)
Debiti commerciali vs Aemme Linea Energie	0	9.009	(9.009)
Fatture da ricevere da Aemme Linea Energie	118.089	115.337	2.752
Debiti v/ ATO Varese quote fognatura-depuraz	20.018	440.197	(420.179)
Debiti v/ collegio sindacale	91.756	67.000	24.756
Debiti finanziari vs Regione Lombardia per tele	375.000	0	375.000
Debiti finanziari vs Regione Lombardia per FRISL 9	548.884	0	548.884
Debiti finanziari vs Amaga Abbiategrasso	693.216	693.216	0
Debiti v/ Provincia tributo provinciale TIA	90.080	93.306	(3.226)
Debiti finanziari vs Asm Magenta	699.200	699.200	0
Debiti finanziari vs GSE	0	89.654	(89.654)
Altri debiti	23.604	364.603	(340.999)
ALTRI DEBITI	14.974.964	15.189.241	(214.277)

Tra i debiti più rilevanti si segnalano:

- Debiti verso Amiacque per K€ 9.132, generatisi principalmente a seguito della cessione del ramo d'azienda idrico di Amga Legnano e Aemme Linea Distribuzione, per i quali si evidenzia che i vertici del Gruppo Amga nei primi mesi del 2014 hanno definito un piano di rientro che si concluderà nel 2020 e verrà bilanciato dagli importi che Cap Holding erogherà ad Amga Legnano sulla base della convenzione sottoscritta;
- Debiti verso Aemme Linea Energie S.p.A. per K€ 2.970, per lo più relativi al conto "Escrow" dedicato al recupero dei crediti riacquistati in concomitanza con la cessione dell'80% della partecipazione avvenuta nel 2011;
- Debiti verso Regione Lombardia per FRISL 9 per K€ 549; tale voce è frutto di una riclassificazione tra i debiti finanziari dei risconti passivi relativi ai contributi rilasciati dalla Regione Lombardia ad Amga Legnano quali FRISL 9 per la costruzione della rete a fibre ottiche; diversamente da quanto fatto per il contributo FRISL 8 rilasciato dal Comune di Legnano, si è proceduto ad una riclassificazione di questa posta poiché la Regione fino al 2025 continuerà a percepire annualmente da Amga un corrispettivo per il quale tuttavia non emetterà fattura ma andrà a ridurre il debito stanziato fino a suo completo esaurimento;
- Debiti verso Regione Lombardia per K€ 375, per contributo teleriscaldamento erogato nel 2011 ed allocato direttamente a conto economico tra i ricavi senza rilevare la quota di debito derivante dal fatto che tale contributo non è a fondo perduto ma un finanziamento a tasso agevolato il cui rimborso avverrà in 5 anni a partire dal 2017; poiché tale rettifica ha la natura di correzione di errore di rilevazione di fatti di gestione e di applicazione di principi contabili, la contropartita a conto economico è la voce E21;



- Debiti finanziari verso ASM AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI S.R.L ("ASM"). Magenta per K€ 699, quale contropartita delle voci di credito "Escrow" registrate in sede di cessione dell'80% della partecipazione di ALE;
- Debiti finanziari verso AMAGA Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A. "AMAGA" Abbiategrasso per K€ 693, quale contropartita delle voci di credito "Escrow" registrate in sede di cessione dell'80% della partecipazione di ALE; tale voce è stata riclassificata dai debiti verso fornitori poiché non correttamente allocata.

Ratei e risconti passivi

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Ratei passivi	194.494	217.242	(22.747)
Risconti passivi entro l'esercizio successivo	264.402	506.890	(242.488)
Risconti passivi oltre l'esercizio successivo	3.552.781	6.227.920	(2.675.139)
	4.011.677	6.952.052	(2.940.374)

Il saldo al 31 dicembre 2013, pari a K€ 4.012, è costituito prevalentemente dai risconti passivi su contributi in conto impianto o per la realizzazione di opere di diversa natura.

Tali risconti partecipano alla formazione del reddito d'esercizio proporzionalmente all'aliquota d'ammortamento degli stessi beni. Si evidenzia che la voce registra un decremento di K€ 2.940 rispetto al precedente esercizio. Tale dinamica, oltre al rilascio delle quote annuali dei risconti, è stata generata da quanto segue:

- Rilascio del contributo ricevuto per la realizzazione dell'impianto a biomasse a seguito della decisione di procedere ad una svalutazione degli investimenti effettuati per tale impianto che non è mai entrato in funzione. In particolare il risconto è stato rilasciato solo per la quota relativa all'impianto, pari a K€ 1.865; la quota relativa al fabbricato è stata mantenuta in quanto tuttora in uso seppur riconvertito;
- Riclassificazione del risconto relativo al contributo rilasciato dalla Regione (FRISL 9), pari a K€ 549, per la realizzazione dei cavidotti della fibra ottica già commentati nelle immobilizzazioni immateriali e all'interno degli altri debiti.

Conti d'ordine

CONTI D'ORDINE	31.12.13	31.12.2012
Debito residuo per leasing	1.157.859	1.485.004
Avvalli e fideiussioni prestate	7.255.744	9.878.317

Il valore complessivo del debito leasing residuo è pari a K€ 1.158.

Il valore complessivo degli avvalli e delle fideiussioni prestate è pari a K€ 7.256 e tra i più rilevanti si citano:

- Amga Legnano vs Comune di Legnano: K€ 1.450 per affidamento servizio tributi locali;
- Amga Legnano vs Comuni di Rescaldina e Magnago: K€ 973 per affidamento servizio gas distribuzione;
- Amga Legnano vs Comuni vari: K€ 579 per affidamento servizio acqua;
- Amga Legnano vs Regione Lombardia: K€ 375 per contributo erogato per realizzazione rete teleriscaldamento;
- Amga Legnano vs Regione Lombardia: K€ 576 per contributo FRISL erogato per realizzazione cavidotti;
- Amga Legnano vs Ministero dell'Ambiente: K€ 351 per attività smaltimento rifiuti;
- Amga Legnano vs Ministero dell'Ambiente: K€ 310 per albo smaltitori;
- Amga Legnano vs Provincia di Milano: K€ 1.862 per garanzia credito iva gruppo compensata.

Come informazione aggiuntiva, si evidenzia che le garanzie prestate e le ipoteche connesse ai finanziamenti in essere ammontano complessivamente a K€ 98.800 e fanno riferimento a:

- Unicredit: ipoteca di primo grado sull'immobile di via per Busto e sul fabbricato e sull'impianto di cogenerazione per K€ 40.000 a garanzia del finanziamento erogato per il business di teleriscaldamento;

- Banca di Legnano: ipoteca di primo grado sul terreno di via Novara e di via Oberdan e di secondo grado sul fabbricato di via per Busto e sul fabbricato ex Saltex per K€ 30.000 a garanzia del conto corrente ipotecario;
- Banca Popolare di Lodi: ipoteca di primo grado sul terreno Massereccio, di via Menotti e di via Quasimodo, di secondo grado sul terreno di via Novara e di via Oberdan e di terzo grado sul fabbricato di via per Busto e sul fabbricato ex Saltex, oltre alla canalizzazione dei proventi da certificati verdi per K€ 25.000 a garanzia del finanziamento erogato per il business di teleriscaldamento;
- Banca di Legnano: ipoteca di primo grado sul fabbricato ex Saltex per K€ 3.800 a garanzia del conto corrente ipotecario effettuato per l'acquisto di tale stabile.

RENDICONTO FINANZIARIO

La posizione finanziaria netta della società al 31/12/2013 si attesta a K€ 57.977, evidenziando una riduzione dell'indebitamento lordo di K€ 5.466 rispetto al 31/12/2012. Tale dinamica riflette sia la progressiva riduzione dei debiti bancari sia una miglior gestione dei flussi finanziari della società.

Qui di seguito si riporta il rendiconto finanziario dell'esercizio 2013. Si evidenzia che il prospetto relativo al 2012 è stato riclassificato di talune poste considerate non propriamente finanziarie e quindi non afferenti all'indebitamento finanziario netto.

Flussi di cassa	ANNO 2013
EBIT	(3.309.301)
Ammortamenti	5.271.610
Cash flow lordo	1.962.310
Variazioni del CCN	
-/+ Magazzino	82.875
-/+ Crediti commerciali	1.189.737
-/+ Altri crediti	3.172.858
-/+ Altre attività correnti	(130.892)
+/- Debiti commerciali	(765.929)
+/- Altri debiti	2.054.832
+/- Altre passività correnti	(2.940.374)
Cash flow operativo	4.625.416
(Imposte)	(1.614.641)
Variazioni fondo TFR e fondo rischi	2.634.088
Investimenti (disinvestimenti) in immobilizzazioni	16.983.929
Free cash flow	22.628.792
Incrementi (decrementi) capitale e dividendi	0
Proventi finanziari (oneri)	(1.767.448)
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	(1.848.297)
Proventi straordinari (oneri)	(13.547.231)
Variazione del debito finanziario	(3.794.605)
Cash flow netto	1.671.212
Attività finanziarie, cassa, c/c bancari e altre disponibilità liquide iniziali	11.234.378
Cash flow netto	1.671.212
Attività finanziarie, cassa, c/c bancari e altre disponibilità liquide finali	12.905.590

Il cash flow netto della società al 31/12/2013 risulta positivo per K€ 1.671. Tale risultato è significativo se si considera l'impatto netto della variazione dei debiti finanziari.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Nel corso del 2006 e del 2007 è stato stipulato un contratto Swap in due tranche con Intesa San Paolo al fine di coprirsi dalla fluttuazione del tasso d'interesse che matura sul finanziamento con Unicredit.

Nel corso del 2009 è stato stipulato un contratto Swap con la Banca Popolare di Lodi ora Banco Popolare al fine di coprirsi dalla fluttuazione del tasso d'interesse che matura sul finanziamento con la medesima banca.

Il *Fair Value* rappresenta la perdita potenziale alla data di bilancio, che non è stata addebitata a conto economico in quanto i derivati menzionati sono stati stipulati a copertura dei rischi di variabilità di flussi di cassa futuri di transazioni altamente probabili (cosiddetto cash flow hedge).

Il valore del *Fair value* dei contatti di swap al 31.12.13 è il seguente:

	Nr contratti	Debito	Mark to Market	PVR
Intesa San Paolo	2	10.669.481	(297.781)	n.d.
Banco Popolare	1	8.333.333	(789.047)	(793.214)



CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	2013	2012	Scostamenti
Ricavi	20.286.020	21.225.332	(939.312)

La voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" comprende i ricavi derivanti dalle tipiche prestazioni svolte dalla società ed è pari a K€ 20.286, ed in particolare è composto come riportato nella tabella che segue.

Fatturato per Business	ANNO 2013	ANNO 2012	scostamenti
Teleriscaldamento	8.532.037	8.951.432	(419.395)
Global service e calore	5.161.248	5.358.702	(197.454)
Parcheggi-Fotovoltaico	2.792.693	2.836.416	(43.723)
Prestazioni per attività di corporate	2.528.745	2.250.000	278.745
Altri diversi	982.072	1.089.794	(107.721)
Contributi in c/impianti	289.225	738.988	(449.763)
	20.286.020	21.225.332	(939.312)

Il valore dei ricavi si è ridotto di K€ 939 rispetto al 2012 principalmente per i seguenti fattori:

- Riduzione del fatturato da teleriscaldamento per K€ 419 soprattutto legato a minori ricavi da energia elettrica da autoproduzione; nel corso del 2013 infatti, a seguito di una verifica da parte dell'Ente Competente ARPA, si è evidenziata una criticità impiantistica sui generatori più piccoli (C001 – C003) che ne ha visto lo spegnimento ad aprile e l'avvio di una approfondita analisi delle cause. Queste problematiche hanno determinato una riduzione di produzione di energia elettrica di circa il 32% per quanto riguarda il gruppo C001, che essendo più recente ha subito per primo la sistemazione e di circa il 60% per quanto riguarda il gruppo C003, rimesso in esercizio recentemente. A questo frangente si è aggiunta una stagione termica 2013/2014 avviatasi con grande ritardo, per le elevate temperature esterne, che hanno portato ad una riduzione nella produzione anche del gruppo più grande (C701), determinando una riduzione di circa il 12% delle ore di esercizio rispetto all'anno precedente. Sul fronte dell'energia termica fatturata, nonostante il piccolo incremento di potenza allacciata, il valore si è attestato sui 65 GWh, praticamente stabile rispetto all'anno precedente legato unicamente alla minor rigidità delle temperature nel periodo ottobre - dicembre 2013 con conseguente minor richiesta da parte dell'utenza;
- Riduzione del fatturato da global service per K€ 197, compensato tuttavia da minori costi operativi;
- Riduzione dei ricavi da contributi in conto impianti per effetto di:
 - Rilascio del risconto legato all'impianto biomasse svalutato nel 2013, che ha determinato minori ricavi per K€ 137;
 - Riclassifica tra i debiti finanziari del risconto aperto per il contributo FRISL legato alla fibra ottica, anch'essa svalutata nel 2013, che ha determinato minori ricavi per K€ 97;
 - Minori allacci da teleriscaldamento effettuati nell'anno 2013, peraltro riscontati secondo l'aliquota d'ammortamento dei cespiti relativi a differenza degli anni pregresso nei quali tutto il ricavo veniva computato a conto economico.

Incrementi lavori interni

	2013	2012	Scostamenti
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	21.131	229.486	(208.355)

Rappresentano i costi interni sostenuti per la realizzazione degli investimenti aziendali; la descrizione degli investimenti è stata presentata nelle note di commento dell'attivo di stato patrimoniale, in merito all'analisi delle "Immobilizzazioni". In particolare la voce è composta da incrementi lavori interni per costi di materiale utilizzato su reti ed impianti di teleriscaldamento e su impianti parcheggi per K€ 21.

Altri ricavi e proventi

	2013	2012	Scostamenti
Altri ricavi e proventi	6.069.930	6.421.321	(351.391)

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a K€ 6.070. La voce raggruppa i ricavi diversi da quelli tipici di ciascun settore ed è formata principalmente da:

- Rimborsi da CAP Holding per corrispettivi relativi al ramo patrimoniale idrico per K€ 2.351
- Ricavi derivante dalla produzione di certificati verdi per K€ 1.252
- Ricavi derivanti da corrispettivi/rimborsi dalle controllate per K€ 1.270;
- Ricavi e rimborsi da Aemme Linea Energie per K€ 283
- Rilascio del fondo accantonato per la vertenza in essere con l'agenzia delle dogane per K€ 300, in base a quanto emanato dalla sentenza della corte di cassazione e dettagliato in sede di analisi del fondo rischi;
- Altre sopravvenienze attive per K€ 365.

Rispetto al 31/12/2012 si evidenzia un decremento di tale valore pari a K€ 351, dovuto essenzialmente alla contrazione dei ricavi da titoli di efficienza energetica.

Costi per acquisto materie prime

	2013	2012	Scostamenti
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	190.980	428.078	(237.098)

I costi compresi in questa voce riguardano tutti gli acquisti di materie prime e di altri beni effettuati nel corso dell'esercizio e destinati ad essere impiegati nella produzione, anche impiantistica, o alla vendita.

Per maggiori dettagli si veda la tabella di seguito riportata.

	2013	2012	Scostamenti
Acquisto cloro acidi e additivi vari	798	5.746	(4.948)
Acquisto sale	202	1.519	(1.317)
Acquisto materiali di consumo vari (materie prime)	15.240	23.136	(7.897)
Acquisto materiali di consumo cogeneratore	55.174	57.766	(2.592)
Acquisto materiale pulizia e materiale sanitario	8	0	8
Acquisto carburanti per autotrazione	0	15.086	(15.086)
Acquisto altri ricambi	37.280	213.238	(175.959)
Acquisto tubazioni	12.291	15.779	(3.488)
Acquisto misuratori e accessori	2.411	7.174	(4.763)
Acquisto carburanti automezzi	22.168	36.886	(14.718)
Acquisto lubrificanti automezzi	3	186	(182)
Acquisto cancelleria e stampati e moduli continui	37.779	39.121	(1.342)
Acquisto elaboratori e macchine elettroniche	1.497	5.252	(3.754)
Acquisto libri, giornali e pubblicazioni diverse	2.050	4.746	(2.696)
Acquisto materiale edile e legname	238	11	227
Acquisto materiale elettrico	2.425	624	1.801
Acquisto mobili e arredi	0	126	(126)
Acquisto minuteria di consumo e attrezzature	470	401	69
Acquisto vestiario e antinfortunistica	947	1.282	(336)
TOTALE ACQUISTI	190.980	428.078	(237.098)

Come si evidenzia dai prospetti sopra riportati, il costo di acquisti per materie prime si è ridotto rispetto al 2012 di K€ 237 sia per effetto di una politica di *spending review* intrapresa a tutto tondo sul gruppo Amga Legnano che ha impattato sulle varie sezioni di costo, sia per effetto di un monitoraggio più articolato e puntuale del processo di acquisto nel suo complesso.

Costi per servizi

	2013	2012	Scostamenti
Per servizi	14.668.427	16.628.098	(1.959.671)

La voce al 31 dicembre 2013 si attesta a K€ 14.668 ed è costituita da costi per manutenzioni per K€ 706 ed altri costi per servizi per la quota residua. Qui di seguito se ne riportano delle tabelle di dettaglio.



	2013	2012	Scostamenti
Manutenz. ordinaria attrezzatura	12.558	9.635	2.923
Manutenz. ordinaria automezzi	9.561	7.428	2.134
Manutenz. ordinaria cabine	230	289	(59)
Manutenz. ordinaria rete fibre ottiche	1.776	0	1.776
Manutenz. ordinaria elaborat/macchine elettroniche	3.304	868	2.435
Manutenz. ordinaria fabbricati	78.874	44.375	34.499
Manutenz. ordinaria impianto di cogenerazione	454.714	655.131	(200.417)
Manutenz. ordinaria mobili e arredi	0	530	(530)
Manutenz. ordinaria impianto fotovoltaico	564	0	564
Manutenz. ordinaria impianto lampade votive	8.207	0	8.207
Manutenz. ordinaria piattaforme	1.952	218	1.734
Manutenz. ordinaria rete	1.139	10.575	(9.435)
Manutenz. ordinaria costruzioni leggere	353	0	353
Manutenz. ordinaria impianti civili per parcheggio	8.969	6.053	2.916
Manutenz. ordinaria impianti tecnologici per parcheggio	123.633	93.549	30.084
MANUTENZIONI ORDINARIE	705.833	828.651	(122.817)

Per quanto riguarda le manutenzioni di carattere ordinario, si evidenzia un decremento di costi pari a K€ 123 rispetto all'anno precedente. Tale dinamica è riconducibile essenzialmente alle manutenzioni effettuate sull'impianto di cogenerazione che sono passate da K€ 655 del 2012 a K€ 455 per effetto sia di una ridefinizione del contratto a valere dal secondo semestre 2012 con il fornitore dedicato sia di una più oculata gestione delle attività manutentive sottostanti.

Si evidenzia inoltre che l'incremento registrato sulle manutenzioni ordinarie di fabbricati, pari a K€ 35, è determinato da una maggior attenzione nella capitalizzazione dei beni solo con impatto pluriennale.

Per quanto riguarda le manutenzioni relative agli impianti tecnologici dei parcheggi, si rileva che i costi sostenuti sono in parte compensati da rimborsi regolamentati con altri affittuari (vs parcheggio area Cantoni).

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
ASSICURAZIONI	(472.227)	(440.924)	(31.303)
CARICHE SOCIALI - CDA	(73.251)	(128.964)	55.714
COMPENSO COLLEGIO SINDACALE	(79.677)	(67.000)	(12.677)
CONSULENZE FISCALI E AMMINISTRATIVE	(262.110)	(257.119)	(4.991)
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	(342.838)	(178.736)	(164.101)
CONSULENZE TECNICHE ED INFORMATICHE	(99.142)	(145.329)	46.187
CONSUMI ACQUA	(69.172)	(68.130)	(1.042)
CONSUMI ENERGIA ELETTRICA	(571.336)	(524.304)	(47.032)
COSTI GLOBAL SERVICE	(3.635.672)	(4.372.984)	737.311
COSTI PER SERVIZIO CALORE	(220.353)	(443.488)	223.135
COSTI PUBBLICITA' E MARKETING	(69.170)	(124.761)	55.591
COSTI PULIZIA UFFICI E SORVEGLIANZA	(118.049)	(115.657)	(2.392)
COSTI RECUPERO CREDITI	(65.538)	(12.480)	(53.058)
COSTI RETROCESSIONE ENERGIA ELETTRICA	(48.087)	(168.744)	120.657
COSTI RETROCESSIONE GESTIONE IDRICA	0	(111.505)	111.505
ENERGIA - GAS METANO	(5.436.068)	(6.728.743)	1.292.675
ENERGIA - TELERISCALDAMENTO	(652.172)	(565.203)	(86.969)
PRESTAZIONI DI TERZI	(698.946)	(564.197)	(134.749)
SERVIZI VARI DI PRODUZIONE	(355.620)	(246.069)	(109.552)
SOCIETA' REVISIONE	(86.727)	(43.709)	(43.018)
SPESE ED ONERI BANCARIE	(310.298)	(179.739)	(130.559)
SPESE TELEFONIA MOBILE E FISSA	(190.082)	(218.846)	28.763
ALTRI COSTI PER SERVIZI VARI	(106.061)	(92.816)	(13.245)
TOTALE COSTI PER SERVIZI	(13.962.594)	(15.799.448)	1.836.853

Per quanto riguarda gli altri servizi, pari a K€ 13.963, si evidenzia un decremento di costi pari a K€ 1.837 rispetto all'esercizio 2012. Tale dinamica, oltre ad essere frutto delle attività di *spending review* e contenimento costi avviate nel secondo semestre dell'anno, scaturisce da una serie di fattori contrapposti di cui si delineano qui di seguito gli aspetti più rilevanti:

- Riduzione dei consumi di gas metano per K€ 1.293 sia per effetto dei minori volumi transitati e quindi fatturati, sia per effetto della ridefinizione del contratto di acquisto della materiale prima avvenuta nel mese di ottobre 2012 i cui effetti si sono espressi pienamente solo nel 2013;
- Riduzione degli oneri di retrocessione di energia elettrica per K€ 121, per effetto della minor energia da autoproduzione fatturata la cui dinamica è stata delineata nell'ambito del commento dei ricavi;
- Incremento dei costi per consumi di teleriscaldamento per usi interni di K€ 87 per effetto dell'incremento tariffario registrato nell'esercizio 2013;
- Riduzione dei costi di global service per K€ 737 pienamente compensati dai minori ricavi registrati nei confronti dei Comuni di Legnano e Parabiago;
- Riduzione dei costi per servizio calore per K€ 223, compensati dai minori ricavi registrati nei confronti del Comune di Legnano;
- Riduzione costi telefonia mobile e fissa per K€ 29 per riduzione dei dispositivi mobili assegnati ai dipendenti e nuova contrattualizzazione del servizio;

- Consulenze fiscali ed amministrative, sono pressoché in linea con il 2012; tuttavia si segnala che si compone di voci di carattere non continuativo quali ad esempio le consulenze legate al contenzioso con Erga Cinque S.r.l. per K€ 80, le consulenze legate alle predisposizioni del Business Plan per la realizzazione di una nuova società strumentale per K€ 31. La voce residuale si compone principalmente da consulenze legate ad attività di predisposizione buste paghe per K€ 74 e consulenze propriamente fiscali per K€ 68;
- Riduzione costi del Consiglio di Amministrazione per K€ 56 in merito ai quali bisogna segnalare che l'impatto pieno dell'attività di *spending review* si verificherà nell'esercizio 2014;
- Riduzione dei costi per consulenze tecniche ed informatiche pari a K€ 46 attraverso la ricerca di una maggior internalizzazione dei processi;
- Riduzione costi retrocessione gestione idrica compensati da uguale riduzione dei ricavi in quanto servizio non più di competenza per K€ 112;
- Spese pubblicità e marketing riduzione per K€ 56 sempre nell'ottica del contenimento dei costi a tutto tondo;
- Incremento spese legali e notarili per K€ 164 rispetto al 2012, dovuto principalmente alle spese legali legate contenzioso in corso con Erga Cinque S.r.l. ed al contenzioso con Siemens relativamente ai pannelli fotovoltaici;
- Incremento spese ed oneri bancari per K€ 131 in funzione ad un maggior utilizzo dei fidi di cassa e dell'anticipo fatture, dinamica che si sta cercando di contenere e che già nei primi mesi del 2014 ha determinato consistente riduzione dei costi finanziari;
- Incremento delle spese legali per recupero crediti legato principalmente alla gestione dei crediti "Escrow"; tali costi sono stati in parte riaddebitati ad ASM AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI S.R.L. ("ASM") ed AMAGA Azienda Multiservizi Abbatense Gestioni Ambientali S.p.A. "AMAGA";
- Incremento dei costi per servizi vari di produzione legati principalmente all'aumento per K€ 48 dei costi per l'emissione ed il recapito delle bollette legati al nuovo Tributo Comunale sui rifiuti e sui Servizi (TARES) e per K€ 47 alle minori spese per ripristino del sottosuolo;
- Incremento dei costi di prestazioni di terzi che sono da attribuire quasi interamente al riaddebito di costi per personale dipendente di altre società del gruppo che hanno prestato lavoro in Amga Legnano.

Costi per godimento beni di terzi

	2013	2012	Scostamenti
per godimento di beni di terzi	1.387.787	1.365.100	22.687

Tali costi ammontano complessivamente a K€ 1.388 ed attengono principalmente a rapporti con gli enti locali e con le consociate. Tale valore è in linea con quanto registrato nell'esercizio precedente, per maggiori dettagli si veda la tabella di seguito riportata.

	2013	2012	Scostamenti
Quota concessione impianti agli enti locali	649.978	668.717	(18.740)
Leasing immobili	71.809	72.422	(613)
Leasing operativo mezzi	34.548	42.891	(8.343)
Leasing operativo attrezzature	264.226	257.222	7.004
Affitto locali, parcheggi e impianti	153.485	148.853	4.632
Prestazioni e manutenzioni su beni di terzi	73.686	36.608	37.077
Canoni precari e attraversamenti	15.434	16.659	(1.225)
Noleggio macchine ufficio e simili	8.085	5.210	2.875
Noleggio impianti	250	600	(350)
Noleggio veicoli	61.373	48.916	12.456
Noleggio software e hardware	54.914	57.168	(2.254)
Noleggio attrezzature	0	9.833	(9.833)
	1.387.787	1.365.100	22.687

Costi del personale

	2013	2012	Scostamenti
Per il personale	2.805.906	3.125.266	(319.360)

Nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 il costo del lavoro si è attestato complessivamente a K€ 2.806, evidenziando un decremento di K€ 319 rispetto l'esercizio 2012. Tale dinamica è frutto prevalentemente sia dell'interruzione dei rapporti lavorativi con l'ex Direttore Generale e con l'ex Vice Direttore Generale a partire dal mese di settembre 2013 sia dalla riduzione dei compensi dei dirigenti aziendali ancora in essere. Qui di seguito se ne forniscono gli elementi di dettaglio.



	2013	2012	Scostamenti
SALARI E STIPENDI	2.050.238	2.294.382	(244.144)
ONERI SOCIALI	604.402	666.059	(61.657)
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	135.437	149.088	(13.651)
ALTRI ONERI	15.829	15.736	92
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	2.805.906	3.125.266	(319.360)

	2013	2012	scostamenti
Costo del personale	2.805.906	3.125.266	(319.360)
Indennità sostitutiva mensa ticket	53.106	51.222	1.884
Totale (Euro)	2.859.012	3.176.489	(317.477)

Nota: L'indennità sostitutiva mensa è inclusa nei costi per servizi

Valori medi	2013	2012	scostamenti
Dirigenti	5,33	6,00	-0,67
Impiegati	31,08	31,00	0,08
Operai	5,00	6,00	-1,00
Interinali	2,92	3,00	-0,08
Totale	44,33	46,00	-1,67
<i>di cui a tempo determinato</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>0</i>

Ammortamenti

	2013	2012	Scostamenti
Ammortamenti immateriali e materiali	5.271.610	6.197.664	(926.054)

Ammontano complessivamente a K€ 5.272 e si riferiscono alle quote d'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per K€ 812 e materiali per K€ 4.460. Rispetto al 2012 si evidenzia un decremento di K€ 926 riduzione in conseguenza alle svalutazioni e alle rettifiche apportate alle immobilizzazioni e discusse in sede di analisi dello stato patrimoniale.

Svalutazioni dell'attivo circolante

	2013	2012	Scostamenti
Svalutazioni dell'attivo circolante	1.730.260	1.326.535	403.725

Nell'esercizio 2013 sono state rilevate svalutazioni dell'attivo circolante per K€ 1.730, in particolare si evidenzia che tale importo, di carattere non ricorrente, è riconducibile a:

- Accantonamento di ulteriori K€ 1.196 a fondo svalutazione crediti "Escrow" (attualmente pari a K€ 2.422), sulla base dei riscontri ottenuti.
- Accantonamento di K€ 534 relativamente a crediti ancora aperti in Amga Legnano S.p.A. ma di difficile esigibilità, ed in particolare relativi a TIA, teleriscaldamento e crediti relativi al business gas o acqua, attualmente non più gestiti dalla società.

Variazione delle rimanenze

	2013	2012	Scostamenti
Variazioni delle riman. di materie prime, sussid., di consumo e merci	82.875	(15.454)	98.330

Si riferiscono alla variazione delle rimanenze delle scorte di ricambi e materiale di consumo presenti in magazzino.

Accantonamento a fondo rischi

	2013	2012	Scostamenti
Accantonamento fondo rischi	2.594.757	967.884	1.626.873

Gli accantonamenti a fondo rischi ammontano complessivamente a K€ 2.5595 e sono relativi a quanto riportato nella tabella di dettaglio che segue:

Accantonamento fondo rischi - dettaglio	2013
Rischio incrementale causa Siemens	46.733
Inesigibilità fatture da emettere TIA	115.290
Accant fdo rischi fiscali	1.816.892
Accant fdo rischi accertam cessione ramo idrico	42.621
Accantonamento causa utente acqua	13.000
Accantonamento causa Over Sport	33.000
Fl da emettere a rischio x scambiatori di calore	10.080
Accantonamento fondo rischi interessi ritardato pagamento	2.393
Accantonamento rischio compensazione debiti Amtel	99.748
Accantonamento potenziale contenzioso giuslavoristico	415.000
Totale	2.594.757

- Accantonamento a fondo rischi di K€ 47, oltre ai K€ 308 già stanziati nel 2012 relativi alla copertura del rischio legato ad una vertenza con Siemens, come già dettagliato in sede di commento delle voci di stato patrimoniale;
- Copertura rischio fatture da emettere di difficile recuperabilità per K€ 115 alla TIA;
- copertura del rischio derivante dall'accertamento pervenuto per il mancato versamento dell'imposta di registro sull'avviamento teorico derivante dalla cessione del ramo idrico ad Amiacque nel 2011 per K€ 43; in particolare si rileva che con riferimento a quanto in oggetto, all'art. 13 ("Registrazione e spese") del contratto di cessione è previsto che *"le imposte di registro e gli oneri accessori relativi al presente Contratto di Cessione del Ramo d'Azienda, incluse le spese e gli onorari notarili, sono a carico delle Parti in egual misura"*.
Quanto sopra è sufficientemente chiaro nel determinare un rischio sussistente in capo ad Amga pari alla metà degli importi che saranno eventualmente confermati in via definitiva a seguito dell'accertamento di cui in oggetto; di conseguenza, il rischio complessivo esistente oggi in capo ad Amga Legnano sarebbe, in linea generale, pari a K€ 43 corrispondente pari al 50% degli importi contestati e dei relativi interessi (no sanzioni).
- Copertura del rischio derivante da un contenzioso in corso con un utente del servizio idrico relativamente al periodo in cui la società aveva ancora in capo la gestione del servizio, il cui rischio è stato valutato in K€ 13;
- Copertura del rischio derivante da un contenzioso in corso con Over Sport, società che precedentemente gestiva il bar dell'impianto natatorio di Legnano, che chiama in causa Amga Legnano in quanto titolare della concessione per il risarcimento di un danno arrecato da un terzo. In ottica prudenziale, laddove Amga Legnano fosse chiamata in causa, l'importo da corrispondere è quantificato in K€ 33 comprese spese legali e tale importo è stato stanziato a fondo;
- Copertura del rischio derivante da fatture da emettere stanziate verso Aler per scambiatori di calore del servizio teleriscaldamento per K€ 10 la cui possibilità di emissione ed esigibilità è ritenuta incerta;
- Copertura del rischio derivante da richiesta di interessi per ritardato pagamento ricevute da un fornitore per K€ 2, per le quali tuttavia non sono ancora pervenute fatture specifiche;
- Copertura del rischio derivante da un possibile errore di compensazione effettuato nell'anno 2011 relativamente alle partite aperte con la collegata Amtel, per K€ 100, dinamica ancora in fase di verifica e non definita con la controparte;
- Copertura rischi fiscali diversi per K€ 1.817;
- Copertura del rischio legato ad un potenziale contenzioso giuslavoristico a seguito dell'interruzione di alcuni rapporti di lavoro, pari a K€ 415.

Oneri diversi di gestione

	2013	2012	Scostamenti
Oneri diversi di gestione	953.780	1.430.887	(477.107)

Ammontano complessivamente a K€ 954 ed evidenziano un decremento rispetto al 2012 di K€ 477. Nella tabella sottostante il dettaglio:



	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Imposte e tasse	(741.499)	(664.618)	(76.881)
Sopravvenienze passive	(125.298)	(516.262)	390.964
Contributi associativi	(42.532)	(27.870)	(14.662)
Liberalità	(356)	(8.093)	7.737
Mnesvalenze cespiti	0	(62.500)	62.500
Altri costi	(44.095)	(151.544)	107.448
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(953.780)	(1.430.887)	477.107

Gli oneri diversi di gestione sono composti da:

- Imposte e tasse: si riferiscono prevalentemente alla TOSAP - COSAP per K€ 308; all'IMU dell'esercizio per K€ 179, che registra un incremento di K€ 66 rispetto all'esercizio precedente in funzione della normativa vigente, e alla TARSU – TIA per K€ 106;
- Contributi associativi: il delta è principalmente dovuto alla mancata rilevazione nel 2012 dei contributi associativi a Federutility;
- Altri costi: comprendono principalmente K€ 449 di rettifiche emerse nell'esercizio su attività di competenza degli esercizi precedenti ridotti di K€ 391 anche per effetto di una errata classificazione nel 2012, e K€ 36 di costi per l'acquisto di certificati neri rispetto ai K€ 141 dell'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

	2013	2012	Scostamenti
PROVENTI da PARTECIPAZIONE	0	0	0
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese collegate	0	0	0
da Imprese collegate	0	0	0
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	498.498	766.274	(267.777)
da Titoli iscritti nell'Attivo Circolante	0	0	0
da Proventi diversi -altri	498.498	766.274	(267.777)
INTERESSI ed altri ONERI FINANZIARI VERSO: altri	(2.265.945)	(2.526.256)	260.311
	(1.767.448)	(1.759.982)	(7.466)

I proventi finanziari da altri ammontano complessivamente a K€ 498 (K€ 766 al 31/12/2012) mentre gli oneri finanziari verso altri ammontano a K€ 2.266 (K€ 2.526 al 31/12/2012) e risultano composti come illustrato nella tabella sottostante:

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Interessi attivi da Cash Pooling	424.460	635.943	(211.482)
Interessi attivi da c/c bancari	6.862	14.643	(7.780)
Dividendi da partecipate	3.082	4.372	(1.290)
Proventi da strumenti finanziari derivati	63.010	109.328	(46.318)
Altri interessi attivi	1.083	1.988	(906)
Totale	498.498	766.274	(267.777)
Interessi passivi su finanziamenti	(1.326.485)	(1.442.716)	116.231
Interessi passivi da Cash Pooling	(20.776)	(58.863)	38.087
Interessi passivi da c/c bancari	(440.079)	(529.635)	89.555
Oneri da strumenti finanziari derivati	(453.399)	(478.709)	25.311
Oneri finanziari diversi	(25.206)	(16.333)	(8.873)
Totale	(2.265.945)	(2.526.256)	260.311
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(1.767.448)	(1.759.982)	(7.466)

Si evidenzia che il saldo è in linea con quello dell'anno precedente nonostante si siano ridotte le esposizioni debitorie di medio lungo termine per effetto dei minori proventi da cash pooling in funzione alla generazione di flussi di cassa delle varie società del Gruppo.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

	2013	2012	Scostamenti
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	(1.848.297)	(281.042)	(1.567.255)
	(1.848.297)	(281.042)	(1.567.255)

La voce al 31/12/2013 riporta un saldo negativo per K€ 1.848 (K€ 281 al 31/12/2012) ed è composto come segue:

- Accantonamento per copertura perdite di Aemme Linea Energie S.p.A. per K€ 336. Nel mese di agosto 2013 Amga ha effettuato il versamento e attualmente il capitale sociale della partecipata è stato integralmente ricostituito;
- Rinuncia al credito effettuato da Amga Legnano per K€ 520 a copertura della perdita della controllata Aemme Linea Ambiente;
- Accantonamento per copertura perdite di Amga Sport per K€ 992 in merito alla quale si è valutato di procedere al ripianamento della stessa attraverso il conferimento della concessione vigente tra Amga ed i Comuni di Legnano e Parabiago per la gestione degli impianti natatori ed annessi investimenti effettuati dalla società per conto di Amga Sport.

Rettifiche valore attività finanziarie	2013
Accantonamento al fondo copertura perdita Amga Sport	992.156
Ripianamento perdita Aemme Linea Ambiente	520.000
Ripianamento perdita Aemme Linea Energie	336.141
	1.848.297

Proventi e oneri straordinari

	2013	2012	Scostamenti
Proventi straordinari	4.501.021	7.880.966	(3.379.945)
Proventi da conferimento	0	0	0
Altri proventi straordinari	4.501.021	7.880.966	(3.379.945)
Oneri straordinari	(18.048.252)	(1.903.748)	(16.144.503)
	(13.547.231)	5.977.218	(19.524.448)

La voce al 31/12/2013 riporta un saldo negativo per K€ 13.547 ed è a sua volta composta da proventi straordinari per K€ 4.501 e da oneri straordinari per K€ 18.048.

In particolare i proventi straordinari fanno riferimento a quanto segue:

Proventi straordinari- composizione	2013
Rilascio risconto ctr fdo perduto Biomasse	1.865.305
Rilascio risconto qt FRISL 8 da dismissione cespiti	1.164.375
Ft da emettere neve 2012 vs ALA non stanziata	105.345
Ft da emettere neve 2012 vs Comune di Legnano non stanziata	117.725
Ft da emettere manut immobili 2012 Legnano non stanziata	99.970
Rilascio qt risconto investimenti rete idrica 2011 non riconosciuti	297.317
Rilevazione nota accredito 2011 non stanziata	191.737
Rilevazione altre ft da emettere pregresse non stanziata	24.106
Chiusura ft da ricevere mai pervenute	195.250
Rimborsi IRES per IRAP deduc anni 2005-2007	45.248
Rilevazione errati stanziamenti oneri energia elettrica GSE anni pregressi	31.230
Rilevazione errato calcolo fdo ammortamento inv. beni di terzi anni pregre	104.224
Rilascio fondo imposte differite non correttamente iscritte	165.424
Provento da crediti imposte anticipate per applicazione circolare ministeri	93.764
Totale	4.501.021

- Come dettagliato nella sezione dedicata ai cespiti materiali, il vertice aziendale ha ritenuto opportuno svalutare parte dell'investimento realizzato per l'impianto a biomasse in quanto mai entrato in esercizio commerciale; tale svalutazione ha determinato anche il rilascio della parte di contributo a fondo perduto ricevuto, limitatamente alla parte relativa all'impianto stesso (K€ 1.865), per mantenere in bilancio quella relativa al fabbricato;
- Svalutazione degli investimenti realizzati per la fibra ottica ha comportato, come dettagliato in sede di commento delle voci patrimoniali, il rilascio del contributo a titolo oneroso conferito da Comune di Legnano pari a K€ 1.164;
- K€ 105 fanno riferimento a fatture da emettere nei confronti di Aemme Linea Ambiente per il servizio neve non stanziata precedentemente con competenza 2012;
- K€ 218 fanno riferimento a fatture da emettere nei confronti del Comune di Legnano non stanziata precedentemente e con competenza 2012;

- come dettagliato nella sezione dedicata ai crediti ed ai cespiti, a seguito di controlli dettagliati è emerso che una quota parte relativa a fatture da emettere verso CAP Holding a copertura degli investimenti idrici effettuati nel secondo semestre 2011 non era consistente in quanto composta da manutenzioni di carattere ordinarie o non riferibili all'ATO di Milano; poiché tali cespiti avevano generato risconti passivi, è stata rilasciata la quota di sconto residua riferita a tali asset pari a K€ 297, valore riscontrabile tra gli oneri straordinari quale rettifica dei cespiti menzionati;
- Nel corso di una verifica delle posizioni aperte con Cap Holding è emersa una errata quantificazione della nota di credito da ricevere per le retrocessioni delle componenti tariffarie settore idrico relative all'anno 2011, tale rettifica ha determinato un impatto positivo a conto economico per K€ 192;
- K€ 219 fanno riferimento a chiusura di fatture da ricevere riferite al periodo 2005-2009 stanziato negli esercizi precedenti, ma mai ricevute ed a fatture da emettere di esercizi passati mai stanziato;
- K€ 104 fanno riferimento alla rilevazione di un errore nel calcolo degli ammortamenti relativamente agli investimenti su beni di terzi, emerso durante la ricostruzione puntuale del libro cespiti;
- K€ 31 fanno riferimento alla rilevazione di un errore nel calcolo degli stanziamenti per oneri da energia elettrica verso GSE relativi agli anni pregressi, compensata da oneri straordinari delle medesima natura per K€ 25 relativi ad esercizi differenti;
- K€ 45 fanno riferimento a rimborsi IRES per deducibilità IRAP relativa agli anni 2005-2007;
- Proventi straordinari derivanti da stanziamento di crediti per imposte anticipate per K€ 94 relativamente a riprese fiscali di oneri straordinari relativi a fatture da ricevere non stanziato nei precedenti esercizi ma recuperabili grazie a quanto definito nella Circolare Ministeriale del 24/09/2013 n. 31. In proposito si richiama quanto esposto in sede di commento della voce crediti per imposte anticipate;
- K€ 165 fa riferimento al rilascio del fondo imposte differite non correttamente iscritto.

In particolare gli oneri straordinari fanno riferimento a quanto segue:

Oneri straordinari- composizione	2013
Chiusura ft da emettere mancanti di presupposti x emissione	108.292
Chiusura ft da emettere vs utenti gas e acqua mancanti di presupposti x	70.370
Chiusura ft da emettere TIA non riscontrate per emissione	397.079
Chiusura ft da emettere indennità di mora 2010 teleriscaldamento	76.080
Chiusura ft da emettere lampade votive mancanti di presupposti x emissio	109.488
Chiusura ft da emettere vs ASM ed Amaga per rifatturazione increm lav.	141.515
Rettifica ft da emettere vs CAP Holding per investimenti idrici 2011	334.482
Rettifica cespiti investimeti idrici 2011 non riconosciuti	297.317
Crediti per certificati neri non sussistenti	301.624
Rilevazione oneri vs Federutility e Federambiente anni pregressi	31.724
Rilevazione ft da ricevere anni pregressi non stanziato	234.548
Rilevazione interessi ICI Tarsu Tosap 2007/2010	39.380
Rilevazione oneri energia elettrica vs GSE 2009	25.019
Errata rilevazione ricapitalizzazione Amga Sport 2012	10.289
Rettifica capitalizzazioni incrementi lavori interni	4.353.061
Svalutazione fabbricato civile via Novara - compostaggio	900.000
Svalutazione cespiti residui impianto compostaggio	2.295.307
Svalutazione piattaforma Oberdan	118.044
Svalutazione impianto biomasse	1.602.600
Svalutazione rete fibra ottica	3.345.044
Svalutazione capitalizzazione maxi canone FRISL 8	675.981
Dismissione capitalizzazioni su PRT Canegrate x quota pagata da Comun	77.431
Rettifica immob. teleriscaldamento per manutenzioni non capitalizzabili	1.296.112
Rettifica altre immobilizzazioni per investimenti ordinari	94.127
Rilevazione debito verso Regione Lombardia contributi teleriscaldamento	375.000
Adeguamento fdo ammortamento x errato calcolo su imp. Fotovoltaico	181.162
Oneri straordinari per ravvedimento operoso	521.158
Oneri straordinario a seguito chiusura causa Over Sport	36.017
Totale	18.048.252

- Svalutazione del fabbricato civile sito in via Novara per K€ 900 non utilizzabile per usi civili non coerente con la realizzazione di opere industriali;
- Svalutazione impianto biomasse realizzato nel 2001 e per il quale è stato ottenuto un contributo a fondo perduto dalla regione ma che non è mai entrato in esercizio commerciale e che poi è stato in parte riconvertito in impianto di cogenerazione. L'impatto di tale svalutazione a valore netto contabile 2012 è di K€ 1.603;
- Svalutazione rete fibra ottica: investimento realizzato nel 2004 anche con il supporto di un finanziamento a tasso zero rilasciato in parte dal Comune di Legnano (FRISL 8) e in parte dalla Regione Lombardia (FRISL 9) e costituito da cavidotti finalizzati al posizionamento di reti a fibra ottica. Tale investimento tuttavia, anche a seguito delle innovazioni tecnologiche intervenute nel

corso degli anni, non è mai stato sviluppato e pertanto non sta generando flussi di ricavi sufficienti per recuperare il valore dell'investimento medesimo. Per tale ragione, come evidenziato anche nel Piano Industriale, il management ha ritenuto opportuno svalutare l'investimento (contestualmente anche la capitalizzazione relativa all'Una Tantum versata al Comune di Legnano nel 2004 e iscritta nelle altre immobilizzazioni immateriali) e continuare a sostenere i soli oneri di manutenzione ordinaria finalizzati al mantenimento della struttura in essere che permette il riconoscimento di canoni da operatori esterni pari a circa K€ 40 annui. L'impatto di tale svalutazione è di K€ 3.345;

- Svalutazione della capitalizzazione dell'onere concessorio (FRISL 8) versato nel 2004 al Comune di Legnano a titolo di Una Tantum per l'utilizzo dei cavidotti finalizzati alla posa di fibra ottica, pari a K€ 676 (valore netto contabile al 31/12/2012). La ragione della svalutazione è correlata agli esigui flussi di ricavi derivanti dall'investimento effettuato che include anche asset materiali;
- Svalutazione piattaforma di via Oberdan per K€ 118 a seguito della sua chiusura al pubblico in concomitanza con l'apertura di quella sita in via Novara;
- rettifica negativa di cespiti immateriali e materiali per rettifiche di incrementi di lavori interni per personale effettuate negli esercizi precedenti in assenza degli elementi richiesti dai principi contabili di riferimento (ad esempio descrizione della natura delle attività svolte, utilizzo di sistemi di rilevazione delle ore effettivamente impiegate dal personale sul progetto, assenza di budget/pianificazione iniziale delle attività, carenza di correlazione tra la natura del progetto ed il ruolo del personale considerato nella capitalizzazione); l'impatto complessivo a conto economico è di K€ 4.353, dettagliato nell'ambito delle poste patrimoniali e comunque riferito in particolare a:
 - K€ 1.016 relativi alla realizzazioni dell'impianto di compostaggio;
 - K€ 354 relativi al Progetto Aemme (aggregazione rami distribuzione gas Amga, ASM AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI S.R.L ("ASM") ed AMAGA Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A. "AMAGA");
 - K€ 121 per Progetto ALA (aggregazione rami igiene ambientale Amga, ASM AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI S.R.L ("ASM"));
 - K€ 479 per Progetto ERP (implementazione nuovo sistema gestionale Navision);
 - K€ 1.024 per i lavori legati alla realizzazione del parcheggio sito presso il nuovo ospedale di Legnano;
 - K€ 1.079 per i lavori inerenti alle reti del teleriscaldamento;
 - K€ 277 per i lavori interni legati al parcheggio sito presso il nuovo ospedale di Legnano;
 - K€ 4 per investimenti su beni di terzi nei complessi natatori di Legnano e Parabiago.
- Rettifica negativa di cespiti immateriali e materiali per errate capitalizzazioni effettuate negli esercizi precedenti quali ad esempio incrementi derivanti da fatture pervenute da fornitori ma di carattere ordinario e non di utilità pluriennale; tale rettifica comporta una posta di carattere straordinario pari a K€ 1.683, dettagliata tra le poste patrimoniali; gli importi più significativi fanno riferimento a:
 - K€ 1.297 relativamente a investimenti su impianto di cogenerazione e rete teleriscaldamento
 - K€ 94 per altri investimenti di carattere ordinario meglio dettagliati in sede di analisi delle immobilizzazioni;
 - K€ 293 per investimenti impianti idrici di carattere ordinario meglio dettagliati in sede di analisi delle immobilizzazioni.
- Svalutazione oneri residui finalizzati all'impianto di compostaggio e produzione biogas per K€ 2.295, il cui provvedimento autorizzativo principale è scaduto nel mese di giugno del 2013 a causa dei rallentamenti del progetto: K€ 2.295.
Tale investimento non era stato svalutato nella semestrale volontaria predisposta da Amga Legnano poiché il nuovo vertice del gruppo aveva rivalizzato l'obiettivo di raggiungere la realizzazione dell'intero polo riservato alla gestione e allo smaltimento del rifiuto.
Nonostante le azioni molto serrate poste in essere per il perseguimento degli incentivi erogati da GSE (Gestore Servizi Energetici) ai sensi del DM 6 luglio 2012 per la realizzazione del progetto nei tempi previsti, ad oggi la Provincia di Milano non ha ancora rilasciato alcuna autorizzazione e pertanto l'intero investimento è stato svalutato.
- Rettifica negativa di cespiti immateriali per capitalizzazione della quota parte di investimenti effettuati sulla piattaforma di Canegrate rimborsati dal Comune stesso per K€ 77;
- Rilevazione impatto economico ravvedimento operoso per regolarizzazione errato assoggettamento iva teleriscaldamento per K€ 485 e K€ 36 per altre imposte;
- Rilevazione debito finanziario verso Regione Lombardia per K€ 375 a fronte di un contributo a titolo oneroso ottenuto nel 2011 per il quale non era stato iscritto a bilancio la quota di debito relativa;
- Rettifica di crediti per certificati neri di K€ 302 relativamente allo stanziamento fatto nell'esercizio 2012 in quanto il calcolo non è risultato adeguato;



- Chiusura di fatture ad emettere/crediti per le quali è stata rilevata l'assenza dei presupposti per la loro emissione o stralcio di crediti relativi a fatture emesse impropriamente per K€ 1.237 e rilevazione di fatture da ricevere per K€ 331 di competenza degli esercizi precedenti ma non stanziati; all'interno di questa voce gli importi più rilevanti fanno riferimento a:
 - Fatture da emettere TIA per K€ 397;
 - Fatture da emettere vs Cap Holding per K€ 334;
 - Fatture da emettere vs utenti per lampade votive per K€ 110;
 - Fatture da emettere verso altri utenti per K€ 146;
 - Fatture da emettere/crediti vs Comune di Legnano per K€ 58;
 - Fatture da emettere/crediti verso altri clienti di minore entità per K€ 51;
 - Fatture da emettere vs AMAGA Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A. "AMAGA" ed ASM AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI S.R.L ("ASM") per incrementi lavori interni per K€ 142;
 - Fatture da ricevere da Amga Service relativi a manutenzione periodica 2012 per K€ 100;
 - Fatture da ricevere da altri fornitori/Comuni di minore entità per complessivi K€ 133;
 - Oneri energia elettrica 2009 da GSE per K€ 25;
 - Interessi ICI e Tarsu e Tosap 2007-2010 per K€ 39;
 - Oneri Federambiente e Federutility anni pregressi per K€ 32;
- Impatto per errato calcolo degli ammortamenti sugli investimenti dell'impianto fotovoltaico presso l'ospedale di Legnano; l'adeguamento del fondo ammortamento ai valori corretti ha determinato un onere straordinario pari a K€ 181;
- Nel 2012 è stato commesso un errore nel calcolo del ripianamento della perdita di Amga Sport per K€ 10;
- Chiusura contenzioso in corso con un fornitore per K€ 36.

Imposte dell'esercizio

	2013	2012	Scostamenti
Imposte correnti	(1.113.876)	(129.357)	(984.519)
Imposte anticipate e differite	(500.765)	1.739.987	(2.240.751)
	(1.614.641)	1.610.630	(3.225.270)

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano complessivamente a K€ 1.615 e sono relative:

- Imposte correnti K€ 1.114 e sono relative alla stima del carico IRES per K€ 819 ed IRAP per K€ 295;
- Imposte anticipate e differite per K€ 501 (si rimanda alla tabella di dettaglio esposta nei commenti dello stato patrimoniale).

Qui di seguito si riporta un prospetto di riconciliazione delle imposte d'esercizio.

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA ED ALIQUOTA EFFETTIVA IRES		2013		2012	
Aliquota ordinaria		27,50%	(5.629.876)	27,50%	435.823
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:					
Costi indeducibili		-34,15%	6.990.878	76,30%	1.209.244
Altro		2,65%	(541.905)	-133,17%	(2.110.490)
Aliquota effettiva applicabile su risultato civilistico prima delle imposte					
Imposte IRES / Risultato civile prima delle imposte			819.097		(465.423)
RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA ED ALIQUOTA EFFETTIVA IRAP		2013		2012	
Aliquota ordinaria		4,20%	(138.991)	4,20%	(150.273)
Costi non rilevanti ai fini IRAP:					
Costo del personale		-3,56%	117.848	-3,67%	131.261
Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti e rischi		-5,49%	181.651	-2,69%	96.366
Altro		-4,06%	134.271	-1,45%	52.002
Aliquota effettiva applicabile su differenza tra valore e costi della produzione					
Imposte (IRAP / Valore della produzione)			294.779		129.357

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI NELL'ANNO 2013

Consiglio d'Amministrazione: K€ 47 su base annua dal 22/04/13

Collegio sindacale: K€ 34 su base annua dal 22/04/13

Società di revisione: K€ 30

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI LOCATI (ART. 2427 C.22 C.C.)

La società ha in essere operazioni di locazione finanziaria di beni materiali. I contratti di leasing sono stati rilevati contabilmente utilizzando, in base alle norme vigenti, il metodo patrimoniale. La contabilizzazione in base al cosiddetto metodo finanziario, invece, avrebbe comportato l'iscrizione dei beni tra le immobilizzazioni al valore originario di acquisto, la rilevazione del corrispondente debito nei confronti delle società di leasing e l'imputazione a conto economico, in luogo dei canoni di leasing, degli oneri finanziari sul capitale residuo finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni.

STATO PATRIMONIALE

ES. AL 31/12/2013
Totale

ATTIVITA'

a) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	1.709.917
al netto ammortamenti complessivi	925.170
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nell'esercizio	0
- Beni in leasing finanziario riscattati nell'esercizio	0
- Quote ammortamento di competenza dell'esercizio	271.799
+/- Rettifiche/riprese di valore sui beni in leasing finanziario	0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	1.438.118
b) Beni riscattati	
Maggiore valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	2.962
c) Risconti attivi	
Risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	133.881
d) Imposte anticipate (credito)	2.196
TOTALE ATTIVITA'	1.309.396
PASSIVITA'	
a) Debiti verso società di leasing	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	1.421.318
di cui entro 1 anno	290.693
di cui entro 5 anni	870.624
di cui oltre 5 anni	260.000
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nell'esercizio	290.693
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	1.130.624
di cui entro 1 anno	283.300
di cui entro 5 anni	672.697
di cui oltre 5 anni	174.628
b) Fondo imposte differite	27.310
c) Ratei passivi	0
Ratei passivi	7.292
TOTALE PASSIVITA'	1.165.226
EFFETTO SULL'UTILE NETTO DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	104.568
EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	144.170

CONTO ECONOMICO

Storno di canoni operazioni di leasing finanziario e/o quota amm.to riscatto	388.804
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	75.626
Rilevazione di:	
quote ammortamento:	0
su contratti in essere	273.834
su beni riscattati	0
rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario e spese accessorie	311
Effetto sul risultato prima delle imposte	39.034
Rilevazione dell'effetto fiscale	(568)
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	39.602
Metodo patrimoniale	
Costo contrattuale teorico dell'esercizio (compresa indicizzazione)	369.411
Costo competenza dell'esercizio (compresa indicizzazione)	388.804
Risconti attivi/Ratei passivi	131.917
Sommatoria canoni ancora dovuti	1.339.511
Costo lordo deducibile ai fini IRES	383.587
Costo deducibile ai fini RAP	323.706
Ripresa ai fini IRES	5.217
Ripresa ai fini RAP	65.098
Metodo finanziario	
Valore lordo del bene in leasing	2.635.087
Ammortamento	273.834
Fondo di ammortamento	1.196.969
Valore netto del bene	1.438.118
Quota interessi canoni	75.626
Quota capitale canoni	290.693
Debito verso società di leasing	1.130.624
di cui entro 1 anno	283.300
di cui entro 5 anni	672.697
di cui oltre 5 anni	174.628
Ratei passivi	9.256
Imposte differite attive (passive)	568
Credito imp. anticipate (fondo imp. differite)	(25.682)
Ammortamento fiscale	273.834
Costo deducibile ai fini IRES	306.852
Costo deducibile ai fini RAP	254.017
Ripresa ai fini IRES	42.608
Ripresa ai fini RAP	19.817
Raffronto effetti	
Costo dell'esercizio metodo patrimoniale	388.804
Costo dell'esercizio metodo finanziario	349.771
Effetto lordo sul risultato d'esercizio	39.034
Imposte differite attive (passive)	(568)
Effetto netto sul risultato d'esercizio	39.602
Maggiori attività	1.306.434
Maggiori passività	1.165.226
Effetto sull'utile netto degli esercizi precedenti	141.208
Effetto sul patrimonio netto	104.568



RAPPORTI INTERCOMPANY

Qui di seguito si dettagliano i rapporti intercompany, regolati alle normali condizioni di mercato e pattuiti in sede di conferimento dei rami aziendali.

AMGA LEGNANO	AEMME LINEA AMBIENTE	AEMME LINEA DISTRIBUZIONE	AMGA SERVICE	AMGASPORT
Crediti commerciali	452.580	1.023.514	300.718	7.692
Fatture note accr. da emettere	15.306	3.515	23.263	0
Crediti finanziari	333.282	514.483	1.562.783	1.341.875
Debiti commerciali	(205)	(130)	(3.706.444)	0
Fatture note accr. da ricevere	0	(148.689)	(876.522)	(22.309)
Debiti finanziari	(4.371.152)	(4.544.523)	0	0

AMGA LEGNANO	AEMME LINEA AMBIENTE	AEMME LINEA DISTRIBUZIONE	AMGA SERVICE	AMGASPORT
RICAVI	(1.565.566)	(1.716.902)	(511.169)	(256.011)
ACQUISTI	359	472	3.645.841	0
SERVIZI	0	148.689	181.729	1.171
GODIMENTO BENI DI TERZI	0	0	0	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	621	0	12.434	0
PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	(46.355)	(176.291)	(123.865)	(77.949)
PROVENTI ed ONERI STRAORDINARI	(118.536)	0,00	99.970,00	0,00

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
(Nicola Giuliano)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763 1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
AMGA Legnano S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di AMGA Legnano S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di AMGA Legnano S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.


Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altra società di revisione in data 15 aprile 2013.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di AMGA Legnano S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di AMGA Legnano S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 rileva una perdita di €22.087 migliaia. Come indicato nella nota integrativa, la perdita realizzata nell'esercizio è stata fortemente influenzata dall'impatto negativo di partite straordinarie, per un importo netto di €13.547 migliaia, e da accantonamenti per rischi e svalutazione di crediti, per un importo di €4.325 migliaia. Le partite iscritte tra i proventi e gli oneri straordinari sono principalmente il risultato di un'attività di analisi del bilancio e delle scritture contabili effettuata dagli amministratori che ha portato a significative rettifiche e svalutazioni di attività, precedentemente iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2012.

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di AMGA Legnano S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di AMGA Legnano S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Milano, 27 giugno 2014

KPMG S.p.A.



Claudio Mariani
Socio

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
AI SENSI DELL'ART.2429, COMMA 2, COD. CIV.
SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013**

* * *

Signori soci,

preliminarmente riferiamo che il nostro organo è stato nominato giusta delibera dell'assemblea dei soci tenutasi in data 22 aprile 2013 e, limitatamente ad un componente, giusta delibera dell'assemblea dei soci tenutasi in data 24 giugno 2013.

Diamo inoltre atto che l'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di centoottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, come previsto dall'art.2364 cod. civ. e dallo statuto sociale, a seguito della necessità di attendere il formarsi del bilancio delle partecipate, necessario per la corretta e puntuale valutazione delle immobilizzazioni iscritte all'attivo patrimoniale. Il tutto come meglio esposto nel precedente verbale della riunione del C.d.A. in data 31 marzo 2014, alla quale abbiamo partecipato.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, abbiamo svolto la nostra attività di vigilanza e controllo ai sensi di legge, ispirandoci alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo regolarmente partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed abbiamo riscontrato l'attinenza alle disposizioni di legge e di statuto in ordine alle delibere assunte; non abbiamo rilevato l'esecuzione di operazioni imprudenti od in conflitto di interessi, o tali da compromettere l'integrità aziendale.

Durante il periodo amministrativo, abbiamo acquisito notizie ed informazioni sull'organigramma aziendale, rilevandone l'adeguatezza con la struttura aziendale; in particolare, abbiamo rilevato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e la sua attuale affidabilità. Abbiamo inoltre assunto informazioni dagli organi amministrativi, utili a meglio comprendere l'andamento delle operazioni aziendali e sulla prevedibile evoluzione della gestione aziendale; ciò si è reso particolarmente significativo ed importante, alla luce delle rilevanti partite di carattere straordinario, che hanno caratterizzato l'esercizio ora chiuso. Tali partite sono sorte a seguito della necessità di depurare il bilancio corrente da insussistenze e sopravvenienze contabilizzate in precedenti esercizi, il cui permanere nel bilancio d'esercizio non avrebbe consentito di esporre con verità e correttezza l'esatta consistenza del patrimonio aziendale.

Anche l'organo di revisione, in persona della società "KPMG S.p.A." incaricata giusta proposta motivata di questo organo, ha puntualmente riferito sull'andamento delle operazioni loro demandate.

Rileviamo che l'organo amministrativo, oltre alla normale conduzione dell'azienda sociale, ha tra l'altro deliberato nel corso dell'esercizio, l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza e l'attuazione di norme di comportamento interno e regolamenti procedurali, volte a conseguire la maggiore trasparenza possibile dell'attività aziendale intrapresa; ciò ha comportato, ad esempio, la creazione del regolamento acquisti, del regolamento conferimento incarichi professionali e quant'altro utile a consentire la migliore efficacia e trasparenza della gestione aziendale, nell'interesse della compagine societaria. Quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione ha poi trovato effettiva esecuzione in azienda.

Riferiamo infine che nel corso dell'esercizio non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'art.2408 cod. civ.-

Abbiamo quindi esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2013, messo a nostra disposizione in data 6 giugno u.s. ai sensi dell'art.2429 cod. civ.; in estrema sintesi, lo stesso può essere riepilogato come segue:

ATTIVITA'	EURO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	2.525.465
Immobilizzazioni Immateriali	12.898.931
Immobilizzazioni Materiali	89.616.820
Immobilizzazioni Finanziarie	29.729.692
Rimanenze	125.412
Crediti	17.326.212
Altre attività finanziarie non immobilizz.	4.214.989
Disponibilità liquide	5.785.943
Ratei e risconti	581.212
TOTALE ATTIVITA'	162.804.675

PASSIVITA'	EURO
Patrimonio netto	68.199.576
Fondi rischi ed oneri	4.614.797
Trattamento Fine Rapporto	274.918
Debiti	85.703.707
Ratei e risconti	4.011.677
TOTALE PASSIVITA'	162.804.675

CONTO ECONOMICO	EURO
A - Valore della produzione	26.377.081
B - Costi della produzione	(29.686.382)
Differenza (A - B)	(3.309.301)
C - Proventi e oneri finanziari	(1.767.448)
D - Rettifiche di valore attività finanziarie	(1.848.297)
E - Proventi e oneri straordinari	(13.547.231)
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	(20.472.267)
Imposte (correnti, anticipate e differite)	(1.614.641)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(22.086.917)

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti gestionali ed ai fatti di cui siamo venuti a conoscenza, anche a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, come meglio riferito in precedenza, nell'esercizio dei compiti di vigilanza e dei poteri di ispezione e controllo.

Abbiamo verificato la rispondenza alle norme di Legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, constatando inoltre che gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono conformi alle disposizioni degli articoli 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis cod. civ. e verificando che, nella nota integrativa sono stati indicati i criteri di valutazione eseguiti, peraltro

conformi alla legge ed ai principi contabili vigenti: a tale riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da riferire. Abbiamo inoltre constatato che la nota integrativa e la relazione sulla gestione hanno il contenuto previsto dagli articoli 2427, 2427 bis e 2428 cod. civ., riscontrandole la completezza e la chiarezza informativa nel rispetto dei principi di verità, correttezza e chiarezza, così come stabiliti dalla Legge vigente. Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, cod. civ.-

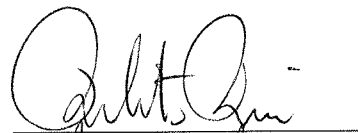
Questo Collegio ha espresso parere favorevole in merito all'iscrizione nell'attivo patrimoniale di spese per beni immateriali a carattere pluriennale ed in particolare per investimenti su beni di terzi, per un ammontare come meglio dettagliatamente esposto in nota integrativa.

Conclusioni:

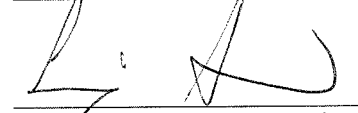
Anche alla luce della composizione del patrimonio netto ed in particolare dell'ammontare delle riserve accantonate a bilancio, il Collegio Sindacale propone quindi all'assemblea di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, così come predisposto dall'organo amministrativo della società.

Legnano, li 27 giugno 2014.

Il Presidente del Collegio Sindacale: Dott. Roberto Luigi Riva



Membro effettivo: Rag. Luigi Annoni



Membro effettivo: Dott. Anna Maria Allievi

